



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PONTE

BNIC84900V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PONTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4966** del **03/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 86** Curricolo di Istituto
- 141** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 149** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 168** Moduli di orientamento formativo
- 173** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 251** Attività previste in relazione al PNSD
- 258** Valutazione degli apprendimenti
- 266** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 274** Aspetti generali
- 276** Modello organizzativo
- 306** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 310** Reti e Convenzioni attivate
- 331** Piano di formazione del personale docente
- 347** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale opera su tre Comuni del Sannio: Ponte, Paupisi e Torrecuso.

Il territorio in cui è collocata la scuola è prevalentemente collinare e caratterizzato da numerose realtà aziendali che valorizzano le colture della zona, vigneti e uliveti. Sono presenti anche piccole e medie imprese, operanti in vari settori produttivi. La popolazione attiva è dedicata principalmente all'agricoltura; meno numerosi sono gli addetti all'artigianato, al commercio, al pubblico impiego e all'industria. Il tasso di attività varia di molto tra uomini e donne, con una percentuale di disoccupazione maggiore fra queste ultime. L'alto tasso di disoccupazione e l'elevato numero di anziani rappresentano un vincolo per la crescita socio-economica del territorio. Infatti, molti giovani lasciano i paesi in cerca di occupazione, facendo registrare, negli ultimi anni, un forte calo demografico e una progressiva diminuzione del numero degli iscritti all'Istituto.

Nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, la scuola, attraverso protocolli di intesa, convenzioni e accordi di partenariato, è ben supportato sia dagli EE.LL. che dalle realtà associazionistiche del territorio. I progetti PON FSE 2014-2020, e ancor di più le quattro annualità del programma "Scuola Viva" della Regione Campania, hanno permesso all'Istituto di creare una valida rete di partenariati, con gli EE.LL., le Pro loco, le parrocchie ed alcune associazioni del territorio, consentendoci di offrire all'utenza opportunità formative che vanno ben oltre le normali attività curriculari e che spaziano dalle competenze di base alle competenze di cittadinanza attiva, dal teatro al canto e al ballo. La scuola, aperta anche di pomeriggio, si profila come punto di riferimento tangibile, educativo e culturale, per l'intera comunità civile.

La situazione sociale e territoriale dei tre Comuni è eterogenea. Il contesto di provenienza degli alunni è prevalentemente medio-alto; si evidenzia la presenza di alcuni alunni provenienti da famiglie svantaggiate e un numero considerevole di alunni stranieri residenti a Ponte o inseriti nel progetto SAI del Comune di Torrecuso; la percentuale di alunni diversamente abili è abbastanza alta. L'adozione di criteri di equi-eterogeneità nella formazione delle sezioni dell'Infanzia e delle classi della Primaria e della Secondaria di I grado ci permette di gestire l'eterogeneità della popolazione



scolastica, creando sezioni e classi parallele omogenee tra loro. Emerge comunque una significativa varianza tra le classi dei tre Comuni in termini di esiti scolastici, dovuta principalmente a fattori di contesto. Risulta pertanto necessaria l'adozione di una didattica innovativa, laboratoriale e sempre più inclusiva, capace di rispondere alle esigenze di ciascuno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Statale di Ponte, con sezioni associate nei comuni di Paupisi e Torrecuso, e' costituito da dieci plessi scolastici, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, con percorsi a indirizzo musicale. Il numero di studenti con disabilità certificata nella scuola per l'a.s. 2024/2025 è inferiore al dato regionale e nazionale. Per quanto riguarda gli studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, si registra, nella Scuola Primaria un numero inferiore rispetto ai benchmark di riferimento e nella Scuola Secondaria di I grado un numero inferiore rispetto al riferimento regionale e nazionale. La percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta pari a zero, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore rispetto al dato nazionale e rappresenta una valida opportunità di apertura al confronto interculturale. Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo. Il livello mediano dell'indice ESCS è prevalentemente medio-alto. In entrambi gli ordini di scuola, l'incidenza della variabilità tra le classi nell'indice ESCS è contenuta, mentre quella dentro le classi è molto alta.

Vincoli:

La complessità dell'Istituto (10 plessi, sette edifici, tre Comuni) richiede grande impegno nell'organizzazione del servizio. Nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado il numero di alunni con disabilità certificata per l'a. s. 2024/2025 risulta superiore rispetto al riferimento provinciale. Nella Scuola Secondaria di I grado il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, è superiore rispetto al dato provinciale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali. La loro presenza è concentrata soprattutto nei plessi scolastici del comune di Ponte. Per una classe della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria di I grado, il livello mediano dell'indice ESCS risulta basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose realtà aziendali che valorizzano le colture della zona, vigneti e uliveti. Sono presenti anche piccole e medie imprese, operanti in vari



settori produttivi. Nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, la scuola, attraverso protocolli di intesa, convenzioni e accordi di partenariato, è ben supportato sia dagli EE.LL. che dalle realtà associazionistiche del territorio (Pro Loco, Azione Cattolica e Oratorio, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, Associazioni culturali). Molto valida ed efficace l'esperienza attivata dall'a. s. 2023/2024 dell'albo dei "volontari a scuola".

Vincoli:

L'alto tasso di disoccupazione e l'elevato numero di anziani costituiscono un vincolo per la crescita socio-economica del territorio, infatti, molti giovani lasciano il territorio in cerca di occupazione, con un conseguente calo demografico e una progressiva diminuzione del numero degli iscritti. Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha visto la costituzione di pluriclassi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, all'interno di uno dei suoi plessi. La maggior parte delle associazioni culturali si basa sul volontariato, per cui le attività promosse non sono costanti nel tempo. Gli EE.LL. di riferimento, pur dimostrando molta sensibilità alle problematiche scolastiche e disponibilità nella condivisione di iniziative comuni, non supportano economicamente l'offerta formativa dell'Istituto. In merito ai servizi forniti per il raggiungimento dei plessi scolastici, il servizio scuolabus è garantito solo dai comuni di Paupisi e Torrecuso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola assicura l'ampliamento dell'offerta formativa grazie ai finanziamenti statali e ai partenariati, a titolo non oneroso, con Enti Locali e associazioni del territorio. Un contributo determinante proviene anche dai finanziamenti europei, che consentono di attivare percorsi extracurricolari e di migliorare infrastrutture e dotazioni tecnologiche. La sede centrale dell'Istituto, nel Comune di Ponte (BN), è facilmente raggiungibile e ben collegata al capoluogo. Molti edifici sono stati riqualificati con i fondi PON FESR 2007-2013 e ulteriori interventi di efficientamento energetico sono stati realizzati dagli Enti Locali. Con i PON FESR 2014-2020 l'Istituto ha potenziato la dotazione tecnologica installando monitor interattivi in tutte le aule e acquistando tablet e notebook, anche mediante fondi specifici attivati durante l'emergenza sanitaria. Si è inoltre concluso l'allestimento degli ambienti di apprendimento innovativi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU, nell'ambito della linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR. La maggior parte degli edifici risulta pienamente conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza e accessibilità. Le esperienze progettuali dei PON FSE 2014-2020, insieme ai fondi PNRR e PN 2021-2027 FSE+, hanno ulteriormente ampliato l'offerta formativa, favorendo attività oltre la didattica curriculare e orientandole al raggiungimento dell'obiettivo prioritario dell'Istituto: il successo formativo di tutti e di ciascuno.



Vincoli:

La scuola non riceve fondi dagli EE.LL. per l'ampliamento dell'offerta formativa, non prevede il contributo volontario delle famiglie e, nonostante sia stato adottato uno specifico regolamento, non sono ancora stati attivati contratti di sponsorizzazione. La complessità dell'Istituto non permette, purtroppo, di garantire a tutti i plessi lo stesso livello di innovazione tecnologica atteso da operatori ed utenti. Nell'a. s. 2024/2025, l'Istituto ha purtroppo subito due furti, in quattro edifici scolastici, che hanno significativamente ridotto la disponibilità di dispositivi tecnologici (notebook e tablet) e condizionato notevolmente la realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal finanziamento PNRR "Scuola 4.0". La disponibilità di spazi dedicati a biblioteche, palestre e laboratori non è omogenea nei 10 plessi. In alcuni edifici (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Ponte), per adeguare gli spazi in conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid-19, i saloni polifunzionali sono stati trasformati in aule scolastiche, riducendo così la disponibilità di spazi comuni per attività laboratoriali e manifestazioni scolastiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti del nostro Istituto con contratto a tempo indeterminato da 1 a 3 anni e da 3 a 5 anni risulta superiore rispetto a tutti i benchmark di riferimento, ad eccezione della sola Scuola dell'Infanzia, che negli anni di servizio da 3 a 5 anni presenta un valore inferiore esclusivamente rispetto al dato provinciale. La scuola dispone di docenti con una formazione specifica sull'inclusione; infatti, tutti i docenti assegnati ai posti di sostegno sono in possesso del titolo di specializzazione. La nostra scuola dispone, inoltre, di Assistenti all'autonomia e alla comunicazione e di una Funzione strumentale per l'inclusione. Con il finanziamento PNRR D.M. 65/2023, linea di intervento B, è stato realizzato un percorso di formazione per docenti finalizzato al raggiungimento del livello B1 in lingua inglese. Con le risorse del PNRR D.M. 66/2023, l'Istituto ha investito anche sulla transizione digitale del personale docente e di segreteria. Da evidenziare come opportunità, la continuità del servizio del Dirigente scolastico (dall'a. s. 2015/2016).

Vincoli:

La percentuale di docenti del nostro Istituto con contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni risulta inferiore rispetto a tutti i riferimenti. In uno dei plessi scolastici della Secondaria di I grado è difficile garantire la continuità didattica per la presenza di molti spezzoni e C.O.E., pertanto la percentuale di "stabilità dei docenti nella scuola" è nettamente inferiore a quella registrata negli altri plessi. Il cambio di D.S.G.A. per tre anni consecutivi ha generato un fisiologico rallentamento ad inizio a. s. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. Nonostante le risorse PNRR D.M. 65/2023 (linea di intervento B) e D.M. 66/2023, non tutti i docenti sono aperti e disponibili alla formazione continua.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BNIC84900V |
| Indirizzo | VIA GR. UFF. DOMENICO OCONE, SNC PONTE 82030 PONTE |
| Telefono | 0824874132 |
| Email | BNIC84900V@istruzione.it |
| Pec | bnic84900v@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icpontebn.edu.it |

Plessi

PONTE "DOMENICO OCONE" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BNAA84901Q |
| Indirizzo | VIA BORGO PONTE 82030 PONTE |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Borgo SNC - 82030 PONTE BN |

PAUPISI MATERNA "CAP." (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BNAA84902R |



Indirizzo VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI

Edifici • Via LUIGI STURZO SNC - 82030 PAUPISI BN

TORRECUSO "COLLEPIANO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA84903T

Indirizzo VIA COLLEPIANO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via Collepiano SNC - 82030 TORRECUSO BN

TORRECUSO "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BNAA84904V

Indirizzo VIA F.TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO

Edifici • Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN

PONTE "CAP." G. DI PIETTO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE849022

Indirizzo VIA GR. UFF. DOMENICO OCONE, SNC PONTE 82030 PONTE

Edifici • Via M. De Mennato SNC - 82030 PONTE BN

Numero Classi 9

Totale Alunni 143



PAUPISI "CAP." (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BNEE849033 |
| Indirizzo | VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI |

Edifici

- Via VIGNALI SNC - 82030 PAUPISI BN

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 54 |

TORRECUSO "CAP." (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BNEE849044 |
| Indirizzo | VIA F. TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO |

Edifici

- Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 69 |

"MARIO DE MENNATO" PONTE (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BNMM84901X |
| Indirizzo | VIA CANNITI, 1 PONTE 82030 PONTE |

Edifici

- Via CANNITI 1 - 82030 PONTE BN

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 75 |



G. DE MARCO - PAUPISI (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BNMM849021 |
| Indirizzo | VIA VIGNALI PAUPISI 82030 PAUPISI |
| Edifici | • Via VIGNALI SNC - 82030 PAUPISI BN |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 23 |

A. FUSCO-TORRECUSO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BNMM849032 |
| Indirizzo | VIA F. TEDESCO TORRECUSO 82030 TORRECUSO |
| Edifici | • Via F. Tedesco SNC - 82030 TORRECUSO BN |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 43 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Fotografico | 1 |
| | Multimediale | 5 |
| | Scienze | 3 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Ambito linguistico-espressivo Scuola Primaria | 3 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 61 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 30 |
| | LIM e SmartTV presenti nelle altre aule | 37 |

Approfondimento

L'Istituto considera di fondamentale importanza il miglioramento e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.



Negli ultimi anni, utilizzando le risorse assegnate alle scuole per l'emergenza sanitaria da COVID-19 e per l'implementazione della DAD e della DDI, sono stati acquistati numerosi notebook, concessi in comodato d'uso agli alunni durante i periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Con i fondi PON FESR 2014-2020, è stato possibile realizzare interventi di particolare rilevanza. Di seguito, si riportano gli elementi identificativi dei diversi progetti finanziati:

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 20/07/2021 – Avviso pubblico per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (Digital board)

Titolo progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-784

Importo autorizzato: € 36.937,95 in data 02/11/2021

Stato: COMPLETATO

Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 – Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Titolo progetto: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-547

Importo autorizzato: € 67.546,16 in data 14/10/2021

Stato: COMPLETATO

Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 – Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Titolo progetto: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo



Codice identificativo progetto: 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-426

Importo autorizzato: € 25.000,00 in data 24/05/2022

Stato: COMPLETATO

Avviso prot.n. 38007 del 25/05/2022 – Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

Titolo progetto : Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Codice Identificativo Progetto: 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-126

Importo previsto: € 75.000,00

Stato: COMPLETATO

L'Istituto, inoltre, ha effettuato ulteriori interventi di innovazione degli ambienti di apprendimento grazie alle risorse del PNRR assegnate alle scuole in attuazione del "Piano Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 – Next Generation Classrooms.

Importo previsto: € 121.680, 62

Stato: COMPLETATO

Il progetto "Ambienti di apprendimento 4.0" ha previsto la realizzazione di 16 ambienti innovativi che hanno contribuito alla trasformazione didattica e metodologica del nostro Istituto. In particolare, si è scelto di intervenire prioritariamente sulla Secondaria di I grado, confermando tuttavia un sistema basato su aule "fisse". Le 12 aule destinate a questo ordine di scuola sono state dotate di monitor interattivo, set per storytelling, document camera, software didattici inclusivi, pacchetto base STEM e visori VR/AR. È stata inoltre fornita una dotazione di base di dispositivi digitali individuali per studenti e docenti, un carrello per la ricarica e la protezione degli stessi e una stampante 3D (entrambi in condivisione in ogni plesso). Dotazioni digitali e arredi riconfigurabili hanno contribuito a creare ambienti adeguati, efficaci ed efficienti, assicurando una didattica curriculare più stimolante,



inclusiva e capace di creare un continuum educativo fra lo spazio fisico e quello virtuale. Anche la Scuola Primaria è stata interessata da questa trasformazione: 3 aule sono state dedicate alle attività linguistico-espressive (scrittura creativa, narrazione per immagini, lettura drammatizzata, ecc.), una in ogni plesso di Scuola Primaria, utilizzate a rotazione in quanto l'orario settimanale ha previsto per ogni classe 1 o 2 ore di laboratorio (ampliamento di italiano) in base all'organico annualmente assegnato (da 27 a 30 ore settimanali). Gli ambienti sono stati dotati della strumentazione necessaria a sviluppare le competenze di base nella lingua madre e dell'inglese, attraverso metodologie innovative e inclusive atte a promuovere stili di apprendimento significativi e cooperativi anche grazie all'utilizzo di software didattici. Infine, l'aula di musica d'insieme è stata arricchita da strumenti musicali digitali, da una strumentazione audio più performante e da dispositivi digitali specifici, finalizzati a promuovere l'interazione, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti, nonché la valorizzazione dei talenti.

L'Istituto si è dotato, inoltre, anche della piattaforma Google Workspace for Education Plus , con licenza triennale, che ha permesso di potenziare l'organizzazione didattica e amministrativa: gestione avanzata delle classi virtuali, strumenti per la collaborazione in tempo reale, maggiore sicurezza dei dati, funzioni potenziate per videoconferenze e monitoraggio dei processi di apprendimento. È stato inoltre adottato il software BookCreator , anch'esso con licenza triennale, che ha offerto agli studenti e ai docenti un ambiente intuitivo per creare libri digitali multimediali, favorendo creatività, inclusione, personalizzazione dei percorsi e produzioni finali condivisibili. L'Istituto ha attivato anche la piattaforma MPLCgo – Cinema in Classe , che ha reso possibile l'utilizzo legale e in sicurezza di film e contenuti audiovisivi a fini educativi, ampliando le opportunità didattiche legate al linguaggio cinematografico. Infine, è stata adottata la piattaforma Moizak Teacher, con licenza annuale, che ha supportato la creazione di contenuti interattivi e attività coinvolgenti, migliorando la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti.

Nello specifico, i diversi plessi del nostro I.C. sono dotati di attrezzature ed infrastrutture così suddivise:

SCUOLA DELL'INFANZIA "D. OCONE" - PONTE

- 4 aule
- Salone polifunzionale con biblioteca
- Sala mensa
- Servizi alunni e docenti



- Spazio ricreativo esterno
- Sala docenti (defibrillatore Philips HS1)
- Arredo innovativo in tutte le sezioni
- Monitor interattivi 75" in tutte le sezioni
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico

SCUOLA PRIMARIA "G. DI PIETTO" - PONTE

- Uffici di segreteria
- Dirigenza
- 10 aule
- Aula STEM
- Aula ambito linguistico-espressivo con monitor interattivo (PNRR Scuola 4.0)
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico
- Aula docenti
- Spazio ricreativo esterno
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)
- Servizi alunni e docenti
- Palestra
- 1 LIM mobile
- Monitor interattivi multi-touch 65" o 75" in ogni aula
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico presso la sede della Scuola dell'Infanzia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. DE MENNATO" - PONTE

- Aula Magna/Aula Musica d'insieme (PNRR Scuola 4.0)
- Sala docenti
- 5 aule + 1 aula polifunzionale
- 1 Atelier Creativo PNSD (redazione giornalistica "icpontenews.it") con monitor interattivo
- Biblioteca
- Sala mensa



- Palestra
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio artistico
- Atrio (defibrillatore Philips HS1)
- 1 LIM mobile
- 20 sedute innovative
- Monitor interattivi multi-touch 65" o 75" in ogni aula
- Strumentazione STEM
- Orto/giardino didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA "CAPOLUOGO" - PAUPISI

- 2 aule
- Sala mensa
- Sala polifunzionale
- Cucina (presso l'edificio della Scuola Primaria e Secondaria di I grado)
- Atrio (defibrillatore Philips HS1)
- Spazio ricreativo esterno
- Arredo innovativo in tutte le sezioni
- Monitor interattivi 75" in tutte le sezioni
- Strumentazione STEM
- Servizi alunni e docenti

SCUOLA PRIMARIA "CAPOLUOGO" E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. DE MARCO" – PAUPISI

- 7 aule (5 aule Scuola Primaria + 2 aule Scuola Secondaria di I grado)
- Biblioteca
- Sala mensa
- Sala docenti
- 1 aula polifunzionale piano terra
- Palestra (defibrillatore Philips HS1)



- Atrio primo piano (defibrillatore Philips HS1)
- Servizi alunni e docenti
- Laboratorio multimediale con monitor interattivo
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio musicale
- Atrio polifunzionale
- Cucina
- 1 LIM mobile
- 20 sedute innovative
- Monitor interattivi multi-touch 75" o LIM in tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- Strumentazione STEM
- Aula ambito linguistico-espressivo con monitor interattivo Scuola Primaria (PNRR Scuola 4.0)
- Spazio ricreativo esterno
- Orto/giardino didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA TORRECUSO - "COLLEPIANO"

- Plesso non attivo per l'a. s. 2025/2026 - Attivazione da valutare in base alle iscrizioni a. s. 2026/2027
- Edificio ristrutturato dall'E.L. - Aule da allestire in caso di riattivazione del plesso scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA "CAPOLUOGO", SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. FUSCO" - TORRECUSO

- 10 aule (2 aule Scuola dell'Infanzia + 5 aule Scuola Primaria + 3 aule Scuola Secondaria di I grado)
- 1 aula polifunzionale Infanzia con monitor interattivo (piano terra)
- Sala mensa Scuola dell'Infanzia
- Sala mensa Scuola Secondaria di I grado
- Sala docenti
- Servizi alunni e docenti
- Palestra (defibrillatore Philips HS1) per tutti e tre gli ordini di scuola
- Ingresso (defibrillatore Philips HS1)



- Atrio primo piano (defibrillatore Philips HS1)
- 1 Laboratorio multimediale
- Salone polifunzionale per tutti e tre gli ordini di scuola (primo piano)
- LIM mobile
- 20 sedute innovative
- Arredo innovativo nelle aule della Scuola dell'Infanzia
- Monitor interattivi 75" nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia e nelle 5 aule della Scuola Primaria
- Monitor interattivi o LIM nelle 3 classi della Scuola Secondaria di I grado
- Strumentazione STEM
- Aula ambito linguistico-espressivo con monitor interattivo Scuola Primaria (PNRR Scuola 4.0)
- Spazio ricreativo esterno



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 83 |
| Personale ATA | 23 |



Aspetti generali

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri,

e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme.

Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica."

Diario di scuola di D. Pennac

Il nostro Istituto si propone al territorio come agenzia educativa intenta a promuovere il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità e le attitudini, per favorire la sua crescita culturale, sociale ed umana, e sviluppare la sua capacità di operare scelte consapevoli e responsabili.

In particolare, l'Istituto vuole essere:

- una scuola formativa, che punta a far acquisire competenze disciplinari e trasversali scaturite dall'integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (saper riflettere sui propri percorsi di apprendimento, sulle strategie adottate, sugli errori commessi, sui risultati e i progressi raggiunti), capacità personali e sociali (cooperare, interagire, prendere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali);
- una scuola inclusiva, attenta a rispondere alle esigenze di ognuno, curando con lo stesso



impegno e la stessa passione, sia gli alunni in situazioni di svantaggio che le eccellenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;

- una scuola accogliente che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture e realtà diverse;

- una scuola aperta, centro di cultura permanente, che collabora con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e della più ampia comunità civile, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità;

- una scuola democratica, fondata sui principi costituzionali, che promuove la cultura della legalità, il rispetto delle differenze e l'educazione alla pace, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- una scuola flessibile, capace di leggere i cambiamenti della società e di progettare un'offerta formativa rispondente alle esigenze della realtà in cui opera, ottimizzando le risorse disponibili attraverso il pieno utilizzo delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;

- una scuola di qualità, che identifica nell'autovalutazione e nel sistema di valutazione nazionale i mezzi per garantire all'utenza il miglioramento continuo e duraturo del servizio;

- una scuola innovativa che, attraverso la valorizzazione del merito dei docenti e la formazione in servizio, promuove l'innovazione tecnologica nella didattica e l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance.

L'Istituto si propone dunque di:

- mettere al primo posto i bisogni formativi degli studenti nel rispetto delle potenzialità individuali;

- favorire l'inclusione per garantire a tutti il diritto allo studio ed il successo formativo;

- costruire personalità armoniche, libere e consapevoli;

- promuovere la cultura della legalità;



- curare una proficua interazione con famiglie e comunità locale;
- dare impulso all'aggiornamento del personale docente e non docente;
- creare un clima collaborativo tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ottimizzare i processi organizzativi della scuola.

Le scelte di gestione e amministrazione sono improntate ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.

Rimangono determinanti:

- l'ascolto costante delle esigenze dell'utenza (alunni e famiglie);
- l'ottimizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- l'implementazione di un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise;
- la valorizzazione del merito;
- la promozione del benessere organizzativo;
- la valorizzazione delle potenzialità espresse dal territorio;
- la collaborazione con gli EE.LL. e con il territorio;
- la costituzione di reti con altre istituzioni scolastiche;
- il controllo di gestione mediante un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la progressiva dematerializzazione documentale e il continuo miglioramento delle modalità di comunicazione all'interno dell'Istituto e con l'esterno;
- l'implementazione di un sistema di rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La sfida: migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica, inglese

L'Istituto avvia il percorso di miglioramento del triennio 2025-2028 sulla base delle priorità individuate nel R.A.V., orientate all'innalzamento dei livelli di apprendimento e allo sviluppo delle competenze degli studenti, nonché al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Per quanto riguarda i docenti, il Piano di Miglioramento prevede un insieme articolato di azioni finalizzate a rafforzare la qualità dell'insegnamento e la coerenza del percorso formativo. Saranno promosse iniziative di formazione continua, mirate all'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione alle strategie inclusive, orientative e cooperative, così da migliorare la gestione della classe e favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Parallelamente, l'Istituto intende rendere più efficaci gli strumenti di progettazione, verifica e valutazione, attraverso una revisione condivisa dei criteri e delle pratiche adottate, al fine di garantire maggiore omogeneità tra classi parallele e una più solida continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. In questa direzione, saranno potenziati i momenti di confronto professionale, come le riunioni di dipartimento, le commissioni e i gruppi di lavoro, per favorire la riflessione sui risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, l'allineamento delle progettazioni, la condivisione di buone pratiche e la riduzione dell'autoreferenzialità. Un ulteriore elemento qualificante riguarda l'innovazione organizzativa e tecnologica: gli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con il Piano Scuola 4.0, già pienamente operativi, saranno utilizzati in modo sistematico per sostenere una didattica più laboratoriale, flessibile e digitale. Infine, sarà rafforzata la collaborazione con le famiglie e con il territorio, nella consapevolezza che il successo formativo degli alunni nasce da un'azione educativa condivisa e partecipata.

Per quanto riguarda gli alunni, il Piano di Miglioramento prevede interventi mirati a sostenere il progresso negli apprendimenti e il benessere scolastico. L'Istituto realizzerà in modo sistematico percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali. Tali percorsi saranno progettati tenendo conto degli stili cognitivi, delle potenzialità e delle specificità



individuali degli studenti e saranno sostenuti anche attraverso progetti finanziati con risorse europee (PN 2021-2027 FSE+, PNRR, ecc.). Accanto agli interventi disciplinari, saranno promosse attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, come la competenza digitale, la cittadinanza globale e la capacità di imparare ad imparare, così da offrire agli alunni un percorso formativo più completo e orientato al futuro. Un'attenzione particolare sarà dedicata al benessere psicofisico e sociale degli studenti, attraverso iniziative volte a rafforzare la socialità, le relazioni positive e il clima di classe cooperativo, con un focus specifico sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Saranno inoltre perfezionati i percorsi di continuità educativa e didattica, per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola e accompagnare gli alunni in scelte orientative consapevoli, coerenti con le loro competenze, inclinazioni e talenti personali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove



standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più efficaci gli strumenti di progettazione, verifica e valutazione adottati, garantendo una sempre maggiore continuità tra ordini di scuola e omogeneità tra classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare soluzioni organizzative che favoriscano una didattica innovativa, inclusiva e orientativa (dimensione organizzativa e metodologica) e un clima di classe sempre più cooperativo (dimensione relazionale).

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il benessere psicofisico e sociale degli alunni attraverso attività di rafforzamento della socialità e delle relazioni, con particolare attenzione ai temi interculturali.

Realizzare in modo sistematico e generalizzato, in tutto il primo ciclo, percorsi



finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti nelle competenze di base, valorizzando le potenzialità, gli stili di apprendimento e tutte le specificità individuali.

○ **Continuità' e orientamento**

Perfezionare i percorsi di continuità tra un ordine e l'altro, rendendoli sempre più sistematici e funzionali al successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Reperire risorse per garantire un'offerta formativa sempre più ampia e diversificata, coerente con i traguardi prefissati, e potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche su metodologie didattiche innovative e strategie di gestione delle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare ulteriormente la collaborazione scuola-famiglia-territorio attraverso la condivisione di obiettivi comuni.



Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti del primo ciclo

Descrizione dell'attività

L'attività di formazione dei docenti, intesa come parte integrante della pratica professionale e come supporto concreto al lavoro in classe, è finalizzata a sostenere il miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese attraverso il rafforzamento delle competenze didattiche e metodologiche del personale docente. L'azione mira a promuovere l'innovazione metodologica nelle discipline di base, favorendo l'adozione di strategie didattiche efficaci e inclusive, capaci di aumentare la motivazione degli studenti e migliorare i risultati di apprendimento. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze nell'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli strumenti di intelligenza artificiale (I.A.), come supporto alla didattica e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Le attività formative, in coerenza con il piano di formazione dell'Istituto, riguardano inoltre i temi dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti operativi per la gestione della classe, la progettazione di attività inclusive e il sostegno agli alunni più fragili, inclusi quelli di origine straniera. La formazione privilegia un approccio operativo, basato sulla sperimentazione in classe, sul confronto professionale e sulla condivisione di buone pratiche. Sono coinvolti anche i docenti con incarichi di coordinamento, al fine di rafforzare le competenze organizzative e relazionali e favorire una collaborazione più efficace all'interno dell'Istituto. In collaborazione con enti e reti territoriali, sono inoltre proposte attività formative dedicate alla prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, nonché allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali degli studenti.



In coerenza con tali finalità generali, l'Istituto intende articolare la formazione in specifiche aree di intervento, finalizzate a sostenere l'innovazione didattica e a rafforzare le competenze professionali dei docenti:

1. Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento.
2. Inclusione sociale e dinamiche interculturali (coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica)
3. Utilizzo consapevole e didattico delle tecnologie emergenti, con riferimento alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, per promuovere pratiche educative responsabili e coerenti con la transizione digitale.
4. Internazionalizzazione e innovazione dei modelli didattici e di apprendimento.
5. Sperimentazioni e/o innovazioni metodologico-didattiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Formatori esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La responsabilità complessiva dell'azione è affidata al Dirigente scolastico, che coordina le attività formative e ne assicura la coerenza con le priorità di miglioramento dell'Istituto. La



Funzione Strumentale per il sostegno ai docenti cura la rilevazione dei bisogni formativi, il coordinamento e il monitoraggio delle attività; cura, inoltre, il raccordo con l'Animatore Digitale/Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale e il Team per l'Innovazione/Gruppo di lavoro per l'I.D. e l'I.A., per quanto concerne gli aspetti legati all'innovazione metodologica e alla transizione digitale.

Attraverso la formazione del personale docente, l'Istituto intende migliorare la qualità dell'azione didattica e rendere più coerenti e condivise le pratiche educative. Si prevede una ricaduta positiva sui risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, una maggiore capacità di risposta ai bisogni educativi degli alunni e un rafforzamento della collaborazione professionale tra i docenti, con effetti sul successo formativo complessivo e sulla riduzione delle difficoltà di apprendimento.

Risultati attesi:

Risultati attesi

- 1) Miglioramento della qualità dell'insegnamento, attraverso l'adozione di metodologie innovative (didattica per competenze, didattica inclusiva, didattica laboratoriale, flipped classroom, STEM/STEAM, CLIL, ecc.);
- 2) Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti nell'apprendimento;
- 3) Miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, con conseguente riduzione delle fragilità negli apprendimenti e prevenzione della dispersione scolastica.



Attività prevista nel percorso: Progetti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base e trasversali degli studenti

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e la realizzazione di interventi strutturati e sistematici finalizzati allo sviluppo, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base e trasversali degli studenti lungo tutto il primo ciclo di istruzione. Le iniziative programmate, articolate in percorsi didattici, attività laboratoriali e azioni educative mirate, sono orientate al miglioramento degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese, nonché allo sviluppo di competenze trasversali quali la competenza digitale, la cittadinanza attiva, la capacità di collaborare e di imparare ad imparare, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Le attività sono progettate per rispondere ai diversi bisogni formativi degli alunni, valorizzando stili cognitivi, potenzialità individuali e specificità personali. I percorsi potranno assumere forma laboratoriale, cooperativa o orientativa e saranno realizzati sia in orario curriculare sia extracurriculare, anche attraverso moduli finanziati con risorse PN 2021-2027 FSE+, PNRR, MOF o in collaborazione con associazioni del terzo settore (esempio: Progetto L.I.B.E.R.I.) o genitori "volontari" (Albo "Volontari a scuola"). L'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi già realizzati con il Piano Scuola 4.0 consentirà di integrare metodologie attive e tecnologie digitali avanzate, favorendo una didattica inclusiva, motivante e personalizzata.

L'attività prevede inoltre il coinvolgimento di docenti interni ed



esperti esterni, selezionati in base alle competenze richieste dalle singole iniziative, al fine di garantire un'offerta formativa ampia, qualificata e coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto.

L'insieme delle azioni contribuirà a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, a promuovere il loro benessere scolastico e a rafforzare le competenze necessarie per affrontare con successo il percorso scolastico e formativo successivo, in un'ottica di continuità educativa e di equità delle opportunità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Genitori

Associazioni

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La responsabilità complessiva dell'attività è attribuita agli Organi Collegiali dell'Istituto, che deliberano l'attivazione delle iniziative e ne garantiscono la coerenza con le priorità strategiche del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF. Il Dirigente scolastico coordina gli interventi finanziati nell'ambito dei Programmi Europei (PN 2021-2027 FSE+, PNRR)



assicurandone la gestione, la supervisione pedagogica e il monitoraggio dei risultati. Per le iniziative realizzate a costo zero o con risorse MOF, viene individuato un docente responsabile incaricato della progettazione operativa, dell'organizzazione delle attività e del raccordo con i team docenti coinvolti. I docenti interni e gli eventuali esperti esterni partecipano alla realizzazione delle attività, contribuendo alla qualità dei percorsi e alla loro ricaduta sugli apprendimenti degli studenti.

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione delle iniziative finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base e trasversali, l'Istituto intende migliorare in modo significativo i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese, favorendo una progressiva riduzione delle fragilità e un incremento delle fasce di rendimento medio-alte. Ci si attende inoltre un rafforzamento delle competenze trasversali – in particolare competenza digitale, cittadinanza attiva, collaborazione e imparare ad imparare – e un aumento della motivazione e del coinvolgimento degli alunni, grazie all'impiego di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive. Le attività contribuiranno complessivamente al miglioramento del benessere scolastico, alla costruzione di un clima di classe positivo e alla crescita dell'autoefficacia degli studenti, con ricadute dirette sul successo formativo e sui risultati scolastici (Esame conclusivo I ciclo di istruzione) e nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi:

- 1) Potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese;
- 2) Aumento della motivazione ad apprendere, attraverso una didattica laboratoriale;
- 3) Miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove



standardizzate nazionali, con conseguente riduzione delle fragilità negli apprendimenti e prevenzione della dispersione scolastica.

● **Percorso n° 2: Verso il traguardo: strategie d'innovazione didattica per un avvio sereno e competente alla Scuola Primaria**

L'Istituto per la Scuola dell'Infanzia, intende intraprendere il presente percorso di miglioramento sulla base delle priorità emerse dal processo di autovalutazione ed esplicitate nel R.A.V., attraverso gli obiettivi di processo ritenuti più funzionali al raggiungimento dei traguardi prefissati. Le scelte strategiche del triennio saranno orientate alla priorità individuata, volta a sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, in piena coerenza con i Traguardi di Sviluppo delle vigenti Indicazioni Nazionali. Il traguardo principale consiste nel mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non raggiungono pienamente i traguardi attesi, garantendo interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati. Il percorso educativo che l'Istituto propone pone al centro ogni bambino, riconoscendone unicità, curiosità e potenzialità.

I docenti, attraverso percorsi di formazione mirata, approfondiranno metodologie innovative e strategie didattiche in grado di favorire l'apprendimento attivo, la scoperta e la creatività. L'osservazione attenta dei progressi, la progettazione di stimoli calibrati e la valutazione formativa costante permetteranno di intervenire tempestivamente sulle fragilità e di valorizzare le eccellenze, modulando il curriculum in modo flessibile e attento ai bisogni e agli interessi dei bambini.

Particolare attenzione sarà dedicata alla continuità educativa e al passaggio sereno alla Scuola Primaria. Attraverso percorsi progettuali e attività orientative, i bambini saranno accompagnati nell'esplorazione delle proprie competenze, talenti e inclinazioni, vivendo la scuola come uno spazio di scoperta e relazione, in cui imparare è un'esperienza significativa e coinvolgente. In



questo modo, l'Istituto garantisce un percorso armonico, che integra dimensione affettiva, cognitiva e sociale, valorizzando la crescita di ciascun bambino. Grazie a progetti curriculari o finanziati con risorse ad hoc, saranno realizzati laboratori e attività progettuali finalizzati a sostenere lo sviluppo dei traguardi di competenza nei diversi Campi di esperienza, alla valorizzazione della creatività e al recupero delle eventuali fragilità. Gli interventi favoriranno lo sviluppo delle competenze trasversali, quali autonomia, capacità di relazione, competenza sociale e civica e capacità di esprimere se stessi e le proprie emozioni, integrando gioco, arte e linguaggi diversi in un percorso educativo armonioso e stimolante. Per garantire il raggiungimento dei traguardi previsti, saranno rafforzati i momenti di confronto e condivisione tra docenti, rendendo sistematiche le riunioni di team e le commissioni di continuità. Questo permetterà di armonizzare le progettazioni, consolidare le competenze acquisite durante la formazione e diffondere le buone pratiche di innovazione didattica. In questo modo, l'Istituto costruisce un ambiente educativo inclusivo, ricco di stimoli e opportunità, dove ogni bambino può avviarsi con serenità e competenza alla Scuola Primaria, valorizzando la propria individualità e le proprie inclinazioni, scoprendo ogni giorno il piacere di imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il



90% dei casi individuati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più funzionali ed efficaci gli strumenti di progettazione, osservazione, verifica e valutazione adottati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti che favoriscano lo sviluppo armonico delle competenze e il sostegno dei bambini con bisogni specifici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare percorsi personalizzati per i bambini con progressi meno lineari, garantendo strategie differenziate e interventi mirati.

○ **Continuità' e orientamento**

Perfezionare i percorsi di continuità tra Infanzia e Primaria, rendendoli sempre più sistematici e funzionali al successo formativo di ogni bambino.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Implementare procedure di osservazione sistematica al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento e garantire interventi tempestivi e mirati a supporto dei bambini più fragili.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare e aggiornare il personale docente su metodologie di osservazione, progettazione inclusiva e interventi personalizzati, promuovendo la condivisione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie e servizi territoriali per intercettare precocemente fragilità e coordinare interventi di supporto, favorendo la continuità educativa.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività

L'attività di formazione dei docenti, parte integrante della pratica professionale e leva strategica del miglioramento, è finalizzata al potenziamento dei processi di sviluppo e apprendimento dei bambini, in coerenza con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali. La formazione sostiene il rafforzamento delle competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche del personale docente, con particolare attenzione alla progettazione



educativa, all'osservazione sistematica e alla documentazione dei percorsi nei diversi Campi di esperienza. Un asse prioritario riguarda l'innovazione metodologica, promuovendo pratiche educative attive, inclusive e laboratoriali che valorizzano il gioco, l'esplorazione, l'esperienza diretta e i linguaggi espressivi come strumenti privilegiati di conoscenza. Specifico rilievo è attribuito allo sviluppo di competenze nell'uso consapevole delle tecnologie digitali e degli strumenti di intelligenza artificiale, intesi come mediatori educativi a supporto della progettazione, dell'osservazione, della documentazione e della personalizzazione dei percorsi, nel rispetto dei tempi e dei bisogni di ciascun bambino. In coerenza con il Piano di Formazione d'Istituto, le attività approfondiscono i temi dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali, fornendo strumenti operativi per la gestione del gruppo sezione, la costruzione di contesti accoglienti e il sostegno ai bambini con fragilità evolutive, difficoltà di apprendimento o bisogni legati alla multiculturalità e al plurilinguismo. La formazione adotta un approccio riflessivo e operativo, fondato sulla sperimentazione educativa, sul confronto professionale, sull'osservazione condivisa e sulla diffusione di buone pratiche. Sono coinvolti anche i docenti con funzioni di coordinamento, al fine di consolidare competenze organizzative, relazionali e di leadership educativa e favorire una collaborazione efficace all'interno dell'Istituto. In collaborazione con enti e reti territoriali, sono previste inoltre iniziative dedicate alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e allo sviluppo delle competenze emotive e relazionali dei bambini, riconoscendo nella qualità delle relazioni il fondamento di ogni percorso educativo significativo.

In coerenza con tali finalità generali, l'Istituto intende articolare la formazione in specifiche aree di intervento, finalizzate a sostenere l'innovazione didattica e a rafforzare le competenze professionali dei docenti:



1. Internazionalizzazione e innovazione dei modelli didattici e di apprendimento.
2. Sperimentazioni e/o innovazioni metodologico-didattiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Formatori esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La responsabilità complessiva dell'azione è affidata al Dirigente scolastico, che coordina le attività formative e ne assicura la coerenza con le priorità di miglioramento dell'Istituto. La Funzione Strumentale per il sostegno ai docenti cura la rilevazione dei bisogni formativi, il coordinamento e il monitoraggio delle attività; cura, inoltre, il raccordo con l'Animatore Digitale/Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale e il Team per l'Innovazione/Gruppo di lavoro per l'I.D. e l'I.A., per quanto concerne gli aspetti legati all'innovazione metodologica e alla transizione digitale.



Attraverso la formazione del personale docente, l'Istituto intende qualificare ulteriormente l'azione educativa della Scuola dell'Infanzia, promuovendo pratiche più coerenti, condivise e orientate all'innovazione. Ci si attende una ricaduta positiva sui processi di sviluppo dei bambini nei diversi Campi di esperienza, una maggiore capacità dei docenti di rispondere ai bisogni educativi e relazionali di ciascun bambino e un rafforzamento della collaborazione professionale all'interno dei team. Tali azioni contribuiranno a migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento, sostenere il benessere, favorire la partecipazione attiva e ridurre le fragilità evolutive, con effetti positivi sulla continuità e sul successo dei percorsi educativi.

Risultati attesi:

Risultati attesi

1. Adozione di modelli didattici innovativi, ispirati a pratiche internazionali e a esperienze di ricerca educativa.
2. Potenziamento delle competenze digitali dei docenti, con uso più consapevole di tecnologie e IA per progettazione, osservazione e documentazione.
3. Maggiore capacità di personalizzare i percorsi educativi, in relazione ai bisogni evolutivi, relazionali e comunicativi dei bambini.
4. Introduzione e consolidamento di metodologie attive, inclusive e laboratoriali, con ricadute sulla partecipazione e sulla motivazione dei bambini.
5. Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, resi più flessibili, esplorativi e orientati ai linguaggi espressivi.
6. Riduzione delle fragilità evolutive, grazie a contesti educativi più intenzionali, accoglienti e strutturati.
7. Rafforzamento della collaborazione professionale tra



docenti, con maggiore coerenza e condivisione delle pratiche didattiche.

8. Incremento del benessere, della partecipazione e dell'autonomia dei bambini, osservabile nei diversi Campi di esperienza.

Attività prevista nel percorso: Progetti finalizzati allo sviluppo dei traguardi di competenza e delle competenze trasversali nei diversi Campi di esperienza

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione e la realizzazione di interventi strutturati e sistematici finalizzati a sostenere lo sviluppo dei traguardi di competenza nei diversi Campi di esperienza e a promuovere la crescita armonica dei bambini. Le iniziative programmate, articolate in percorsi progettuali, attività laboratoriali e azioni educative mirate, sono orientate al potenziamento delle competenze trasversali – autonomia, capacità di relazione, competenza sociale e civica, espressione di sé e delle proprie emozioni – e alla valorizzazione della creatività, dell'esplorazione e dei linguaggi espressivi.

Le attività sono progettate per rispondere ai bisogni evolutivi dei bambini, valorizzando ritmi di crescita, potenzialità individuali e specificità personali. I percorsi potranno assumere forma laboratoriale, cooperativa, espressiva o orientativa e saranno realizzati prevalentemente in orario curriculare da



docenti interni, con possibilità di integrazione attraverso progetti finanziati con risorse MOF, PN 2021-2027 FSE+, PNRR, o in collaborazione con associazioni del terzo settore (esempio: Progetto "L.I.B.E.R.I.") o genitori "volontari" (Albo "Volontari a scuola").

L'attività prevede inoltre il coinvolgimento di docenti interni ed esperti esterni, selezionati in base alle competenze richieste dalle singole iniziative, al fine di garantire un'offerta educativa ampia, qualificata e coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto.

L'insieme delle azioni contribuirà a sostenere lo sviluppo globale dei bambini, a promuovere il loro benessere e a rafforzare le competenze necessarie per affrontare con serenità e continuità il passaggio alla Scuola Primaria, in un'ottica di equità, inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

La responsabilità complessiva dell'attività è attribuita agli Organi Collegiali dell'Istituto, che deliberano l'attivazione delle iniziative e ne garantiscono la coerenza con le priorità strategiche del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF. Il Dirigente scolastico coordina gli interventi finanziati con fondi europei, assicurandone la gestione, la supervisione pedagogica e il monitoraggio dei risultati. Per le iniziative realizzate a costo zero o con risorse MOF, viene individuato un docente responsabile incaricato della progettazione operativa, dell'organizzazione delle attività e del raccordo con i team docenti coinvolti. I docenti interni e gli eventuali esperti esterni partecipano alla realizzazione delle attività, contribuendo alla qualità dei percorsi e alla loro ricaduta sugli apprendimenti degli studenti.

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione delle iniziative finalizzate allo sviluppo dei traguardi di competenza e delle competenze trasversali nei diversi Campi di esperienza, l'Istituto intende sostenere in modo significativo i processi di crescita, sviluppo e apprendimento dei bambini, favorendo una progressiva riduzione delle fragilità evolutive e un potenziamento delle loro potenzialità espressive, relazionali e cognitive. Ci si attende inoltre un rafforzamento delle competenze trasversali – in particolare autonomia, capacità di relazione, competenza sociale e civica, espressione di sé e delle proprie emozioni – e un aumento della motivazione e del coinvolgimento dei bambini, grazie all'impiego di metodologie attive, laboratoriali, inclusive e orientate al gioco e all'esplorazione.

Le attività contribuiranno complessivamente al miglioramento del benessere scolastico, alla costruzione di un clima educativo positivo e alla crescita dell'autostima e dell'autoefficacia dei bambini, con ricadute dirette sulla qualità dei percorsi di sviluppo e sulla continuità del passaggio alla Scuola Primaria.



Risultati attesi:

1. Sviluppo dei traguardi di competenza nei diversi Campi di esperienza, con particolare attenzione a linguaggi, motricità, relazione, espressività e prime forme di pensiero logico.
2. Aumento della motivazione, della partecipazione e del coinvolgimento dei bambini, grazie a una didattica laboratoriale, esperienziale e inclusiva.
3. Riduzione delle fragilità evolutive e miglioramento dei processi di sviluppo, rilevabili attraverso osservazioni sistematiche, documentazione educativa e continuità con la Scuola Primaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Statale di Ponte si distingue per un modello organizzativo orientato all'innovazione e al miglioramento continuo, fondato su una leadership partecipata e su una governance integrata. La Dirigenza, in sinergia con DSGA, Collaboratori, Funzioni Strumentali, responsabili di plesso e gruppi di lavoro tematici, assicura una gestione efficace dei processi educativi e amministrativi, valorizzando ruoli, responsabilità e competenze professionali. L'Istituto opera inoltre in una rete di collaborazioni con enti locali, associazioni e scuole del territorio, e utilizza in modo strategico risorse provenienti da PNSD, PON 2014-2020, PNRR, PN 2021-2027 e progettualità territoriali per sostenere percorsi innovativi e potenziare gli ambienti di apprendimento.

Sul piano didattico, l'Istituto promuove un approccio metodologico fondato sull'innovazione, sulla flessibilità e sulla personalizzazione, orientato al successo scolastico e formativo, nonché al benessere integrato (emotivo, relazionale, identitario), di ciascun alunno. Gli ambienti di apprendimento 4.0 (PNRR "Scuola 4.0") e gli spazi rinnovati della Scuola dell'Infanzia (PON FESR Avviso prot.n. 38007 del 27/05/2022) costituiscono il fulcro di un ecosistema educativo dinamico, inclusivo e tecnologicamente avanzato. Le pratiche di insegnamento valorizzano metodologie attive quali didattica laboratoriale, cooperative learning, inquiry based learning, compiti autentici, educazione socio-emotiva (SEL), peer education e valutazione formativa. Particolare rilievo assume la Flipped Classroom, adottata per promuovere apprendimento attivo, responsabilizzazione degli studenti e uso consapevole delle tecnologie digitali. La formazione continua dei docenti e la partecipazione a comunità di pratiche sostengono la diffusione di una cultura dell'innovazione condivisa.

La progettazione curricolare si sviluppa in un'ottica verticale e integrata, orientata alla crescita globale degli alunni e al potenziamento delle competenze chiave europee. Tra i percorsi curricolari innovativi si distinguono la Metodologia Bortolato, utilizzata anche nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia, quindi con bambini in età prescolare, la Curvatura musicale d'Istituto, nella Scuola dell'Infanzia e nel primo ciclo, i progetti eTwinning che promuovono cooperazione internazionale e competenze interculturali, e i percorsi STEM potenziati dalle azioni PNRR e dal progetto PN 21-27 FSE+ "Orient@MENTI". Questi interventi integrano dimensione digitale, creatività, orientamento e



inclusione, contribuendo alla costruzione di competenze trasversali e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Nel suo insieme, l'Istituto realizza un modello educativo coerente, innovativo e orientato al futuro, capace di integrare leadership efficace, pratiche didattiche avanzate e percorsi curricolari verticali, garantendo un'offerta formativa di qualità e il successo formativo di tutti gli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership dell'Istituto si fonda su un modello organizzativo che privilegia la collaborazione, la partecipazione consapevole e la chiarezza dei ruoli, elementi essenziali per garantire un funzionamento efficace e coerente con gli obiettivi del PTOF. La Dirigenza scolastica, che si esprime e opera mediante lo Staff dirigenziale, coordina i processi educativi e amministrativi assicurando trasparenza, continuità e un orientamento costante al miglioramento, in piena sintonia con la Mission e Vision dell'Istituto.

L'organizzazione interna si articola in una rete di figure e gruppi di lavoro che operano secondo responsabilità definite. Le Funzioni Strumentali, i Responsabili di plesso e i Dipartimenti disciplinari contribuiscono alla progettazione curricolare, alla gestione dei processi inclusivi, alla valutazione e al benessere scolastico. Tale articolazione consente di presidiare in modo sistematico le diverse aree di intervento, favorendo una gestione ordinata e condivisa.

Un ambito particolarmente rilevante riguarda i processi di innovazione. Il Team Digitale PNSD, il Gruppo per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale, il Gruppo di progettazione Scuola 4.0 e la Comunità di pratiche per l'apprendimento operano in modo coordinato per sostenere la transizione digitale, promuovere buone pratiche didattiche, accompagnare l'adozione di ambienti innovativi e favorire la riflessione professionale. La loro azione integrata consente di mantenere coerenza nelle scelte e di orientare l'Istituto verso un utilizzo consapevole e funzionale delle tecnologie e delle metodologie emergenti.



La leadership dell'Istituto si esprime anche attraverso un costante coinvolgimento della comunità scolastica e un dialogo attivo con il territorio, grazie alla collaborazione con enti locali, associazioni e reti di scuole. Queste relazioni esterne ampliano le opportunità formative e rafforzano il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale. La collaborazione con il territorio ha raggiunto la sua massima espressione mediante la sottoscrizione di un "Patto Educativo di Comunità", finalizzato a prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e il fallimento educativo, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale, in cui tutti gli attori si impegnano in maniera sinergica a migliorare l'offerta educativa e formativa, superando le sovrapposizioni e la frammentarietà delle azioni. Molto interessante e di grande supporto anche l'iniziativa dell'Albo dei volontari a scuola (genitori, nonni, personale scolastico in quiescenza, ecc.), messa in campo da alcuni anni, che permette di valorizzare ed implementare ulteriormente il concetto di comunità educante.

L'orientamento al miglioramento continuo rappresenta un principio guida dell'azione organizzativa. L'Istituto conduce analisi periodiche del contesto, individua obiettivi e priorità, elabora e aggiorna il Piano di Miglioramento, monitora l'attuazione delle azioni previste e rende conto dei risultati attraverso processi strutturati di rendicontazione sociale. Tale approccio consente di valutare l'efficacia delle scelte adottate e di orientare in modo consapevole la programmazione futura.

Le attività innovative sono sostenute da una gestione attenta delle risorse e dal reperimento di fondi mediante partecipazione a bandi nazionali ed europei (PNRR, PN 2021-2027, ecc.), nonché dall'attivazione di reti, accordi e convenzioni, che permettono di avere a disposizione risorse professionali utili all'ampliamento dell'offerta formativa e al miglioramento del servizio. Queste risorse (finanziarie, professionali, strutturali, strumentali) permettono di sviluppare progetti mirati, potenziare gli ambienti di apprendimento e promuovere percorsi formativi coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto.

In questo quadro, la leadership assume una dimensione collegiale e orientata ai processi, nella quale ogni figura contribuisce, secondo il proprio ruolo, al funzionamento complessivo della scuola e al miglioramento continuo dell'offerta formativa.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende consolidare un modello educativo fondato sull'innovazione costante, orientato alla trasformazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento attraverso una gestione flessibile di tempi, spazi e ambienti. In coerenza con le linee strategiche nazionali e con gli investimenti del PNRR "Scuola 4.0" e PON FESR 2014-2020 Avviso prot.n. 38007 del 27/05/2022, il prossimo triennio sarà dedicato alla piena valorizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nei tre ordini di scuola.

Le "Next Generation Classrooms" della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e gli spazi rinnovati della Scuola dell'Infanzia costituiscono il fulcro di un ecosistema didattico che supera i limiti della lezione frontale tradizionale. L'integrazione di tecnologie avanzate, arredi modulari e strumenti digitali consente di creare contesti dinamici, flessibili e inclusivi, nei quali gli studenti apprendono attraverso metodologie attive, collaborative e laboratoriali. Tali ambienti favoriscono la sperimentazione, la creatività, la cooperazione e lo sviluppo di competenze trasversali, in linea con il quadro europeo DigComp 2.2 e del nuovo DigComp 3.0.

La progettazione didattica dell'Istituto si orienta verso un approccio globale e integrato, volto a valorizzare la motivazione, i talenti e gli stili cognitivi di ogni discente. La personalizzazione dei percorsi di apprendimento rappresenta un asse strategico trasversale ai tre ordini di scuola, sostenuta da pratiche di osservazione sistematica, valutazione formativa e costruzione di itinerari flessibili. L'obiettivo è garantire a ciascuno un'esperienza scolastica significativa, capace di prevenire l'insuccesso formativo e contrastare la dispersione scolastica.

Parallelamente alla trasformazione degli spazi, l'Istituto promuove una cultura dell'innovazione diffusa, che coinvolge l'intera comunità professionale. La formazione dei docenti costituisce un elemento chiave del cambiamento: saranno attivati percorsi mirati all'uso consapevole delle tecnologie digitali, all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, all'adozione di metodologie interdisciplinari e inclusive, nonché alla progettazione di attività basate su compiti autentici, problem solving e apprendimento cooperativo.

L'innovazione didattica si intreccia con un forte investimento sul benessere relazionale. L'Istituto riconosce che un clima scolastico positivo, fondato sulla gestione costruttiva dei conflitti, sull'ascolto reciproco e sulla collaborazione, è condizione essenziale per rendere l'innovazione un processo condiviso e sostenibile. In questa prospettiva, la scuola aderisce a diverse reti



territoriali e tematiche che rafforzano l'impegno verso l'inclusione, la prevenzione del disagio e la promozione della salute, ampliando le opportunità formative e sostenendo la sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto orienta la propria progettazione curricolare verso un modello educativo che integra innovazione metodologica, ambienti di apprendimento rinnovati e percorsi formativi verticali. Le dotazioni acquisite con i finanziamenti PON 2014-2020 FESR e PNRR sono trasformate in strumenti stabili a supporto della didattica, contribuendo alla costruzione di una scuola dinamica, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

La continua rimodulazione degli spazi - aule, laboratori, "ambienti di apprendimento 4.0", biblioteche, palestre, orti/giardini didattici, territorio - consente di configurare un ecosistema di apprendimento diffuso, in cui attività formali e non formali si integrano in modo naturale. Gli ambienti diventano contesti flessibili e stimolanti, favorendo sperimentazione, collaborazione, creatività e riflessione. In questo quadro, un ruolo di particolare rilievo è svolto dalla Flipped Classroom, adottata da diversi docenti come metodologia innovativa che ribalta l'impostazione tradizionale della lezione, promuovendo l'apprendimento attivo, la responsabilizzazione degli studenti, l'uso consapevole delle risorse digitali e la personalizzazione dei percorsi.

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, integrate nella progettazione curricolare, rafforzano ulteriormente l'adozione di metodologie attive e inclusive. L'Istituto promuove ambienti di apprendimento dinamici e partecipativi, valorizzando pratiche quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, l'inquiry based learning, i compiti autentici, l'educazione socio-emotiva (SEL), gli approcci metacognitivi e la peer education. Tali strategie sostengono lo sviluppo di autonomia, motivazione, capacità collaborative e pensiero critico, contribuendo al benessere scolastico e alla prevenzione del disagio.

All'interno di questa cornice metodologica e organizzativa, l'Istituto sviluppa un curriculum verticale orientato alla crescita globale degli alunni, valorizzando competenze logico-matematiche, linguistiche, artistico-musicali, sociali e interculturali. I principali elementi



innovativi dell'identità formativa dell'Istituto sono:

- il Metodo analogico Bortolato, adottato sin dalla Scuola dell'Infanzia (bambini in età prescolare), per favorire lo sviluppo intuitivo del pensiero logico, la capacità di astrazione e il problem solving, attraverso un approccio visivo, concreto e motivante, che rende l'apprendimento matematico accessibile, inclusivo e coinvolgente e che orienta l'intero percorso di apprendimento, compreso l'avvicinamento al linguaggio, come costruzione percettiva, strutturale e significativa dell'esperienza prima dell'incontro con il simbolo e con il codice .
- la Curvatura musicale, delineata come scelta strategica nell'ultimo decennio, con l'intento di rendere l'indirizzo musicale un tratto caratterizzante dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia a tutto il primo ciclo. Utilizzando le risorse professionali interne e, in maniera mirata, bandi europei, partecipazione a reti di scuole e accordi con associazioni del terzo settore, l'Istituto ha costruito negli anni una valida offerta formativa che valorizza la musica quale punto di forza per lo sviluppo globale del bambino/ragazzo, poiché stimola cognizione (memoria, attenzione), emozioni (benessere, espressione), socializzazione (lavoro di squadra, inclusione), motricità (coordinazione, ritmo) e creatività, creando basi solide attraverso l'ascolto, il canto, il movimento e la conoscenza di base degli strumenti, in linea con le Indicazioni Nazionali per un approccio olistico ed estetico. Le attività realizzate (attività con strumentazione Orff e di educazione all'ascolto all'Infanzia; canto corale all'Infanzia e alla Primaria; avviamento allo studio di uno strumento musicale per le classi quinte della Scuola Primaria; partecipazione degli alunni dei percorsi a indirizzo musicale a rassegne e concorsi; attività di orientamento in uscita in collaborazione con i Licei musicali del territorio; adesione alla rete regionale campana delle Orchestre Verticali Territoriali Junior; coro d'Istituto costituito dal personale scolastico; ecc.) hanno confermato che la musica contribuisce allo sviluppo cognitivo (migliora attenzione, memoria, problem-solving e competenze linguistiche); al benessere emotivo (aiuta a esplorare e gestire le emozioni, aumentando autostima e felicità); allo sviluppo delle abilità sociali (favorisce cooperazione, ascolto reciproco, rispetto dei ruoli e senso di appartenenza); allo sviluppo di motricità e coordinazione (attività ritmiche e motorie sviluppano coordinazione e agilità), di creatività ed espressione (esprimersi attraverso suoni, canti e improvvisazioni), e contribuisce significativamente a sviluppare il gusto per la bellezza e l'interesse per il patrimonio musicale, nello specifico, e culturale, in generale (educazione estetica). Di grande importanza, inoltre, la forte connotazione inclusiva, olistica e orientativa che tale scelta assicura al curricolo verticale di Istituto, quale punto di forza e potente strumento per lo sviluppo integrale della persona.
- le attività per lo sviluppo dei processi di Internazionalizzazione attuate in questi anni - progetti eTwinning dall'Infanzia alla Secondaria di I grado (per approfondimenti, si rinvia alla sezione



dedicata), percorsi CLIL in lingua inglese realizzati con i fondi PNRR D.M. 65/2023, percorsi finalizzati alla certificazione linguistica Trinity GESE (I.C. Ponte - Centro Trinity) - che rappresentano un valido trampolino di lancio verso altre esperienze didattiche innovative da mettere in campo nel triennio 2025-2028 all'insegna di una sempre maggiore apertura internazionale.

- i **percorsi STEM**, realizzati nell'ambito dei progetti PNRR D.M. 65/2023 (Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado) e PN 2021-2027 FSE+ "Orientamento primo grado" (Secondaria di I grado), nonché mediante l'adattamento del curriculum verticale d'Istituto in chiave STEM, che permettono di valorizzare talenti e aspirazioni degli studenti, potenziare autoefficacia e motivazione, promuovere l'inclusione e contrastare il gender gap nelle discipline scientifiche, sostenendo l'orientamento consapevole, la prevenzione della dispersione scolastica e la costruzione di competenze strategiche per il futuro.

- l'utilizzo del 20% del monte ore complessivo annuale delle discipline (art. 4, c. 2, DPR 275/1999), nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, per attività di recupero, consolidamento e potenziamento (es. laboratorio linguistico-espressivo, laboratorio logico-matematico, laboratorio di teatro, preparazione a gare e concorsi, italiano L2, ecc.). Le attività, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove nazionali standardizzate, sono effettuate durante l'orario scolastico ordinario e anche durante i c.d. giorni di "pausa didattica", tra fine primo quadrimestre e inizio secondo quadrimestre, sulla base dei risultati scolastici registrati agli scrutini intermedi. La suddetta quota permette anche all'Istituto di attuare percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, anche mediante l'intervento di esperti esterni (es. Progetto L.I.B.E.R.I.; progetto legalità con Questura BN; progetti "Scuole che promuovono salute", ecc.).

Attraverso la sinergia tra ambienti di apprendimento innovativi, metodologie attive e percorsi curriculari verticali, l'Istituto realizza un sistema educativo coerente e integrato, orientato allo sviluppo di competenze trasversali essenziali per la cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente, promuovendo il successo formativo di ogni studente e rispondendo in modo efficace alle sfide della contemporaneità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo ad Indirizzo musicale è costituito da n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 3 di Scuola Primaria (n. 19 classi) e n. 3 di Scuola Secondaria di I grado (n. 12 classi), ubicati in tre Comuni del Sannio - Ponte, Paupisi e Torrecuso. Per favorire il cambiamento e l'innovazione nella Scuola Secondaria di I grado, si è deciso di intervenire prioritariamente su quest'ordine di scuola, confermando però un sistema basato su aule "fisse", non disponendo di spazi sufficienti per adottare il cosiddetto modello organizzativo DADA. Le aule interessate sono n. 13: n. 12 aule assegnate a n. 12 classi + n. 1 aula, più capiente, per le attività di musica d'insieme dei circa 65 alunni che costituiscono l'orchestra dell'Istituto. Per le n. 12 aule corrispondenti alle n. 12 classi, si punterà a soluzioni capaci di favorire metodologie di insegnamento innovative, inclusive e orientative, e di promuovere stili di apprendimento cooperativi e significativi. Per questa tipologia di aule, i fondi saranno utilizzati principalmente per l'acquisto di dotazioni digitali, poiché gli arredi (banchi e sedie) nei plessi di Paupisi e Torrecuso, da poco sostituiti dagli Enti locali, permettono già una buona flessibilità del setting d'aula. Solo nel plesso di Ponte, per n. 6 aule si acquisteranno arredi modulari in quanto quelli



presenti sono fatiscenti e obsoleti. Per tutti gli ambienti si prevede l'acquisto di nuovi e più funzionali armadietti. In merito alle dotazioni digitali, la configurazione tipo di queste aule sarà costituita da: Digital board, laddove mancante, con accessori per videoconferenza, software finalizzati ad una didattica più inclusiva, efficace e stimolante, dotazioni STEM di base, per potenziare creatività e capacità di problem-solving, visori VR/AR, per creare nuovi scenari di apprendimento, kit per storytelling, dispositivi digitali individuali con connessione wifi. Le n. 6 aule del plesso di Ponte, utilizzate anche per le lezioni di strumento musicale individuali o a piccoli gruppi, nelle ore pomeridiane dal lunedì al venerdì, saranno potenziate con l'acquisto di strumentazione audio digitale adeguata e di porte interne fonoisolanti. L'aula per le lezioni di musica d'insieme, utilizzata il lunedì pomeriggio, sarà potenziata con strumenti musicali digitali (es. pianoforte digitale), pc e software specifici per lavorare con la musica. Per la Scuola Primaria, invece, i fondi saranno utilizzati per creare, in ogni plesso (per un totale di n. 3 aule), un ambiente di apprendimento dedicato all'area linguistico-espressiva, che sarà utilizzato a rotazione, poiché l'orario di funzionamento settimanale prevede per ogni classe 1 o 2 ore di laboratorio linguistico-espressivo (ampliamento di italiano) in base all'organico assegnato annualmente (da 27 a 30 ore settimanali). Si punterà a creare ambienti di apprendimento flessibili con arredi modulari e scaffalatura aperta, cuscini da pavimento per il circle time e la lettura, monitor interattivo, kit per lo Storytelling, ebook reader e dispositivi digitali con connessione wifi, software didattici inclusivi. Anche le pareti saranno pensate per rendere ancora più stimolante l'ambiente, diventando esse stesse veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione. Per tutto l'Istituto, si prevede l'utilizzo di una piattaforma cloud di e-learning per favorire l'inter-connettività delle aule e la condivisione di contenuti digitali.

Importo del finanziamento

€ 119.408,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 15.0 | 0 |

● Progetto: STEM4skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il presente progetto, l'Istituto intende potenziare la dotazione dei dieci plessi scolastici con strumenti digitali e tecnologie che consentano di trasformare qualsiasi ambiente di apprendimento in un laboratorio STEM, promuovendo lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla Scuola dell'Infanzia e l'acquisizione negli alunni di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali ed emotive, compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità, la collaborazione. La nuova dotazione, affiancata da un percorso formativo sulle STEAM rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia e I ciclo) e prevista ad inizio a.s. 2021/2022, sarà finalizzata anche a ridurre il divario nell'accesso ai percorsi formativi e alle professioni STEM da parte delle studentesse, prevedendo un loro forte coinvolgimento e una parità di partecipazione alle attività che saranno implementate.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 10 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruiamo insieme il nostro futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'individuazione del nostro Istituto quale scuola beneficiaria dei fondi PNRR finalizzati a ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica rappresenta per noi una grande responsabilità e nel contempo un'importante opportunità per i nostri alunni e per il territorio. La sfida è molto complessa e, per affrontarla in modo sistematico, il "Team anti dispersione", appositamente costituito, partendo dalla valorizzazione delle buone pratiche già esistenti e puntando ad un'efficace integrazione delle risorse PNRR e dei fondi PON FSE e FESR, ha delineato il presente progetto di massima sulla base di un'attenta analisi del fabbisogno dei nostri alunni, alla luce delle ricerche e dei dati disponibili sul fenomeno della dispersione scolastica, nei suoi aspetti espliciti ed impliciti. Ridurre il tasso di dispersione scolastica significa intervenire sulle cause del fenomeno e attenzionare, già a partire dal I ciclo di istruzione, i fattori a cui è riconducibile l'abbandono scolastico: fattori "ascritti", connessi al capitale socio-economico e culturale della famiglia; fattori "di contesto", connessi alla scuola e al territorio (strutture, tempo scuola, offerta formativa, servizi, ecc.); fattori "individuali", quali l'autostima, l'autoefficacia, l'autodeterminazione, le relazioni con i pari. I dati forniti da INVALSI sulla fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

negli apprendimenti rappresentano, insieme ad altre informazioni di cui la scuola già dispone, la possibilità di effettuare una diagnosi precoce della dispersione scolastica che ci consente di mettere in campo azioni preventive su un determinato target di alunni. Mentre la linea di investimento 3.2 ci permetterà di intervenire sugli ambienti di apprendimento, e di conseguenza sull'innovazione della didattica, attraverso la formazione dei docenti, il presente progetto ci consentirà di agire prioritariamente sui cosiddetti "fattori individuali", al fine di sviluppare nei nostri alunni competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al successo scolastico e formativo di ciascuno. Il progetto si svilupperà attraverso tre tipologie di attività, da realizzare in più edizioni in modo da accompagnare gli alunni più fragili fino al 31 dicembre 2024 (data fine progetto). L'intervento più incisivo riguarderà l'erogazione di "percorsi di potenziamento delle competenze di base", da realizzare a piccoli gruppi nei primi giorni di settembre (aa.ss. 2023/24 e 2024/25), prima dell'inizio delle attività didattiche, in orario antimeridiano, con docenti interni di italiano, matematica e inglese. Da ottobre, in entrambi gli anni scolastici, verranno poi attivati i percorsi individuali "di mentoring e orientamento" (31 edizioni di 20 ore ciascuna) che saranno realizzati in orario curricolare, con una o due ore a settimana. Alle prime due tipologie di attività si aggiungeranno i "percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" che saranno realizzati nell'a.s. 2023/24, uno per ogni plesso. Saranno coinvolti gli alunni con scarsa motivazione allo studio ma anche quelli che presentano problematiche relazionali e di comunicazione. Tali percorsi, attraverso attività laboratoriali più attrattive e stimolanti, contribuiranno a sviluppare competenze disciplinari e trasversali. Tutte le attività previste dal progetto punteranno a veicolare ai nostri alunni un unico forte messaggio: "Non consideraTE mai lo studio come un dovere, ma come un'invidiabile opportunità" (A. Einstein) ... per costruire il VOSTRO futuro.

Importo del finanziamento

€ 85.837,71

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 104.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 104.0 | 0 |

● Progetto: Costruiamo insieme il nostro futuro! - 2a edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto, finanziato con la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", va ad innestarsi su due progetti attivati nel nostro Istituto nell'a. s. 2023/2024 con finalità simili, ovvero di prevenzione della dispersione scolastica, attraverso il potenziamento delle competenze di base, la promozione della motivazione allo studio e lo sviluppo dell'autoconsapevolezza emotiva: il progetto PNRR "Costruiamo insieme il nostro futuro!" (D.M. 170/2022), rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado e appena concluso, e il progetto "Migliorando competenze!", finanziato con il PON FSE 2014-2020 c.d. "Agenda SUD", rivolto agli alunni della Scuola Primaria. Le attività che l'Istituto intende realizzare con questo nuovo finanziamento rappresentano un'ulteriore opportunità per i nostri studenti e per il territorio. Sulla scorta dell'esperienza della prima edizione, da poco conclusa, il progetto "Costruiamo insieme il nostro futuro - 2a edizione", andrà a valorizzare i punti di forza rilevati, quali ad esempio, l'utilizzo del personale docente interno, come esperti e tutor, e la realizzazione dei percorsi di mentoring e orientamento in orario scolastico. Prevenire la dispersione scolastica significa intervenire sulle cause del fenomeno già a partire dal primo ciclo di istruzione. Questo implica attenzionare i fattori legati alla situazione socio-economica della



famiglia ("fattori ascritti"), alla scuola e al territorio ("fattori di contesto") e alle caratteristiche personali degli studenti, come l'autostima e le relazioni con i compagni ("fattori individuali"). I finanziamenti PNRR ci stanno supportando nell'innovazione degli ambienti di apprendimento e nella formazione del personale scolastico alla transizione digitale; sono anche fondamentali per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche negli alunni, a supporto delle linee guida per l'orientamento, che evidenziano il compito della scuola nella scoperta di talenti ed attitudini dei propri alunni affinché possa essere assicurato il successo scolastico e formativo di ciascun alunno. Si sta quindi lavorando sui c.d. "fattori di contesto" connessi principalmente alla scuola, mentre con il D.M. 19/2024 si potrà lavorare sui "fattori individuali". Il progetto, in sintesi, si svilupperà attraverso trentadue "Percorsi di mentoring e orientamento", da svolgere in orario scolastico; quattordici "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento", da realizzare nei periodi di sospensione delle attività didattiche (fine giugno/inizio luglio oppure inizio settembre); tre "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari", da inserire in orario extra curricolare, uno per plesso; un "Percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie", attività non prevista nella nostra prima edizione, che andrà ad affiancare le altre attività di orientamento previste dal PTOF. Il tutto sarà progettato e coordinato dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, in continuità con il progetto PNRR D.M. 170/2022.

Importo del finanziamento

€ 55.031,04

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 104.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 104.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 24 |

● Progetto: Transizione digitale all'I.C. Ponte

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Transizione digitale all'I.C. Ponte” mira a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso l'attivazione di percorsi di formazione dedicati al personale scolastico. Il progetto ha come obiettivo principale quello di fornire le competenze digitali necessarie, allineandole con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, per utilizzare le nuove tecnologie e integrarle in modo efficace nella didattica e nelle attività amministrative. I percorsi, strutturati in modo da rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico coinvolto, sono così distribuiti: n. 1 corso di formazione sulla transizione digitale della durata di 20 ore, rivolto ad almeno 15 corsisti, e n. 15 laboratori di formazione sul campo della durata di 10 ore, in presenza, rivolti a gruppi di almeno 5 unità. Entrambe le tipologie prevederanno un approccio integrato che vede il corsista secondo un'ottica olistica ed eco sistemica, tenendo in considerazione il suo ruolo attivo nella costruzione di conoscenze. Il progetto, inoltre, prevede l'istituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento che avrà il compito di promuovere un ambiente collaborativo, coordinando e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

promuovendo la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio di contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 45.945,00

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 57.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e multilinguismo per alunni e docenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le linee di intervento A e B permetteranno al nostro Istituto di potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di migliorare le competenze multilinguistiche di alunni e docenti.



Nello specifico, nell'ambito della linea di intervento A, l'Istituto prevede la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere attraverso l'attivazione di 10 percorsi co-curricolari della durata di 20 ore rivolti ad alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, che si svolgeranno in presenza, prevedendo il coinvolgimento di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, promuovendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. Con questi percorsi si cercherà, a diversi livelli, di rafforzare il pensiero computazionale e avviare i bambini e i ragazzi ad un approccio metodologico fondato sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving e la creatività. Nell'ambito della stessa linea di intervento, inoltre, in merito al potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni, il nostro Istituto intende realizzare 4 percorsi con metodologia CLIL in lingua inglese, in orario curricolare, della durata di 22 ore, con il coinvolgimento di una o più classi o classi aperte, in ciascun plesso di Scuola Secondaria di I grado. Nell'ambito della linea di intervento B, invece, dedicata alla realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, il nostro Istituto prevede un percorso di formazione linguistica in presenza, di durata annuale, per almeno 5 docenti dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado, mirato al raggiungimento del livello B1 (con o senza certificazione esterna) in inglese. In merito ai percorsi annuali di metodologia, invece, si propone di attivare, vista la presenza di un numero consistente di alunni stranieri, un corso dedicato alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera, in presenza e della durata annuale, rivolto ad almeno 5 docenti dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 65.197,86

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale di Ponte, con sezioni associate nei Comuni di Paupisi e Torrecuso, è costituito da dieci plessi scolastici:

- 4 plessi di Scuola dell'Infanzia (Ponte, Paupisi, Torrecuso capoluogo e Torrecuso Collepiano);
- 3 plessi di Scuola Primaria (Ponte, Paupisi, Torrecuso);
- 3 plessi di Scuola Secondaria di I grado (Ponte, Paupisi, Torrecuso).

Nella Scuola Secondaria di I grado, sono attivi dal 2012/2013 i "corsi" di chitarra, flauto traverso, violino e pianoforte, disciplinati dal D.M. n. 201/1999, convertiti dal 1° settembre 2023, su richiesta della scuola, a partire dalle classi prime, nei nuovi "percorsi" a indirizzo musicale ai sensi del D.I. n. 176/2022.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| PONTE "DOMENICO OCONE" | BNAA84901Q |
| PAUPISI MATERNA "CAP." | BNAA84902R |
| TORRECUSO "COLLEPIANO" | BNAA84903T |
| TORRECUSO "CAP." | BNAA84904V |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------|---------------|
| PONTE "CAP." G. DI PIETTO | BNEE849022 |
| PAUPISI "CAP." | BNEE849033 |
| TORRECUSO "CAP." | BNEE849044 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| "MARIO DE MENNATO" PONTE | BNMM84901X |



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. DE MARCO - PAUPISI

BNMM849021

A. FUSCO-TORRECUSO

BNMM849032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE "DOMENICO OCONE" BNAA84901Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAUPISI MATERNA "CAP." BNAA84902R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORRECUSO "COLLEPIANO" BNAA84903T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: TORRECUSO "CAP." BNAA84904V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PONTE "CAP." G. DI PIETTO" BNEE849022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAUPISI "CAP." BNEE849033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRECUSO "CAP." BNEE849044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MARIO DE MENNATO" PONTE



BNMM84901X

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. DE MARCO - PAUPISI BNMM849021

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. FUSCO-TORRECUSO BNMM849032

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), ribadiscono il ruolo centrale dell'educazione civica quale pilastro irrinunciabile del curriculum scolastico.

L'Istituto in coerenza con i principi stabiliti dalle linee guida si impegna a integrare l'educazione civica in ogni disciplina valorizzando l'approccio trasversale e interdisciplinare che caratterizza questa disciplina.

Per ciascun anno di corso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, sono previste 33 ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica così ripartite tra le seguenti discipline:

- Italiano :4 ore
- Storia: 6 ore
- Religione: 1 ora
- Francese:1 ora
- Musica/Strumento musicale: 1 ora
- Matematica: 2 ore
- Inglese: 1 ora
- Geografia: 5 ore
- Scienze: 3 ore
- Arte e immagine: 2 ore
- Educazione fisica: 1 ore
- Tecnologia/informatica: 6 ore

Una Commissione appositamente costituita ha predisposto, per ogni anno della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado delle unità di apprendimento che, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado, prevedono già la ripartizione delle 33 ore fra i



docenti contitolari del nuovo insegnamento.

Allegati:

UDA educazione civica Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado D.M. 183 2024 - I.C. Ponte BN.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ponte - Paupisi - Torrecuso Capoluogo - Torrecuso Collepiano: la Scuola dell'Infanzia funziona secondo il modello organizzativo del tempo pieno con 40 ore settimanali: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 16.00. È previsto il servizio mensa dal lunedì al venerdì.

SCUOLA PRIMARIA

Anche per l'a. s. 2025/2026, l'orario di funzionamento di tutte le classi (dalla 1^a alla 5^a) è di 29 ore settimanali. Il monte ore settimanale può variare da 28 a 30 ore in base all'organico assegnato annualmente. L'orario di funzionamento è deliberato entro fine anno scolastico dagli OO.CC. competenti.

Si riporta di seguito, l'organizzazione oraria su 29 ore settimanali a. s. 2025/2026

Ponte: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Paupisi: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 13.00 e il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.00. È previsto il trasporto scolastico.

Torrecuso: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 13.15 e il sabato, dalle ore 8.15 alle ore 12.15. È previsto il trasporto scolastico.

Nel seguente prospetto viene indicata la distribuzione delle discipline per ciascun anno scolastico:



| DISCIPLINE | CLASSE I | CLASSE II | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
|-------------|----------|-----------|------------|--|--|
| ITALIANO | 9 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ARTE E IMM. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 2 | ED. MOTORIA (dall'a.s.2023/2024) 2 | ED. MOTORIA (dall'a.s.2022/2023) 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 29 | 29 | 29 | 29 | 29 |

L'Istituto conferma la sua scelta di aggiungere 2 ore in più rispetto alle 27 ore di base, garantendo ai



bambini e alle famiglie 1 ora in più di Italiano e 1 ora in più di Matematica a settimana. Le due ore sono utilizzate per realizzare attività laboratoriali di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico, quali ad esempio partecipazione a concorsi per valorizzare attitudini e talenti, laboratorio di scrittura creativa/storytelling, laboratorio di lettura, laboratorio STEM, laboratorio Edugreen, percorsi di studio assistito finalizzati all'imparare ad imparare, ecc..

Ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, l'insegnamento di educazione motoria con docente specialista per due ore a settimana, comprese nelle 29 ore settimanali che l'Istituto ha deciso di garantire, riguarderà le classi quarte e le classi quinte, come avvenuto a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto prevede un orario a tempo prolungato di 36 ore settimanali con due rientri pomeridiani (moduli orari da 60 minuti). Oltre al percorso ordinario, è disponibile il percorso a indirizzo musicale per gli alunni che sostengono le prove orientativo-attitudinali previste dalla normativa vigente in materia.

Segue l'orario di funzionamento dei tre plessi scolastici:

Ponte: lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00; martedì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato.

Paupisi: lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00; mercoledì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato. È previsto il trasporto scolastico.

Torrecuso: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato dalle ore 08.15 alle ore 13.15; martedì e giovedì dalle ore 08.15 alle ore 16.15. È previsto il servizio mensa nei giorni di Tempo Prolungato. È previsto il trasporto scolastico.



| PLESSI | PONTE classi 1^ - 2^ - 3^ | PAUPISI classi 1^ - 2^ - 3^ | TORRECUSO classi 1^ - 2^ - 3^ |
|-------------|------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| DISCIPLINE | Numero di ore | Numero di ore | Numero di ore |
| ITALIANO | 7 | 7 | 7 |
| STORIA | 3* | 3* | 3* |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 2 | 2 | 2 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 2 |
| ARTE E IMM. | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| MENSA | 2 | 2 | 2 |



| | | | |
|--------|----|----|----|
| TOTALE | 36 | 36 | 36 |
|--------|----|----|----|

* ora di approfondimento assegnata all'insegnamento di Storia. La scelta è effettuata annualmente dal Collegio dei docenti, con specifica delibera.

L'offerta formativa dei due rientri pomeridiani è prevalentemente laboratoriale. I docenti di Arte, Musica, Tecnologia, Ed. fisica concentrano di pomeriggio le lezioni di pratica, lasciando le lezioni di teoria in orario antimeridiano. I docenti di Italiano e Matematica dedicano le due ore in più a settimana, che siano entrambe in orario pomeridiano oppure una in orario antimeridiano e l'altra in orario pomeridiano, ad attività laboratoriali quali ad esempio percorsi di studio assistito finalizzati all'imparare ad imparare, partecipazione a concorsi per valorizzare attitudini e talenti, laboratorio di scrittura creativa/storytelling, laboratorio di lettura e/o lettura critica, laboratorio STEM, laboratorio di giornalismo, laboratorio di teatro, laboratorio di scienze, laboratorio di educazione civica, laboratorio Edugreen, percorso CLIL, ecc. che non comportino ulteriore carico di lavoro a casa per gli alunni. Ciascun docente sceglie la/le attività laboratoriale/i da realizzare durante l'anno scolastico sulla base delle proprie competenze specifiche ed esperienze professionali e personali, favorendo la partecipazione degli alunni nel processo di scelta.

INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2012/2013 è attivo l'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di primo grado per lo studio dei seguenti strumenti:

- chitarra
- flauto traverso
- pianoforte
- violino

L'indirizzo musicale offre alle famiglie e agli alunni la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma genera anche divertimento e allegria: un binomio educativo significativo in grado di produrre valori condivisi. L'Istituto intende sostenere, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità di apprezzare la musica quale elemento di



coesione, di coeducazione e di sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite delle prove orientativo-attitudinali. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto. I docenti di strumento si occupano di accompagnare le alunne e gli alunni nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità per renderli consapevoli, partecipi e responsabili, attenti ai valori della tradizione e della cultura musicale, inseriti e integrati nella società attuale in continua evoluzione. L'insegnamento di uno strumento musicale, assieme all'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale, sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. Nello specifico, l'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre agli studenti, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per coloro i quali vivono situazioni di svantaggio.

La frequenza dell'indirizzo musicale consente agli alunni di orientarsi in un mondo fortemente



segnato dalla presenza della musica intesa come veicolo di comunicazione; permette loro di sviluppare capacità attive e critiche di ascolto musicale, evitando di subirla passivamente; garantisce un'ulteriore possibilità di conoscenza, di espressione e coscienza del sé, sia emotiva che razionale.

Le lezioni (generalmente 3 ore a settimana) si svolgono in orario pomeridiano presso la Scuola Secondaria di primo grado di Ponte.

I "percorsi a indirizzo musicale" sono disciplinati dal D.I. n. 176/2022 e, nello specifico, dal regolamento che è stato deliberato dagli OO.CC. competenti e che si inserisce in allegato.

L'Istituto si impegna da sempre a valorizzare la "filiera musicale", creando "raccordi in entrata" e "in uscita" tra la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado e i Licei musicali. Grazie alla presenza di docenti con diploma di Conservatorio nell'organico della Scuola dell'Infanzia, vengono realizzati percorsi di avviamento alla musica per i bambini dai 3 ai 5 anni con lo strumentario Orff e la body percussion. Da alcuni anni, viene garantito alle classi quinte della Scuola Primaria un percorso di propedeutica strumentale curato dai docenti di strumento della Scuola Secondaria di I grado, arricchito da lezioni di canto corale. Viene data anche importanza alla conoscenza dell'offerta formativa dei licei musicali del territorio, con i quali si organizzano attività di orientamento.

Molta attenzione viene riservata alla pratica strumentale d'insieme, che pone gli alunni in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Nello specifico, il progetto "Io suono in orchestra" mira ad ampliare l'esperienza del fare musica, dando la possibilità agli alunni di esibirsi con i compagni di studio, in occasione di concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne, in un'ottica di condivisione e di cooperazione tesa al raggiungimento di un fine comune. Il confronto e la collaborazione con i compagni, il dover raggiungere una comprensione globale di un fenomeno complesso ed articolato come la musica, presuppone un'acquisizione ed una condivisione di emozioni, di valori, di un saper fare individuale e di un saper fare insieme agli altri, che ben si rivelano qualità che caratterizzano un individuo dotato di senso civico. Il progetto, ma più in generale, la musica d'insieme, rappresenta una concreta opportunità di sviluppo, sia dal punto di vista motivazionale, che esperienziale. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali consente agli alunni di partecipare prescindendo dal livello di competenza strumentale raggiunto.



Molto motivante per i nostri alunni il progetto Orchestre Verticali Territoriali Junior, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania (Polo Regionale per la diffusione della cultura musicale, coreutica e teatrale) in sinergia con la rete dei Licei Musicali e Coreutici e la rete delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale di cui l'Istituto fa parte.

Allegati:

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - D.I.
176 2022.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PONTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto ha le seguenti finalità:

- garantire la continuità educativa e formativa;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale, adeguato alle potenzialità di ciascun alunno;
- consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- realizzare la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo la realizzazione del proprio "progetto di vita".

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo; nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e delle specificità di ogni grado scolastico, ci si propone di evitare ogni frammentazione, segmentazione e ripetitività del sapere. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, difatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi. Pertanto, la continuità diviene necessaria per attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola per costruire una "positiva" comunicazione tra i docenti dei diversi ordini del nostro Istituto. Al fine di costruire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni apprendimento e della libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative, l'I.C. organizza attività di accoglienza, continuità e orientamento.



Nel nostro Curricolo verticale di Istituto, i traguardi per lo sviluppo delle competenze (I.N. 2012) sono stati declinati per ogni anno scolastico dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, in un'ottica di continuità e verticalità.

Il documento è stato aggiornato e integrato con le **“Linee guida per le discipline STEM”** (D.M. 184 del 15/09/2023) e le nuove **“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”** (D.M. 183 del 07/09/2024).

Allegato:

Curricolo verticale dei campi di esperienza e delle discipline - I.C. Ponte BN.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Matematica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

Il nostro Istituto, conformandosi alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), ha predisposto attraverso una Commissione appositamente costituita, Unità di Apprendimento che integrano l'educazione civica nei Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, valorizzandone l'approccio interdisciplinare e



trasversale. Le attività proposte mirano a sviluppare nei bambini una comprensione iniziale dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole condivise e la cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Tali percorsi, centrati su nuclei tematici quali "Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità" e "Cittadinanza digitale", favoriscono l'acquisizione di competenze etiche e prosociali, tra cui la capacità di collaborare, riconoscere emozioni e diversità, e assumere comportamenti responsabili volti al benessere e alla sicurezza della comunità.

Traguardi disciplinari e/o trasversali per lo
sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- riconosce l'importanza dei diritti fondamentali sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Infanzia e comprende che questi diritti devono essere rispettati e protetti per ogni bambino, promuovendo atteggiamenti di rispetto e solidarietà;
- assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri;
- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio;
- è attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali);
- riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli;
- riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice;
- inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti



che tutti sono tenuti a rispettare;

- collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Attraverso esperienze significative e coinvolgenti, i principi fondamentali della Costituzione e i valori cardine della cittadinanza attiva vengono progressivamente trasmessi fin dalla prima infanzia, favorendo una precoce educazione alla legalità e alla convivenza democratica, quale fondamento di una società equa e consapevole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con i principi definiti dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 7 settembre 2024), integra l'educazione civica nei Campi di Esperienza, adottando un approccio trasversale e interdisciplinare. Tra i nuclei tematici di riferimento, particolare attenzione è rivolta a "Sviluppo economico e sostenibilità", con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti di tutela dell'ambiente, rispetto del patrimonio naturale e culturale, gestione consapevole delle risorse e prima consapevolezza economica.

Traguardi disciplinari e/o trasversali per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro;
- assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti;



- individua comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerisce il comportamento corretto;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute;
- utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.

Questi percorsi mirano a favorire nei bambini un'educazione alla cittadinanza attiva, stimolando atteggiamenti prosociali, etici e responsabili. Attraverso esperienze significative, si promuove lo sviluppo di una consapevolezza critica e la capacità di agire in modo rispettoso e sostenibile, ponendo le basi per una convivenza democratica e inclusiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto in coerenza con i principi definiti dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"(D.M. 183 del 7 settembre 2024), integra l'educazione civica nei Campi di Esperienza attraverso un approccio metodologico improntato alla trasversalità e all'interdisciplinarietà. Le Unità di Apprendimento afferenti al nucleo tematico della "Cittadinanza digitale" mirano a introdurre i bambini a un utilizzo consapevole, critico e sicuro delle tecnologie digitali, promuovendo lo sviluppo di competenze comunicative, creative e tecnologiche di alto valore formativo.

Traguardi disciplinari e/o trasversali per lo sviluppo delle competenze

L'alunna/o:

- riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- esplora e sperimenta prime forme di comunicazione, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media;
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante;
- sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.



Le proposte educative relative al nucleo tematico "Cittadinanza digitale" si prefiggono di sviluppare nei bambini una consapevolezza critica e riflessiva rispetto all'uso delle tecnologie digitali, intese non solo come strumenti ludici e operativi, ma come mezzi di espressione creativa e comunicazione. Attraverso un approccio esperienziale e guidato, si intende promuovere una cultura della responsabilità digitale, sensibilizzando i piccoli utenti alla sicurezza online e al rispetto delle regole che governano gli ambienti digitali. Le attività mirano inoltre a favorire la comprensione del potenziale delle tecnologie come leve di apprendimento e inclusione, incoraggiando atteggiamenti di prudenza e consapevolezza rispetto ai rischi connessi a un utilizzo improprio. L'obiettivo ultimo è quello di stimolare nei bambini un atteggiamento etico, rispettoso e responsabile, ponendo le basi per una cittadinanza attiva e consapevole nell'era digitale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si allega il Curricolo verticale delle competenze chiave europee (D.M. 14 del 30/01/2024).

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave europee - I.C. Ponte - BN -.pdf



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il Curricolo verticale di educazione civica aggiornato alle nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 183 del 07/09/2024).

Allegato:

Curricolo di educazione civica Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - I.C. Ponte BN.pdf

CURRICOLO DIGITALE

Si allega il Curricolo Digitale di Istituto, redatto dalla "Comunità di pratiche per l'apprendimento" nell'ambito delle azioni del progetto PNRR D.M. 66/2023, e adottato dagli OO.CC. competenti.

Allegato:

Curricolo digitale I.C. Ponte BN - 11 09 2025_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: STEM E MULTILINGUISMO PER ALUNNI E DOCENTI - LINEA DI INTERVENTO A - PNRR D.M. 65/2023 (CLIL - LINGUA INGLESE)**

Nell'ambito del potenziamento delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, il nostro Istituto ha realizzato quattro percorsi con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in lingua inglese della durata di 22 ore. I percorsi, rivolti agli studenti e alle studentesse delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di Ponte, Paupisi e Torrecuso, sono stati finalizzati al potenziamento della didattica curricolare. Gli argomenti trattati connessi all'Agenda 2030, hanno riguardato nello specifico Scienze e Tecnologie. Il connubio tra lingua inglese e STEM è stato pensato per arricchire l'offerta formativa del nostro Istituto e suscitare ancor più l'interesse verso le suddette discipline. Oltrepassando i limiti della lezione tradizionale, la metodologia CLIL ha favorito il consolidamento dei contenuti disciplinari insieme al perfezionamento delle competenze linguistiche.

Con l'espansione del mondo globalizzato, la diversità linguistica e la necessità di comunicazione sono diventate questioni centrali e la metodologia CLIL prepara gli studenti all'internazionalizzazione, offrendo loro le competenze necessarie per interagire in un mondo sempre più globalizzato. Inoltre, diversificando i metodi e le forme di



insegnamento e apprendimento in aula e rendendo le lezioni più dinamiche e interattive, aumenta la motivazione degli studenti ad utilizzare la lingua straniera in classe, stimolando l'apprendimento della stessa e anche la comunicazione, allena il pensiero critico e offre un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per alunni e docenti

○ **Attività n° 2: STEM E MULTILINGUISMO PER ALUNNI E DOCENTI - LINEA DI INTERVENTO B - PNRR D.M. 65/2023 (LINGUA INGLESE PER DOCENTI)**

Nell'ambito della linea di intervento B del PNRR D.M. 65/2023, il nostro Istituto ha realizzato un corso di formazione linguistica in presenza, di durata annuale, per docenti della Scuola dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado. Il corso è stato mirato al raggiungimento del livello B1 (con o senza certificazione esterna) in lingua inglese, secondo quanto previsto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" (QCER). La scelta di questa azione formativa ha tenuto conto del livello di competenza generale della maggior parte dei docenti, offrendo così la possibilità di investire sulla propria formazione anche in relazione all'importanza che l'inglese riveste nelle discipline STEM e più in generale in un mondo globalizzato. L'approfondimento di una lingua straniera ha rappresentato inoltre un'esperienza stimolante e gratificante, in grado di sviluppare fiducia e motivazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per alunni e docenti

○ **Attività n° 3: I.C. PONTE - CENTRO TRINITY COLLEGE**

L'Istituto Comprensivo, in qualità di Centro Trinity College, promuove percorsi di potenziamento della lingua inglese che mirano all'ottenimento delle certificazioni esterne Trinity, riconosciute a livello internazionale. Tali percorsi, rivolti agli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria, si concludono con la possibilità di conseguire il Grade 1 o 2, mentre gli studenti delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I grado possono affrontare gli esami per il Grade 3 o il Grade 4, in base al livello di competenza acquisito. L'approccio metodologico integra attività comunicative e interattive, in linea con i requisiti del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue" (QCER), sviluppando in modo equilibrato le competenze di ascolto, produzione orale e interazione. Questa offerta formativa non solo rafforza le competenze linguistiche degli studenti, ma si inserisce pienamente nei processi di internazionalizzazione dell'Istituto, favorendo l'apertura culturale e la preparazione degli alunni a un contesto europeo e globale. La scelta di includere certificazioni linguistiche di prestigio rappresenta un importante valore aggiunto nel percorso educativo, promuovendo motivazione, autovalutazione e crescita personale.



attraverso obiettivi sfidanti ma accessibili.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: PROGETTI eTWINNING

Il progetto “eTwinning” si configura come una preziosa opportunità per i bambini e gli studenti dell'Istituto consentendo loro di condividere e co-progettare attività curricolari ed extracurricolari con scuole partner di diversi Paesi europei. Attraverso l'impiego di piattaforme digitali innovative e metodologie collaborative, il progetto promuove lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e di cittadinanza europea. Questa iniziativa, inserita nell'ampliamento dell'offerta formativa, non si limita a rafforzare la padronanza linguistica degli studenti, ma si pone come strumento di sensibilizzazione verso la diversità culturale e di preparazione alla partecipazione attiva in una società globale. L'approccio inclusivo e cooperativo che caratterizza “eTwinning” favorisce inoltre l'acquisizione di competenze trasversali, quali il problem solving, la creatività e la capacità di lavorare in team, contribuendo alla crescita personale e sociale degli alunni. In un



contesto educativo sempre più orientato all'internazionalizzazione, il progetto rappresenta una risposta concreta alla necessità di formare cittadini del mondo, in grado di affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide del futuro.

In tale cornice educativa, il progetto eTwinning si declina in percorsi differenziati e progressivi che coinvolgono i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, valorizzando la continuità verticale, l'innovazione metodologica e la cooperazione europea, sia attraverso iniziative di formazione e sperimentazione rivolte ai docenti della Scuola dell'Infanzia, sia mediante progetti di collaborazione internazionale destinati agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

1) L'iscrizione delle docenti della Scuola dell'Infanzia alla piattaforma " eTwinning " si inserisce nella prospettiva di una scuola aperta all'innovazione, alla cooperazione europea e alla formazione continua del personale docente.

Il progetto musicale "Allegro Crescendo", sviluppato in continuità orizzontale nei tre plessi della Scuola dell'Infanzia, rappresenta la prima esperienza condivisa in piattaforma e costituisce il punto di avvio di un percorso di cooperazione internazionale volto a promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la crescita armonica, la creatività e la dimensione interculturale dell'educazione.

2) Il progetto, destinato alle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I grado di Ponte, prevede attività di collaborazione con coetanei europei mediante la piattaforma " eTwinning ", adottando la lingua inglese come veicolo di comunicazione. L'iniziativa promuove l'esplorazione di tematiche interdisciplinari in modalità laboratoriale e interattiva, con l'obiettivo di potenziare creatività, competenze digitali, consapevolezza interculturale e capacità di cooperazione. Il progetto intende sviluppare abilità comunicative autentiche, favorire la cittadinanza attiva in chiave europea e stimolare un atteggiamento di apertura e curiosità verso altre culture e prospettive.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Per maggiori dettagli, si rinvia ai seguenti link:

- Progetto "[ALLEGRO CRESCENDO](https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/allegro-crescendo)" : <https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/allegro-crescendo>
- Progetto "[Bridging Cultures Through English](https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/bridging-cultures-through-english-0)" : <https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/bridging-cultures-through-english-0>
- Progetto "[Once Upon a Time – A Collaborative Storytelling Adventure](https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/once-upon-time-collaborative-storytelling-adventure)" <https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning/projects/once-upon-time-collaborative-storytelling-adventure>

○ Attività n° 5: STEM E MULTILINGUISMO PER ALUNNI E DOCENTI - LINEA DI INTERVENTO B - PNRR D.M. 65/2023 (METODOLOGIA ITALIANO L2)

Nell'ambito della linea di intervento B del PNRR D.M. 65/2023, il nostro Istituto ha



realizzato un corso di formazione in presenza, di durata annuale, di Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. Tale scelta è scaturita dal cospicuo numero di alunni stranieri frequentanti l'Istituto. Il corso è stato rivolto a docenti dell'Infanzia e/o Primaria e/o Secondaria di I grado e ha avuto lo scopo di valorizzare l'inclusione scolastica e sociale nonché di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, al fine di supportare le iniziative già attuate in risposta alle esigenze formative degli alunni e di arricchire il bagaglio del docente operante in un contesto scolastico multiculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e multilinguismo per alunni e docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INFANZIA - "Lavorare sulle routine in un'ottica STEM"

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nella Scuola dell'Infanzia è svolto dalle cosiddette routine, una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata scolastica in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Le routine rappresentano occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri. Nella pratica quotidiana, lavorare sulle routine in un'ottica STEM significa realizzare azioni didattiche come l'annotazione delle presenze, la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali. Queste azioni stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Nel periodo maggio-giugno 2024, sono stati realizzati, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Ponte, Paupisi e Torrecuso capoluogo e Collepiano, percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 edizioni di 20 ore). L'iniziativa è stata finanziata con D.M. n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In coerenza con l'azione STEM - "Lavorare sulle routine in un'ottica STEM", i



percorsi "Gioco e apprendo con le STEAM" sono stati progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: INFANZIA - "Fare, contare, pensare:**



Primi Voli nella cognizione numerica"

Il "fare, contare e pensare" sono incrementati attraverso l'utilizzo del software didattico "Primi voli - Apprendere con il metodo analogico nella Scuola dell'Infanzia" e della "Linea del 20 MAXI - Metodo analogico per l'apprendimento del calcolo": azioni che permettono ai bambini di acquisire consapevolezza di sé e della realtà che li circonda, in una continua sperimentazione delle proprie capacità. L'uccellino Pitti, personaggio guida del Metodo Analogico di Camillo Bortolato, accompagna i piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia in un viaggio emozionante alla scoperta e alla sperimentazione di azioni STEM volte a favorire l'apprendimento dei concetti logico-matematici in maniera divertente e creativa, nonché a sviluppare raffinate competenze grafo-motorie. Il Metodo Analogico fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento della matematica in un gioioso volo di scoperta e di crescita personale. L'apprendimento avviene in modo naturale mediante metafore e analogie; ciò permette a tutti e a ciascun bambino, già dalla Scuola dell'Infanzia, di appropriarsi di un linguaggio rigoroso per esprimere un pensiero. Grazie agli ambienti didattici innovativi di apprendimento capaci di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con gli ambienti digitali di cui sono provviste le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, diventa possibile coniugare didattica e metodologie innovative volte a sviluppare abilità metacognitive e cognizione numerica. Le azioni didattiche strettamente legate alla realtà sostengono in maniera concreta il potenziamento di queste straordinarie forme dell'intelligere e garantiscono pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nel periodo maggio-giugno 2024, sono stati realizzati, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Ponte, Paupisi e Torrecuso capoluogo e Collepiano, percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 edizioni di 20 ore). L'iniziativa è stata finanziata con D.M. n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In coerenza con l'azione STEM - "Fare, contare, pensare: Primi Voli nella cognizione numerica", i percorsi "Gioco e apprendo con le STEAM" sono stati progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Le azioni



formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 3: INFANZIA - "Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento"

Il coding, palestra del pensiero computazionale, va stimolato e allenato sin da piccoli.



Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada oltre l'iniziale alfabetizzazione digitale, è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli. L'azione STEM "Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento" propone attività didattiche ludiche e coinvolgenti di coding, creatività digitale e robotica educativa, finalizzate a consolidare abilità di base come l'orientamento nello spazio, la lateralità, il pensiero logico deduttivo e il pensiero computazionale, dando avvio allo sviluppo di competenze digitali. Il coding assume la funzione di strumento trasversale a tutti i Campi di Esperienza, favorendo un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi, di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Viene utilizzato lo Storytelling come metodologia didattica attiva, facendo leva sulla diversità di ognuno come valore aggiunto. Quasi tutti i linguaggi di programmazione, almeno i più semplici, seguono un principio di sequenzialità: i più piccoli, così, rafforzano l'idea e la percezione di causa/effetto e imparano, nel momento operativo del coding, a elaborare una storia seguendo una sequenzialità di eventi. Un modo per stimolare l'attenzione e la creatività dei bambini più piccoli è quello inoltre utilizzare robot didattici interattivi, strumenti volti a supportare lo sviluppo del pensiero critico e del lavoro cooperativo. Diventa possibile fare coding anche senza avvalersi di alcuna strumentazione informatica attraverso il "coding unplugged": potranno bastare un foglio di carta a quadretti, qualche matita colorata e un po' di fantasia. L'apprendimento del "coding unplugged" sarà nella maggioranza dei casi propedeutico al "coding plugged". Sia nell'uno che nell'altro caso, i bambini imparano a collaborare tra loro per risolvere uno stesso problema e a mettere a disposizione le loro conoscenze e scoperte. Così facendo imparano a lavorare come avviene all'interno delle comunità scientifiche, dove le più importanti scoperte vengono raggiunte attraverso la condivisione dei progressi raggiunti con altri scienziati. Creatività, sviluppo linguistico, abilità sociali e di comunicazione: fattori chiave per il successo futuro del bambino.

Nel periodo maggio-giugno 2024, sono stati realizzati, per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Ponte, Paupisi e Torrecuso capoluogo e Collepiano, percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 edizioni di 20 ore). L'iniziativa è stata finanziata con D.M. n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In coerenza con l'azione STEM - "Coding e infanzia, tra gioco e apprendimento", i percorsi "Gioco e apprendo con le STEAM" sono stati progettati ed erogati sulla base di



approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing , sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurriculare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Azione n° 4: PRIMARIA - “Programmare righe di codice: coding & robotica educativa”

L'azione STEM “Programmare righe di codice: coding & robotica educativa” abbraccia attività prevalentemente ludico-didattiche che partono o arrivano, a seconda dei punti di vista, alla programmazione. Il coding è per sua natura versatile, subito verificabile, tangibile, coinvolgente, divertente; accresce l'autostima, conduce alla cooperazione e spesso “aguzza l'ingegno”. L'avvio alla robotica educativa e il coding rappresentano lo strumento per abituare i bambini allo studio attivo di tutte le discipline, non solo quelle scientifiche. Si possono creare dei forti agganci con tutte le materie curriculari, contestualizzandolo nel percorso didattico, catturando l'attenzione e stimolando la motivazione anche di quegli alunni che si mostrano carenti in alcuni contesti o con problemi di concentrazione e/o difficoltà cognitive, fino a riattivare le loro potenzialità, la loro curiosità e la loro voglia di superarsi. Il pensiero computazionale supera la tecnologia, della quale non ha un indispensabile bisogno; viceversa, è la tecnologia, compreso il robottino, che senza pensiero computazionale non conduce a nulla. L'unione dei processi descritti ha un'altissima valenza formativa dal punto di vista attentivo, cognitivo, dell'impegno, del coinvolgimento ludico, dello spirito di squadra, del cooperative learning, del problem solving. L'unione di due simili ondate di emozioni positive, quali il coding e la robotica educativa, fortifica la fiducia in se stessi, la voglia di lavorare con i compagni, il desiderio di completare, se non addirittura di superare il compito o la sfida lanciata dall'insegnante. L'azione didattica strutturata a livello trasversale presta particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, a partire dal mese di novembre 2024, sono stati realizzati per gli alunni della Scuola Primaria, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 percorsi di 20 ore). Le iniziative, attuate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si sono svolte da novembre fino a maggio 2025. I percorsi hanno perseguito l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e delle abilità collaborative, mediante un approccio didattico interdisciplinare e metodologicamente avanzato, in piena coerenza



con le finalità delineate dalle "Linee guida per le discipline STEM". Le attività realizzate per la Scuola Primaria, contraddistinte dal titolo "Esploratori del futuro: introduzione al mondo delle STEM", si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Programmare righe di codice: coding & robotica educativa". Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: PRIMARIA - "STudio EMOzionale: tutti quanti contano"**

Le "Linee guida per le discipline STEM" attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della linea di investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e



rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici". Esse vogliono essere una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove Invalsi, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. L'obiettivo è quello di innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. In questa prospettiva l'impianto progettuale relativo all'azione STEM "STudio EMOzionale: tutti quanti contano" pone l'accento su un approccio didattico che rinvia a un'idea di apprendimento intesa come comprensione profonda, attraverso la pratica, delle meraviglie del mondo. È importante che i bambini lo conoscano, siano in grado di descriverlo e, soprattutto, capirlo. La matematica, così come le altre discipline scientifiche consiste nel capire come applicare le formule, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli alunni davanti a problemi concreti. Si ritiene utile un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica. L'approccio alla matematica, alle discipline tecnologico-scientifiche, ma anche a quelle umanistiche, è in questo modo, come un corso per familiarizzare con la bellezza del mondo che ci circonda in una visione armonica della formazione e in un orizzonte di unitarietà della cultura. Utilizzando le nuove tecnologie didattiche a disposizione, realizzando esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare, mettendo in atto attività tecnico-scientifiche finalizzate ad un apprendimento significativo, si coinvolge l'intelligenza emotiva dei discenti. Gli alunni sono guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-arte-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, a partire dal mese di novembre 2024, sono stati realizzati per gli alunni della Scuola Primaria, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 percorsi di 20 ore). Le iniziative, attuate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si sono svolte da novembre fino a maggio 2025. I percorsi hanno perseguito l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e delle abilità collaborative, mediante un approccio didattico interdisciplinare e metodologicamente avanzato, in piena coerenza con le finalità delineate dalle "Linee guida per le discipline STEM". Le attività realizzate per la Scuola Primaria, contraddistinte dal titolo "Esploratori del futuro: introduzione al mondo



delle STEM" , si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "STudio EMOzionale: tutti quanti contano ". Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: PRIMARIA - "Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire"**

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito; deve essere finalizzato ad incentivare negli alunni lo sviluppo del pensiero critico; a sviluppare le competenze del cittadino digitale consapevole. Nel prossimo futuro, la capacità di programmare farà la differenza tra chi dà ordini alle macchine e chi esegue gli ordini delle macchine. Pertanto imparare a programmare consente agli alunni di uscire dalla logica di essere solo dei meri utilizzatori potendo diventare loro stessi dei potenziali sviluppatori. La capacità di programmare permette inoltre di rendere concreti i concetti del pensiero computazionale e contribuisce a farlo diventare a sua volta uno strumento di apprendimento. Dal punto di vista metodologico si



cerca di favorire il processo naturale di apprendimento per scoperta che si realizza quando, a partire da un evento, nasce una riflessione interiorizzata; questa fa scaturire un normale controllo che sviluppa, a sua volta, aggiustamenti continui del pensiero finalizzati alla scoperta del "funzionamento". In questo modo imparare diventa emozionante e ciò che si è imparato non si dimentica più. Nel realizzare l'azione STEM "Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire" si utilizza un modello di peer-tutoring educativo-collaborativo in modo da attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze caratterizzato dalla ricerca di autenticità e di sintonia. Si promuove inoltre la costruzione di modelli mentali, lo sviluppo delle capacità critiche e la realizzazione di percorsi concreti e operativi.

"Non comprate un nuovo videogame: fatene uno. Non scaricate l'ultima app: disegnatela. Non usate semplicemente il vostro telefono: programmatelo" (Barack Obama).

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, a partire dal mese di novembre 2024, sono stati realizzati per gli alunni della Scuola Primaria, percorsi di orientamento e formazione volti al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (3 percorsi di 20 ore). Le iniziative, attuate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si sono svolte da novembre fino a maggio 2025. I percorsi hanno perseguito l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della creatività e delle abilità collaborative, mediante un approccio didattico interdisciplinare e metodologicamente avanzato, in piena coerenza con le finalità delineate dalle "Linee guida per le discipline STEM". Le attività realizzate per la Scuola Primaria, contraddistinte dal titolo "Esploratori del futuro: introduzione al mondo delle STEM", si pongono in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Creare cittadini digitali consapevoli: da consumer faire a maker faire". Tutti i percorsi sono rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: SECONDARIA I GRADO - "Coding, pensiero computazionale e robotica"**

Il pensiero computazionale è la capacità di individuare soluzioni a carattere algoritmico, così chiare e definite da poter chiedere ad una macchina di eseguirle per noi. Esso è trasversale ed è essenziale per far crescere l'intelligenza, il senso critico, la flessibilità delle menti degli alunni. È in grado inoltre di far aprire la loro forma mentis al futuro, all'interazione con le tecnologie che sono strumento e tramite, in un'ottica di cittadinanza e di proiezione verso il mondo che verrà. L'azione STEM "Coding, pensiero computazionale e robotica" è concentrata sul pensiero computazionale promuovendo il problem-solving e il lavoro di gruppo, in cui il discente è posto al centro del processo di creazione della conoscenza. L'approccio al coding permette di sperimentare in prima persona, di fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore, di provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni, di vivere l'apprendimento come scoperta, di poter lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto. Le attività possono essere di diverso tipo: didattiche tradizionali o unplugged, tecnologiche, legate all'utilizzo della robotica educativa. Introdurre e potenziare azioni STEM di coding, pensiero computazionale e robotica nella Scuola Secondaria di I grado, ha ricadute immediate nell'ambito logico-matematico e nella risoluzione di problemi contribuendo allo sviluppo del pensiero logico. Il saper tradurre idee in codice è espressione di creatività ed incentiva la responsabilizzazione ed il ruolo attivo degli alunni. Promuovere attività cognitive complesse, che presuppongono l'analisi critica di procedure e algoritmi per individuare e correggere gli errori, dà vita a strategie di cooperative learning e learning by doing volte



alla collaborazione tra pari e allo scambio cognitivo. Le azioni STEM messe in campo favoriscono un approccio spontaneo e fortemente motivante ai vari ambiti d'indagine, grazie alla possibilità offerta agli alunni di intervenire, controllandoli, su piccoli robot programmabili con hardware e software robotici espressamente concepiti a fini didattico-educativi. La robotica stimola il pensiero critico e divergente, è inclusiva, è un modo per vedere la tecnologia non solo come strumento dispensativo ma come mediazione attiva. Un focus particolare è inoltre riservato alla realtà aumentata e all'intelligenza artificiale, con l'ausilio dei visori 3D.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, a partire dal mese di novembre 2024, sono stati realizzati per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (4 percorsi di 20 ore). Le iniziative, attuate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si sono svolte da novembre 2024 fino a maggio 2025. Per la Scuola Secondaria di I grado sono state realizzate attività didattiche volte a implementare gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), della robotica e della STEMtelling, con un focus particolare sull'utilizzo della realtà aumentata. Tali percorsi, avviati grazie all'ausilio dei visori 3D acquisiti attraverso i finanziamenti PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Ambienti di apprendimento innovativi - Scuola 4.0", hanno rappresentato un'esperienza formativa all'avanguardia, in linea con gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale. I percorsi realizzati per la Scuola Secondaria di I grado, contraddistinti dal titolo "Missione STEM: avventure nel futuro", si sono posti in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Coding, pensiero computazionale e robotica". Tutti i percorsi sono stati rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Il progetto "Progetto PN 2021-2027 FSE + "Orientamento nelle scuole di primo grado" dal titolo Orient@MENTI" si inserisce in continuità e coerenza con le azioni STEM già previste nell'offerta formativa per la Scuola Secondaria di I grado, rafforzandone la valenza orientativa e inclusiva. Il progetto è finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Priorità 01 - Scuola e



competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4, Sotto-azione ESO4.6.A4.D, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 233 del 19 novembre 2024 e dall'Avviso prot. n. 57173 del 14 aprile 2025. Il percorso nasce con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità, le aspirazioni e i talenti delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo una scelta consapevole e ponderata dei percorsi di istruzione e formazione successivi al primo ciclo. Il progetto intende contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo l'inclusione e offrendo agli studenti strumenti concreti per conoscere se stessi. I moduli nn. 1, 2 e 3, con massimo n. 22 corsisti ciascuno, sono stati pensati come percorsi laboratoriali sulle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), funzionali alla personalizzazione degli apprendimenti e al potenziamento dell'autoefficacia e della motivazione, nonché al superamento del gender gap tipico dell'approccio alle materie scientifiche da parte di studentesse e studenti. L'integrazione tra le azioni PNRR e il progetto PN FSE+ consente di strutturare un percorso orientativo coerente e progressivo, in linea con le finalità strategiche dell'Istituto e con le indicazioni nazionali in materia di orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: SECONDARIA I GRADO - "Passione STEM"**

Come stimolare il pensiero critico, l'attitudine al ragionamento e al metodo scientifico?
Come far nascere negli studenti e nelle studentesse la passione per le STEM?



L'apprendimento delle STEM è cruciale non solo per la comprensione dei meccanismi alla base della vita e del mondo che ci circonda, ma anche per acquisire quel bagaglio di conoscenze e competenze indispensabili in un mondo sempre più plasmato dalla scienza e dalla tecnologia. L'allestimento di ambienti di apprendimento flessibili, modulabili e attrezzati per sperimentare permette di svolgere azioni STEM nelle quali i ragazzi esplorano e misurano i fenomeni naturali, formulano ipotesi, raccolgono dati per verificarle; sono essi stessi i protagonisti del loro apprendimento partecipando attivamente alle attività, mentre il docente facilita, stimola e accompagna. Le attività proposte sono incentrate su tematiche matematico-scientifiche e tecnologiche e mirano ad implementare il pensiero scientifico, attraverso esperimenti e compiti di realtà. A supporto dell'insegnamento delle discipline STEM e STEAM può essere utilizzata la stampante 3D, al fine di sviluppare negli alunni competenze di creatori e progettisti. Particolare cura si ha nei confronti delle studentesse sensibilizzate verso una partecipazione propositiva e costruttiva ai percorsi STEM; inoltre sono impegnate in una didattica centrata sul proprio protagonismo con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, a partire dal mese di novembre 2024, sono stati realizzati per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (4 percorsi di 20 ore). Le iniziative, attuate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si sono svolte da novembre 2024 fino a maggio 2025. Per la Scuola Secondaria di I grado sono state realizzate attività didattiche volte a implementare gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), della robotica e della STEMtelling, con un focus particolare sull'utilizzo della realtà aumentata. Tali percorsi, avviati grazie all'ausilio dei visori 3D acquisiti attraverso i finanziamenti PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Ambienti di apprendimento innovativi - Scuola 4.0", hanno rappresentato un'esperienza formativa all'avanguardia, in linea con gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale. I percorsi realizzati per la Scuola Secondaria di I grado, contraddistinti dal titolo "Missione STEM: avventure nel futuro", si sono posti in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Passione STEM". Tutti i percorsi sono stati rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative si sono



svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurricolare.

Il progetto “ Progetto PN 2021-2027 FSE + “Orientamento nelle scuole di primo grado” dal titolo Orient@MENTI” si inserisce in continuità e coerenza con le azioni STEM già previste nell’offerta formativa per la Scuola Secondaria di I grado, rafforzandone la valenza orientativa e inclusiva. Il progetto è finanziato nell’ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) , Obiettivo Specifico ESO4.6 , Azione ESO4.6.A4 , Sotto-azione ESO4.6.A4.D , secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 233 del 19 novembre 2024 e dall’Avviso prot. n. 57173 del 14 aprile 2025. Il percorso nasce con l’obiettivo di valorizzare le potenzialità, le aspirazioni e i talenti delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo una scelta consapevole e ponderata dei percorsi di istruzione e formazione successivi al primo ciclo. Il progetto intende contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo l’inclusione e offrendo agli studenti strumenti concreti per conoscere se stessi. I moduli nn. 1, 2 e 3, con massimo n. 22 corsisti ciascuno, sono stati pensati come percorsi laboratoriali sulle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), funzionali alla personalizzazione degli apprendimenti e al potenziamento dell’autoefficacia e della motivazione, nonché al superamento del gender gap tipico dell’approccio alle materie scientifiche da parte di studentesse e studenti. L’integrazione tra le azioni PNRR e il progetto PN FSE+ consente di strutturare un percorso orientativo coerente e progressivo, in linea con le finalità strategiche dell’Istituto e con le indicazioni nazionali in materia di orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 9: SECONDARIA I GRADO - “Da nativi digitali a consapevoli digitali”

“La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico”.

Attraverso quest'azione, si punta a promuovere negli alunni l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico, essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Essendo le TIC un importante facilitatore del processo di insegnamento-apprendimento, gli alunni hanno l'opportunità di sviluppare la loro competenza digitale in tutte le discipline, oltre che attraverso specifici percorsi quali "La patente di Smartphone" o la preparazione ad alcuni moduli della certificazione EIPASS 7 moduli user. Le TIC, infatti, se usate in modo appropriato, possono:

- migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti;
- sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato;
- rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza;
- fornire alle nuove generazioni le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole.

Si punta ad un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici, in un ventaglio variegato di attività che vedono gli alunni protagonisti del percorso di apprendimento in un clima fortemente collaborativo.



Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, a partire dal mese di novembre 2024, sono stati realizzati per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (4 percorsi di 20 ore). Le iniziative, attuate grazie ai fondi assegnati all'Istituto con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della linea di investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si sono svolte da novembre 2024 fino a maggio 2025. Per la Scuola Secondaria di I grado sono state realizzate attività didattiche volte a implementare gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), della robotica e della STEMtelling, con un focus particolare sull'utilizzo della realtà aumentata. Tali percorsi, avviati grazie all'ausilio dei visori 3D acquisiti attraverso i finanziamenti PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e "Ambienti di apprendimento innovativi - Scuola 4.0", hanno rappresentato un'esperienza formativa all'avanguardia, in linea con gli obiettivi di innovazione e trasformazione digitale. I percorsi realizzati per la Scuola Secondaria di I grado, contraddistinti dal titolo "Missione STEM: avventure nel futuro", si sono posti in armonia con gli intenti tracciati dall'azione STEM - "Da nativi digitali a consapevoli digitali". Tutti i percorsi sono stati rivolti prioritariamente ad alunni e alunne inclini allo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in coerenza con le linee guida per l'orientamento che evidenziano il compito della scuola nella valorizzazione dei talenti e delle attitudini. Le azioni formative si sono svolte in presenza, presso il plesso scolastico frequentato, in orario extracurriculare.

Il progetto "Progetto PN 2021-2027 FSE + "Orientamento nelle scuole di primo grado" dal titolo Orient@MENTI" si inserisce in continuità e coerenza con le azioni STEM già previste nell'offerta formativa per la Scuola Secondaria di I grado, rafforzandone la valenza orientativa e inclusiva. Il progetto è finanziato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Priorità 01 - Scuola e competenze - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4, Sotto-azione ESO4.6.A4.D, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 233 del 19 novembre 2024 e dall'Avviso prot. n. 57173 del 14 aprile 2025. Il percorso nasce con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità, le aspirazioni e i talenti delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo una scelta consapevole e ponderata dei percorsi di istruzione e formazione successivi al primo ciclo. Il progetto intende contrastare il rischio di dispersione scolastica, favorendo l'inclusione e offrendo agli studenti strumenti concreti per conoscere se stessi. I moduli nn. 1, 2 e 3, con massimo n. 22 corsisti ciascuno, sono stati pensati come percorsi



laboratoriali sulle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), funzionali alla personalizzazione degli apprendimenti e al potenziamento dell'autoefficacia e della motivazione, nonché al superamento del gender gap tipico dell'approccio alle materie scientifiche da parte di studentesse e studenti. L'integrazione tra le azioni PNRR e il progetto PN FSE+ consente di strutturare un percorso orientativo coerente e progressivo, in linea con le finalità strategiche dell'Istituto e con le indicazioni nazionali in materia di orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PONTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime di tutto l'Istituto**

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.

Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso



pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento formativo a.s. 2025-2026 - I.C. Ponte (BN).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde di tutto l'Istituto**



Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;
- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.

Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento formativo a.s. 2025-2026 - I.C. Ponte (BN).pdf

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze di tutto l'Istituto

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" .

I moduli di orientamento formativo proposti agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto sono stati pensati a partire dalla definizione sopra richiamata e intendono sviluppare i seguenti aspetti:

- la conoscenza di sé;
- la conoscenza del contesto formativo;



- la conoscenza del contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento;
- il riconoscimento e la cura dei talenti e delle eccellenze.

Il monte ore di almeno 30 ore, di attività curriculari e/o extracurriculari, è suddiviso pertanto in quattro macro aree, a loro volta declinate in diverse tipologie di attività. Tutte attività inserite nel PTOF e/o nel Curricolo verticale di Istituto, da realizzare con il FIS o con fondi PNRR o PN 2021-2027, o con il reperimento di altri fondi, anche mediante accordi di rete con le scuole o forme di coprogettazione con il territorio e altre agenzie formative. La maggior parte delle attività coinvolgono tutte le classi, altre, quelle più specifiche di valorizzazione di talenti ed eccellenze, riguardano gruppi di alunni/e particolarmente portati in alcune discipline o attività, e vanno oltre le 30 ore obbligatorie.

Allegato:

Piano delle attività di orientamento formativo a.s. 2025-2026 - I.C. Ponte (BN).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- MOF, PNRR, PN 2021-2027



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”: “le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare” (Hodding Carter). Dai tre ai quattordici anni, il percorso scolastico, seppur includendo tre ordini di scuola differenti, ciascuno con una propria identità educativa, è progressivo e continuo. I progetti inclusi in quest'area puntano a sistematizzare i processi di accoglienza, continuità ed orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Risultati attesi

I progetti inclusi all'interno di quest'area tematica mirano a garantire ai bambini e agli alunni un percorso formativo organico e completo. I passaggi da un ordine di scuola all'altro (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado, dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado), infatti, costituiscono momenti importanti, pieni di incertezze, di novità e di impegni, scolastici ed extrascolastici, sempre più complessi. L'attuazione dei progetti di quest'area intende, quindi, supportare le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni nell'approccio positivo con l'ordine scolastico successivo, con lo scopo di assicurare il successo formativo di ciascun alunno e ridurre il rischio di dispersione scolastica dopo il I ciclo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ACCOGLIENZA/CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO

Finalità dei progetti

La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”: “le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare”. (Hodding Carter) .

Dai tre ai quattordici anni, il percorso scolastico, seppur includendo tre ordini di scuola differenti, ciascuno con una propria identità educativa, è progressivo e continuo. I progetti inclusi in quest'area puntano a sistematizzare i processi di accoglienza, continuità ed orientamento.

Progetti

| Denominazione del progetto | Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte | Breve descrizione |
|---|---|---|
| ACCOGLIENZA/INSERIMENTO INFANZIA (1 progetto per ogni plesso) | Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico; facilita il processo di “separazione” dall'adulto di riferimento e fortifica il processo di “distanziamento” che è condizione fondamentale e propedeutica all'avvio del processo di socializzazione. |



| | | |
|---|--|---|
| CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA (1 progetto per ogni plesso) | Scuola dell'Infanzia Bambini di 5 anni Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il progetto nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare i bambini e le bambine in questo approccio con la Scuola Primaria. |
| "MI ORIENTO FRA GLI STRUMENTI" ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE | Scuola Primaria Classi 5^ Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il progetto intende far conoscere le potenzialità dell'indirizzo musicale ad alunni e famiglie delle classi quinte della Scuola Primaria (in vista delle iscrizioni), attraverso un percorso di propedeutica strumentale, a cura dei docenti di strumento musicale della Scuola Secondaria di I grado. Le <u>lezioni</u> si svolgono in orario curricolare, in compresenza con i docenti di classe, nel periodo novembre-gennaio. Nel percorso di educazione musicale e strumentale rientra anche <u>un'uscita didattica</u> presso il Teatro di San Carlo a Napoli per assistere al concerto didattico Dialoghi Sinfonici: Carmen Suites n. 1 e n. 2 , a cui parteciperanno anche gli alunni frequentanti l'indirizzo musicale. L'iniziativa, in programma per il 9 febbraio 2026, coinvolgerà i bambini delle classi quinte e i loro genitori, offrendo a tutti un'esperienza |



| | | |
|---|---|--|
| | | <p>formativa condivisa e coinvolgente. Nelle settimane immediatamente successive al completamento delle prove orientativo-attitudinali, i neo-ammessi ai percorsi a indirizzo musicale per l'a. s. 2026/2027 avranno la possibilità di partecipare a dei <u>laboratori di avvio alla pratica strumentale (mini stage)</u>, tenuti dai docenti di strumento presso la sede della Scuola Secondaria di I grado di Ponte.</p> |
| <p>"CONOSCERE PER SCEGLIERE"</p> <p>Moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore</p> <p>(Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022)</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 1^a, 2^a e 3^a</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Al fine di assicurare il successo formativo di ciascun alunno e ridurre il rischio di dispersione scolastica dopo il I ciclo, il nostro Istituto organizza dall'a. s. 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - D.M. 328/2022, dei moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e</p> |



professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'orientamento inizia, sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Dei moduli di 30 ore fanno parte anche le attività realizzate in collaborazione con gli Istituti di Istruzione Superiore di Benevento e provincia, nell'ambito dell'Accordo di rete "Orientamento e continuità", di cui quest'Istituto è promotore e scuola capofila, rivolte quest'anno alle classi seconde e terze e concentrate nella c.d. "Settimana dell'Orientamento".

● ALIMENTAZIONE/AMBIENTE/SALUTE

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende assumere a pieno il suo incarico di agenzia educativa, promuovendo, con ogni azione possibile, il "welfare" dell'alunno e del futuro cittadino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Risultati attesi

L'educazione a stili di vita corretti si pone alla base del ben-essere quotidiano di ognuno e si esplicita attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, educazione ambientale. Diversi sono i progetti attuati in collaborazione con gli Enti Locali, associazioni, Università, ecc. che permettono all'Istituto di "educare, istruendo" o "istruire, educando". Nello specifico, l'Istituto mira a raggiungere i seguenti risultati: - potenziamento delle competenze scientifiche degli alunni; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------|
| Laboratori | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Magna Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

ALIMENTAZIONE/AMBIENTE/SALUTE

Finalità dei progetti

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende assumere a pieno il suo incarico di agenzia educativa, promuovendo, con ogni azione possibile, il "welfare" dell'alunno e del futuro cittadino. L'educazione a stili di vita corretti si pone alla base del benessere quotidiano di ognuno e si esplicita attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, educazione ambientale. L'Istituto Comprensivo aderisce al programma "Scuole che Promuovono Salute" (SPS), iniziativa promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e implementata in Italia dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Salute. In Campania, il programma è coordinato dalla Direzione Generale della Salute e dall'USR in collaborazione con le ASL. Diversi sono i progetti attuati in collaborazione con gli Enti Locali, associazioni, Università, ecc. che permettono all'Istituto di "educare, istruendo" o "



istruire, educando”.

Progetti

| Denominazione del progetto | Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte | Breve descrizione |
|---|--|---|
| <p>“AMBASCIATORE DEL PIANETA”</p> <p>Viaggio di un burattino verso il cuore del mondo</p> <p>“Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi.”</p> <p>(Antoine de Saint-Exupéry)</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Ponte</p> | <p>Il progetto sviluppa il tema della cura del mondo e della responsabilità ecologica, intrecciato al valore della cura di sé e dell'altro come forma di salute relazionale ed emotiva. I piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia accolgono tra le loro mani un piccolo burattino: Pinocchio. È un burattino speciale, venuto da lontano, un po' curioso e un po' pasticcione. Non conosce ancora le regole della scuola, non sa come si sta insieme, non ha ancora imparato la bellezza dello studio e della cura. I bambini decidono di prendersi cura di lui, di accompagnarlo in un viaggio di crescita fatto di scoperte, emozioni e gentilezza. Con i loro gesti e le loro parole diventano maestri di empatia, insegnandogli a essere attento, rispettoso, curioso, amante del mondo. Pinocchio diventa “Ambasciatore del Pianeta” e i bambini imparano che la cura, personale, relazionale e ambientale, è la base del benessere collettivo. Chi si prende cura e chi è accolto nella cura crescono insieme, in un reciproco movimento di attenzione e tenerezza.</p> |
| <p>“ATTIVA ... MENTE INFANZIA”</p> <p>Un progetto per crescere in</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Ponte/Torrecuso</p> | <p>Il progetto intende promuovere nei bambini della Scuola dell'Infanzia lo sviluppo delle abilità motorie, della coordinazione, dell'equilibrio e della percezione dello spazio attraverso esperienze ludiche e creative. Le attività, basate</p> |



| | | |
|---|--|--|
| armonia: gioco, movimento, socializzazione. | | sul gioco, l'improvvisazione e il movimento simbolico, favoriranno la socializzazione, la collaborazione e l'autonomia, sostenendo una crescita armonica e globale. Il percorso, pensato in chiave inclusiva e motivante, trasformerà il movimento in un'occasione di scoperta, espressione personale e fiducia nelle proprie capacità. Una volta a settimana i bambini parteciperanno alle attività motorie in palestra (Torrecuso) / nel salone polifunzionale (Ponte), indossando abbigliamento comodo e sportivo, per vivere il movimento in libertà e sicurezza. |
| "JOY OF MOVING" | Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Paupisi | Il progetto è nato dall'esigenza di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo, offrendo loro la possibilità di sperimentare, scoprire, esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali, in un clima di divertimento, collaborazione, accettazione e rispetto delle regole. |
| "SCUOLA ATTIVA INFANZIA" | Scuola dell'Infanzia Bambini di 4 e 5 anni Ponte/Paupisi/Torrecuso | Nell'ambito delle azioni istituzionali volte alla promozione dell'attività motoria e sportiva come strumento educativo e sociale, nonché alla diffusione di corretti e sani stili di vita, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministro per lo Sport e i Giovani e la Società "Sport e Salute" S.p.A., in continuità con le iniziative già attive nella Scuola Primaria ("Scuola Attiva Kids") e nella Scuola Secondaria di I grado ("Scuola Attiva Junior"), promuovono per l'anno scolastico in corso il Progetto Nazionale "Scuola Attiva Infanzia". Il progetto, proposto per la prima volta su scala nazionale, è rivolto ai bambini di 4 e 5 |



| | | |
|---|--|---|
| | | anni e si pone come obiettivo prioritario la promozione dell'attività ludico-motoria nei primi anni del percorso scolastico. Attraverso strumenti didattici dedicati, "Scuola Attiva Infanzia" intende favorire, in modo intenzionale e continuativo, lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in una fase cruciale della crescita, offrendo contestualmente agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia conoscenze, strategie e strumenti metodologici specifici a supporto della progettazione educativo-motoria. |
| "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S.) | Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il nostro Istituto aderisce alla Rete "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.), impegnandosi a realizzare interventi educativi e progettuali per promuovere salute e sostenibilità. L'adesione del nostro Istituto all'accordo di Rete "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.) prevede la realizzazione annuale di almeno un intervento o progetto basato su buone pratiche del catalogo ASL, con l'obiettivo di promuovere salute, sostenibilità e benessere. Il programma offre consulenza, formazione, materiali didattici e interventi di esperti, riconoscendo il nostro Istituto come promotore attivo di prevenzione e salute attraverso l'iscrizione nel Registro delle Scuole Promotrici di Salute. |
| "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S.) "A CACCIA DI | Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | Un percorso esperienziale, proposto dall'ASL BN nell'ambito delle attività della rete "Scuole SHE Campane che Promuovo Salute" (S.S.C.P.S.), che guida gli alunni della Scuola Primaria alla scoperta delle proprie emozioni e di quelle degli altri, sviluppando consapevolezza, empatia e |



| | | |
|---|---|--|
| EMOZIONI: CONOSCERLE PER CONOSCERSI" Un coraggioso viaggio per piccoli e grandi esploratori | | capacità relazionali. Attraverso attività strutturate e un ambiente sereno e accogliente, il progetto favorisce il benessere scolastico e la crescita personale, supportato dalla formazione dei docenti e da strumenti didattici specifici. |
| "FESTA DELL'ALBERO" | Scuola Primaria Tutte le classi Torrecuso | Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi ecologici, rendendoli consapevoli delle complesse interazioni tra uomo e ambiente. |
| "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE" | Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal Regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009, è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. |
| "LATTE NELLE SCUOLE" | Scuola Primaria Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | "Latte nelle scuole" è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata ai bambini delle Scuole Primarie di età compresa tra i 6 gli 11 anni, a titolo completamente gratuito. Questa iniziativa intende sensibilizzare gli allievi delle Scuole Primarie e le loro famiglie a incrementare il consumo di latte e prodotti derivati e per |



| | | |
|----------------------|---|---|
| | | <p>accrescere la consapevolezza dei benefici di una alimentazione varia ed equilibrata, in modo coerente con le più attente indicazioni nutrizionali. Il Programma "Latte nelle scuole" è realizzato annualmente dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste , in collaborazione con Unioncamere , alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) .</p> |
| "SCUOLA ATTIVA KIDS" | <p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 2^a e 3^a</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella Scuola Primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione. Le attività motorie e di orientamento sportivo saranno realizzate da un Tutor sportivo, figura specializzata e appositamente formata, nelle classi 2^a e 3^a, un'ora a settimana in compresenza con il docente titolare. Sono previste attività che coinvolgeranno anche le altre classi, quali ad esempio i "Giochi di fine anno". Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.</p> |



| | | |
|--|--|---|
| <p>“EDUGREEN:</p> <p>LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO”</p> <p>Avviso n. 50636 del 27/12/2021 PON FESR REACT EU</p> <p>per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transazione ecologica. (candidatura n. 1076752)</p> | <p>Scuola Primaria</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>In questo “contenitore” rientrano tutti i progetti, i laboratori e i compiti di realtà centrati sulle finalità previste dall'avviso n. 50636 del 27/12/2021 e pienamente condivise dall'Istituto, sia di tipo disciplinari (scienze, tecnologia, ecc.) che di tipo trasversale ed interdisciplinare (es. ed. civica). Le attività si svolgeranno principalmente negli orti e nei giardini didattici realizzati con le risorse dell'avviso e potranno essere arricchite con uscite sul territorio e gite scolastiche finalizzate all'educazione alla sostenibilità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Potranno prevedere il coinvolgimento delle famiglie (genitori e nonni) e del territorio (Amministrazioni locali, aziende, associazioni, ecc.). Le metodologie scelte garantiranno interventi inclusivi, innovativi (anche attraverso le STEM) e orientativi (di valorizzazione di talenti, attitudini, interessi).</p> |
| <p>“SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE” (S.S.C.P.S.)</p> <p>“UNPLUGGED”</p> <p>Prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze di abuso</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 2^a e 3^a</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto “Unplugged”, sviluppato nell'ambito dello studio europeo EU-DAP, è rivolto agli studenti del 2° e 3° anno della Scuola Secondaria di I grado. Ha l'obiettivo di prevenire la sperimentazione di sostanze e di promuovere il rafforzamento delle competenze psicosociali (life skills) mediante metodologie didattiche interattive ed esperienziali. Il percorso, proposto dall'ASL BN nell'ambito delle attività della rete “Scuole SHE Campane che Promuovo Salute” (S.S.C.P.S.), favorisce il benessere personale e relazionale, il coinvolgimento attivo degli studenti e la creazione di un clima positivo in classe. La realizzazione del progetto prevede la</p> |



| | | |
|---|--|--|
| | | formazione certificata dei docenti e l'uso di materiali didattici dedicati. |
| "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" | Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle Scuole Secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle Scuole Primarie (Scuola Attiva Kids), che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo. Le attività intendono promuovere un orientamento sportivo consapevole e favorire l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Il nostro Istituto ha scelto di attivare il percorso sportivo denominato "Settimane di sport" in cui, per ogni classe coinvolta, un Tecnico federale, collaborerà con il docente di educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. |
| "MOVIMENTO E SALUTE" ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA + | Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il presente progetto, finalizzato alla partecipazione degli alunni ai Campionati studenteschi, verte sul potenziamento delle capacità condizionali e coordinative, sull'espletamento di attività sportive individuali e di squadra, sull'utilizzo/coordinazione degli schemi motori di base. Le attività previste sono: esercizi ginnici di riscaldamento e |



| | | |
|---|--|--|
| CAMPIONATI STUDENTESCHI | | potenziamento, percorsi, giochi di movimento, attività che riguardano le capacità coordinative (orientarsi nello spazio, ritmo, equilibrio, ecc.), esercizi per allenare forza, flessibilità, resistenza, velocità. |
| SMILE HUB La rete che sorride alla vita | | <p>SMILE HUB è un progetto innovativo per prevenire e contrastare i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), attraverso una rete di docenti, esperti e istituzioni impegnata nella prevenzione, nell'ascolto e nel supporto.</p> <p>In collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none">– Scuole della Regione Campania;– ASL e Centri di Salute Mentale;– Associazioni locali;– Esperti del settore. <p>Obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">– promuovere salute e benessere nelle scuole;– costruire task force scolastiche dedicate;– formare il personale scolastico;– favorire un approccio integrato alla cura;– sensibilizzare famiglie e comunità. <p>Istituto capofila di rete: Liceo "G. Buchner" di Ischia (NA); Scuola di interscambio per la provincia di Benevento: I.I.S. "A. Moro" di</p> |



| | | |
|---|---|---|
| | | Montesarchio. |
| "RICICLA ECO SHOW" (in collaborazione con il Comune di Paupisi) | Scuola dell'Infanzia Alunni 5 anni Scuola Primaria Tutte le classi Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Paupisi | "Ricicla Eco Show" è un intervento di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, rivolto agli alunni dai 5 ai 13 anni, realizzato nei plessi scolastici mediante uno spettacolo di stand-up comedy a carattere informativo. Lo spettacolo, della durata di circa 45 minuti, utilizza linguaggi leggeri e interattivi per favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nella raccolta differenziata. Ogni tappa è supportata da un piano di comunicazione dedicato e dalla distribuzione a studenti e famiglie di materiali informativi e di un gadget ecologico. |

● ARTE/MUSICA

I progetti di quest'area tematica, tenendo presente il valore simbolico e relazionale dell'arte e della musica, si prefiggono come finalità, oltre all'attivazione di processi di socializzazione e cooperazione tra gli alunni, il riconoscimento delle potenzialità e la "cura" dei talenti, lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di auto-orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Risultati attesi

La maggior parte dei progetti dell'area punta a sviluppare la cosiddetta "filiera musicale", dalla Scuola dell'Infanzia passando per la Scuola Primaria e i percorsi a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, fino ad arrivare ai Licei musicali, attraverso l'utilizzo delle risorse umane e professionali di cui l'Istituto dispone nell'ambito dell'Indirizzo musicale (attivo dall'a. s. 2012/2013, con corsi di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino) e, più in generale, dell'organico dell'autonomia (es. docenti dell'Infanzia e della Primaria in possesso di diploma di Conservatorio), oltre che della rete delle Scuole Secondarie di I grado ad Indirizzo musicale e del progetto di costituzione delle Orchestre verticali territoriali e dell'Orchestra verticale regionale,



promossi dall'U.S.R. per la Campania, e della rete "Orientamento e continuità", di cui l'Istituto è promotore e scuola capofila, che raccorda il nostro Indirizzo musicale con i tre Licei Musicali della provincia. La progettualità realizzata con l'organico dell'autonomia e l'utilizzo del MOF è arricchita annualmente dalla progettualità connessa all'utilizzo delle risorse reperite attraverso la partecipazione ai bandi PON/POR FSE con cui l'Istituto garantisce solitamente sia percorsi di musica che di arte. I risultati attesi dall'attuazione dei progetti afferenti a quest'area tematica sono: - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |



Approfondimento

ARTE/MUSICA

Finalità dei progetti

La progettualità realizzata con l'organico dell'autonomia e l'utilizzo del MOF è arricchita annualmente dalla progettualità connessa all'utilizzo delle risorse reperite attraverso la partecipazione ai bandi UE. La maggior parte dei progetti dell'area punta a sviluppare la cosiddetta "filiera musicale", dalla Scuola dell'Infanzia passando per la Scuola Primaria e i percorsi a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, fino ad arrivare ai Licei musicali, attraverso l'utilizzo delle risorse umane e professionali di cui l'Istituto dispone nell'ambito dell'Indirizzo musicale (attivo dall'a. s. 2012/2013, con corsi di chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino) e, più in generale, dell'organico dell'autonomia (es. docenti dell'Infanzia e della Primaria in possesso di diploma di Conservatorio), oltre che della rete delle Scuole Secondarie di I grado ad Indirizzo musicale e del progetto di costituzione delle Orchestre verticali territoriali e dell'Orchestra verticale regionale, promossi dall'U.S.R. per la Campania, e della rete "Orientamento e continuità", di cui l'Istituto è promotore e scuola capofila, che raccorda il nostro Indirizzo musicale con i tre Licei Musicali della provincia. I progetti di quest'area tematica, tenendo presente il valore simbolico e relazionale dell'arte e della musica, si prefiggono come finalità, oltre all'attivazione di processi di socializzazione e cooperazione tra gli alunni, il riconoscimento delle potenzialità e la "cura" dei talenti, lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di auto-orientamento.

Progetti

| Denominazione del progetto | Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte | Breve descrizione |
|---|---|---|
| "ALLEGRO CRESCENDO" + ORCHESTRA ORIZZONTALE INFANZIA | Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il progetto si fonda sull'esperienza pluriennale delle attività di propedeutica musicale svolte con successo in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia. Tale prassi ha evidenziato il profondo interesse e |



Percorsi di propedeutica musicale nella Scuola dell'Infanzia

L'elevato coinvolgimento dei bambini, confermando il linguaggio musicale quale forma privilegiata di espressione, comunicazione e crescita personale. L'iniziativa ha l'obiettivo strategico di contribuire alla "curvatura musicale" che intendiamo dare al nostro Istituto, agendo come elemento di rafforzamento della continuità orizzontale tra i tre plessi della Scuola dell'Infanzia e della continuità verticale con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo musicale.

Il piano di attuazione prevede:

- ~ l'attivazione di laboratori musicali per i bambini di 3, 4 e 5 anni nei tre plessi della Scuola dell'Infanzia;
- ~ la costituzione di un'Orchestra Orizzontale , formata dai bambini di 5 anni dei tre plessi della Scuola dell'Infanzia;
- ~ la partecipazione straordinaria dell'Orchestra Orizzontale della Scuola dell'Infanzia, al Concerto di fine anno scolastico dell'orchestra dell'Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado.

La chiusura del percorso avverrà in occasione della Festa della Musica , il 21 giugno . Questo momento di restituzione e documentazione permetterà di testimoniare l'efficacia del percorso formativo e lo sviluppo delle abilità ritmiche, melodiche ed espressive maturate dai bambini.



| | | |
|-----------------------------|--|---|
| PROPEDEUTICA STRUMENTALE | Scuola Primaria Classi 5^ Ponte/Paupisi/Torrecuso | <p>Il progetto permette di ampliare l'offerta formativa delle classi quinte della Scuola Primaria con una serie di lezioni di strumento musicale, tenute in orario curricolare dai docenti di strumento della Scuola Secondaria di I grado, in compresenza con i docenti di classe. Si rinvia alla descrizione del progetto a pag. 2.</p> |
| "IO SUONO IN ORCHESTRA" | Indirizzo musicale Scuola Secondaria di I grado Ponte/Paupisi/Torrecuso | <p>Il progetto mira ad ampliare l'esperienza del fare musica, dando la possibilità agli alunni di esibirsi con i compagni di studio, in occasione di concerti, manifestazioni, concorsi e rassegne, in un'ottica di condivisione e cooperazione tesa al raggiungimento di un fine comune. Il confronto e la collaborazione con i compagni, il dover raggiungere una comprensione globale di un fenomeno complesso ed articolato come la musica, presuppone un'acquisizione ed una condivisione di emozioni, di valori, di un saper fare individuale e di un saper fare insieme agli altri, che ben si rivelano qualità che caratterizzano un individuo dotato di senso civico. Il progetto, pertanto, rappresenta una concreta opportunità di sviluppo, sia dal punto di vista motivazionale, che esperienziale. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti momenti significativi di restituzione pubblica del percorso musicale:</p> <p>~ <u>Concerto di Natale</u> : esibizione dell'Orchestra dell'Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, con la</p> |



| | | |
|--|---|--|
| | | <p>partecipazione straordinaria del Coro delle classi quinte (Primaria Ponte, Paupisi e Torrecuso) e del Coro d'Istituto (personale docente e A.T.A.);</p> <p>~ <u>Concerto di fine anno scolastico</u> : esibizione dell'Orchestra dell'Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado con la partecipazione straordinaria del Coro d'Istituto (personale docente e A.T.A.) e, per la prima volta, dell'Orchestra Orizzontale dei bambini di cinque anni delle Scuole dell'Infanzia di Ponte, Paupisi e Torrecuso.</p> <p>Entrambi i momenti valorizzeranno la scelta del nostro Istituto di utilizzare la musica, in continuità verticale e come tratto caratterizzante della nostra offerta formativa (curvatura musicale), quale strumento per favorire l'ascolto attivo, la conoscenza di sé, l'empatia, la concentrazione, lo studio, il benessere psicologico e la voglia di condivisione e socializzazione.</p> |
| <p>ORCHESTRA VERTICALE TERRITORIALE/REGIONALE JUNIOR</p> <p>U.S.R. Campania - Polo Regionale per la diffusione della cultura musicale, coreutica e teatrale</p> <p>Rete dei Licei Musicali e</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Alunni Indirizzo musicale</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto nasce da una sinergia tra l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, la Rete dei Licei Musicali e Coreutici e la Rete delle SSPG (Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale). Lo scopo è quello di valorizzare i migliori talenti presenti nelle scuole e di coinvolgerli in eventi di carattere culturale ed artistico, a livello provinciale e regionale. Liceo Musicale capofila dell'OVTJ</p> |



| | | |
|--|---|---|
| Coreutici Rete delle SSPG (Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale) Rete Territoriale Verticale Junior – Liceo Musicale “Carafa -Giustiniani” di Cerreto Sannita | | di cui fa parte il nostro Istituto è il Liceo Musicale “Carafa-Giustiniani” di Cerreto Sannita; Scuola capofila provinciale della Rete delle SSPG (Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale) è l'Istituto Comprensivo Statale di Colle Sannita. |
| “ECOMUSEO. IL FUTURO DELLA MEMORIA” “Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo” Mahatma Gandhi | Scuola Secondaria di I grado Paupisi | Il Concorso d'idee "Ecomuseo. Il futuro della memoria", promosso dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, offre agli studenti l'occasione di riflettere sui valori ambientali e culturali del patrimonio della comunità locale redigendo schede catalografiche semplificate da condividere con tutti, stimolando in loro lo sviluppo della cittadinanza, l'interesse e l'osservazione critica del proprio territorio. Tale attività di catalogazione comporta la presa di coscienza del valore di ogni prezioso elemento della cultura locale, di cui i più giovani saranno i futuri custodi e fruitori. Per una maggiore condivisione e fruibilità, il lavoro finale sarà pubblicato sul sito web didattico "Beni culturali" curato dalla prof.ssa Stefania Salierno (vedi progetto pag. 14). |
| “PROGETTO TEATRO” | Scuola Secondaria di I grado | Grazie alla disponibilità di uno dei nostri “Volontari a scuola”, la classe 3 ^a della |



| | | |
|--|--|---|
| | Classe 3^ Torrecuso | Scuola Secondaria di I grado di Torrecuso sarà coinvolta in un percorso laboratoriale di teatro. Il progetto rientra nel Piano dell'Offerta Formativa ed è finalizzato a favorire lo sviluppo delle abilità comunicative, della fiducia in sé e dell'intelligenza emotiva, attraverso un apprendimento cooperativo e significativo. Le attività saranno curate a titolo gratuito dal sig. Rocco Rapuano, genitore volontario, affiancato dalla docente di classe Alessia Pezzillo, il giovedì pomeriggio, in orario curriculare. |
| "CREART" | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte le sezioni/Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | In questo "contenitore" rientrano tutte le attività laboratoriali di arte creativa finalizzate alla partecipazione, individuale o in gruppo, a mostre, manifestazioni e concorsi. Fra gli appuntamenti annuali ricordiamo: - il <u>Concorso del Presepe tradizionale e artistico "Seguendo la Stella"</u> – Città di Ponte; - il <u>Carnevale di Ponte</u> , che vede protagonista la tradizionale locale delle creazioni in cartapesta. |
| "EDUCAZIONE CIVICA E PATRIMONIO CULTURALE" Sito web didattico sui beni culturali a cura della docente di Arte e | Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il progetto è finalizzato alla creazione di un sito web didattico sui beni culturali, attraverso il coinvolgimento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nell'allestimento delle varie pagine con ricerche, approfondimenti, |



| | | |
|---|--|---|
| Immagine, prof.ssa Stefania Salierno | | <p>documentazioni fotografiche, elaborati grafico-pittorici, collegamenti ad altri siti informativi e didattici, ecc. Il progetto, sfruttando le potenzialità didattiche del web, intende rendere protagonisti i nostri alunni in un percorso di educazione civica finalizzato alla promozione della tutela e conservazione del patrimonio culturale, artistico ed ambientale, da quello locale a quello nazionale, europeo e mondiale. I contenuti multimediali creati dagli alunni, sotto la guida delle docenti di Arte e Immagine dei tre plessi scolastici di Ponte, Paupisi e Torrecuso, sono caricati nelle diverse pagine del sito previa autorizzazione dei genitori. Ogni contenuto multimediale è identificabile attraverso le iniziali degli "autori" e la classe di appartenenza.</p> <p>Per visitare il sito:</p> <p>https://sites.google.com/view/beniculturali-saliernoste/home-page.</p> |
| <p>"CHE PASTICCIO LA MATERIA!"</p> <p>"Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma"</p> <p>(Antoine Levoisier)</p> <p>Laboratorio di Ceramica:</p> <p>"IO CREO"</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto rappresenta un'esperienza di integrazione tra STEAM e filosofia, dove il principio di trasformazione diventa il filo conduttore che unisce la conoscenza scientifica alla riflessione filosofica. Dal punto di vista scientifico, i bambini sperimentano i processi di cambiamento della materia - dalla terra all'argilla, dall'umido al secco, dal crudo al cotto - sviluppando osservazione, ipotesi e capacità di spiegazione. Dal punto di vista</p> |



| | | |
|---|---|--|
| | | <p>filosofico, queste esperienze diventano simbolo del cambiamento interiore, della crescita e del tempo: tutto muta, ma nulla scompare davvero. Il percorso educativo del progetto STEAM sarà arricchito nella seconda parte dell'anno scolastico, dal laboratorio di ceramica, durante il quale l'artigiano ceramista Angelo Rubbo, guiderà i bambini nella realizzazione di oggetti individuali al tornio. I manufatti saranno poi ritirati dall'artigiano per la cottura e riportati a scuola per la decorazione finale, completando così il percorso creativo.</p> |
| <p>CORO DI ISTITUTO</p> <p><i>"Rainbow Voices"</i></p> | <p>Personale scolastico (Docenti/ATA)</p> | <p>Il Coro di Istituto "Rainbow Voices", costituito nell'anno scolastico 2024/2025 e tuttora attivo, rappresenta uno spazio espressivo, relazionale e culturale volto a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica musicale condivisa. Aperto alla partecipazione di docenti e personale A.T.A., il coro si configura come un'esperienza di incontro e dialogo intergenerazionale, capace di valorizzare le diverse sensibilità culturali e di stimolare la partecipazione attiva dei vari attori educativi. L'iniziativa si inserisce in un'ottica di collaborazione, inclusione e crescita culturale, contribuendo a rendere la scuola un luogo di armonia, espressione e comunità.</p> |



● INCLUSIONE

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende promuovere l'idea di una scuola inclusiva che si muove sulla strada del continuo miglioramento organizzativo affinché nessun alunno si senta "non appartenente" e quindi "non accolto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Risultati attesi

Filo rosso di tutti i progetti inclusi all'interno di questa area tematica è la consapevolezza della presenza di diversità assolutamente da valorizzare, a livello educativo, personale e culturale. Nello specifico, l'Istituto intende raggiungere i seguenti risultati: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|--------------------|--------------|
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| Strutture sportive | Palestra |

Approfondimento

INCLUSIONE

Finalità dei progetti

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende promuovere l'idea di una scuola inclusiva che si muove sulla strada del continuo miglioramento organizzativo affinché nessun alunno si senta "non appartenente" e quindi "non accolto". Filo rosso di tutti i progetti è la consapevolezza della presenza di diversità assolutamente da valorizzare, a livello educativo, personale e culturale.

Progetti

| Denominazione del progetto | Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte | Breve descrizione |
|----------------------------------|---|---|
| I.P.D.A. ASL BN | Scuola dell'Infanzia Bambini 5 anni Ponte/Paupisi/Torrecuso | Il progetto, promosso dall'ASL, permette di attivare una procedura di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. |
| "IL MIO CUORE FA ... BUM BUM" | Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni | Il progetto, fondato sull'albo illustrato "Il mio cuore fa bum bum", sarà realizzato con bambini dai 3 ai 5 anni e avrà come obiettivo |



| | | |
|----------------|---|---|
| | Ponte | la promozione dell'educazione emotiva in prospettiva inclusiva. La metafora del cuore che batte permetterà di accompagnare i bambini nel riconoscimento e nella verbalizzazione delle emozioni, favorendo il collegamento con le percezioni corporee e con le esperienze quotidiane. Attraverso la lettura dialogata e attività laboratoriali di natura grafico-pittorica, corporea e musicale, si stimolerà la capacità di espressione personale, la partecipazione attiva e l'empatia. Il percorso valorizzerà le differenze individuali, garantendo la partecipazione di tutti i bambini, compresi coloro che presentano fragilità linguistiche o socio-relazionali, e contribuirà alla costruzione di un clima educativo accogliente, cooperativo e rispettoso delle unicità. |
| "UNO E SETTE " | Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Paupisi | Il progetto ha come sfondo integratore l'albo illustrato "Uno e sette" di Gianni Rodari e mira ad aiutare ciascun bambino a sentirsi parte integrante del gruppo, sviluppando empatia, collaborazione e senso di appartenenza. L'obiettivo è costruire una comunità scolastica in cui ciascuno possa sentirsi riconosciuto, accolto e valorizzato, promuovendo fin dai primi anni di vita un'educazione alla cittadinanza, alla pace e alla solidarietà, in linea con il messaggio universale di Rodari: "Siamo diversi, ma siamo uno." |
| "NESSUNO RESTI | Scuola dell'Infanzia | Il progetto "Nessuno resti indietro" nasce |



| | | |
|--|---|---|
| INDIETRO" | Tutte le sezioni Torrecuso | con l'obiettivo di promuovere una scuola aperta, accogliente e attenta ai bisogni di tutti, in particolare degli alunni con difficoltà, disabilità o situazioni di svantaggio. Attraverso interventi mirati, strategie didattiche personalizzate e attività laboratoriali, il progetto intende favorire la partecipazione attiva di ogni bambino alla vita scolastica, valorizzando le differenze come risorsa. L'iniziativa si fonda sulla collaborazione tra docenti, famiglie, specialisti e territorio, al fine di costruire un ambiente educativo equo, solidale e capace di offrire pari opportunità di apprendimento e crescita. In questo modo, il progetto contribuisce a sviluppare una cultura dell'inclusione che riconosce e sostiene la diversità come elemento fondamentale di arricchimento personale e collettivo. |
| "TRAMA E ORDITO: IL TELAIO DELLE MERAVIGLIE" | Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte/Torrecuso | Il progetto "Trama e Ordito: il Telaio delle Meraviglie" nasce dal desiderio di restituire ai bambini e alle bambine il tempo autentico dell'infanzia: un tempo lento, denso di senso e di meraviglia. Ispirato alla "Pedagogia della Bellezza" (Loris Malaguzzi) e alla "Pedagogia della Lumaca"(Gianfranco Zavalloni), il " Telaio delle Meraviglie" si propone come ambiente pedagogico che sostiene benessere, calma e fantasia, accompagnando i bambini a scoprire, trasformare e tessere la propria unicità nel dialogo continuo tra materia, pensiero ed emozione. La Scuola dell'Infanzia si fa spazio di custodia culturale ed educativa, in cui la |



| | | |
|---|--|---|
| | | <p>bellezza diventa scelta consapevole e la lentezza metodo pedagogico. La metafora del telaio guida l'intero percorso: come fili diversi trovano armonia nell'ordito e nella trama, così i bambini intrecciano esperienze, materiali e relazioni, tessendo giorno dopo giorno la propria irripetibile storia. L'arte effimera, i materiali destrutturati (loose parts), i setting immersivi e i play set, diventano strumenti privilegiati per coltivare stupore, creatività e libertà espressiva, in un contesto che valorizza la cura dei dettagli, l'osservazione attenta e la profondità del fare.</p> <p>"Niente senza gioia."</p> <p>(Loris Malaguzzi - Reggio Approach)</p> |
| <p>"LE ... ALI VERSO IL FUTURO – TOGETHER WE CAN"</p> | <p>Scuola Primaria Classe 1^ Paupisi</p> | <p>Il progetto "Le ... ali verso il futuro – Together we can" intende promuovere un clima relazionale sereno e rispettoso, valorizzando l'empatia, la tolleranza, le abilità sociali e il rispetto reciproco. L'iniziativa guida i bambini alla comprensione dei propri stati emotivi e di quelli altrui, allo sviluppo di capacità di adattamento e alla gestione funzionale delle emozioni nelle situazioni della vita quotidiana. Il percorso favorisce la costruzione di relazioni positive basate sulla fiducia e sul senso di appartenenza, incoraggia la cooperazione e promuove il lavoro di squadra quale strumento di crescita personale e collettiva.</p> |
| <p>"O.M.E.R.O."</p> | <p>Scuola Primaria</p> | <p>Ad integrazione degli interventi di</p> |



| | | |
|--|---|---|
| <p>Opportunità e Metodologie Educative per Rimuovere gli Ostacoli</p> <p>PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore” – finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU</p> <p>Codice progetto: 2023-PE3-00044 CUP J84C23000680004</p> <p>Soggetto responsabile: “Cooperativa Sociale Benessere a.r.l. ONLUS”</p> | <p>Classi 1^, 4^ e 5^ Ponte/Torrecuso</p> | <p>prevenzione della dispersione scolastica avviati dal nostro Istituto nell’a. s. 2023/2024 con i progetti PNRR D.M. 170/2022 e PON FSE 2014-2020 “Agenda SUD”, e delle relative seconde edizioni realizzate nell’a. s. 2024/2025 con il PNRR D.M. 19/2024 e il PN 2021-2027 FSE + “Agenda SUD”, il nostro Istituto ha scelto di aderire nell’a. s. 2024/2025 al progetto “O.M.E.R.O.”, promosso dalla Cooperativa Sociale Benessere, inserendolo nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025. Nell’a. s. 2025/2026 il progetto prosegue e si amplia con l’attivazione di ulteriori due percorsi, in continuità e coerenza con le azioni di prevenzione della dispersione scolastica già avviate. Con l’attivazione dei nuovi percorsi previsti per l’a. s. 2025/2026, il progetto viene contestualmente inserito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2025-2028.</p> <p>Il progetto è finalizzato alla prevenzione precoce di situazioni di disagio sociale e di povertà educativa, mediante la realizzazione di laboratori volti a promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori (5-10 anni).</p> <p>In dettaglio i percorsi scelti dal nostro Istituto:</p> <p>~ <u>Percorsi di propedeutica musicale e di musicoterapia</u></p> <p>3 percorsi: classi 1^ Primaria Ponte e classe 4^ Primaria Torrecuso</p> <p>~ <u>Percorsi di astronomia</u></p> |
|--|---|---|



| | | |
|--|--|--|
| | | 2 percorsi: classi 5 [^] Primaria Ponte/Torrecuso |
| <p>"L.I.B.E.R.I."</p> <p>Laboratori Integrati per il Benessere Educativo e Ricreativo</p> <p>PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 "Interventi socio- educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore" – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU</p> <p>Codice progetto: 2024- PE4-00064 - CUP J84C25000390004</p> <p>Soggetto responsabile: "Cooperativa Sociale Benessere a.r.l. ONLUS"</p> <p>Partner:</p> <p>Azienda Speciale Consortile B02</p> <p>I.C. Ponte (BN)</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Alunni 5 anni</p> <p>Ponte/Torrecuso</p> <p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^]</p> <p>Ponte/Torrecuso</p> | <p>Il progetto "L.I.B.E.R.I. – Laboratori Integrati per il Benessere Educativo e Ricreativo", finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 5, nasce per ampliare le opportunità formative e contrastare la povertà educativa attraverso l'attivazione di percorsi laboratoriali strutturati in collaborazione con il Terzo Settore. L'azione si colloca nel PTOF come leva di promozione del benessere educativo e di cura di ambienti inclusivi e accoglienti, in coerenza con le finalità di contrasto alla povertà educativa, di ampliamento delle opportunità formative e di qualificazione dei processi educativi.</p> <p>In dettaglio i percorsi scelti dal nostro Istituto per l' a. s. 2025/2026:</p> <p>~ <u>Laboratori di PET EDUCATION</u></p> <p>2 percorsi: alunni 5 anni Infanzia Ponte; alunni 5 anni Infanzia Torrecuso + classe 1[^] Primaria Torrecuso</p> <p>~ <u>Percorsi di avviamento alle attività motorie e sportive</u></p> <p>2 percorsi: alunni 5 anni Infanzia Ponte; alunni 5 anni Infanzia Torrecuso + classe 1[^] Primaria Torrecuso</p> <p>~ <u>Individuazione precoce dei DSA</u></p> <p>3 percorsi: alunni classi 2[^] Primaria Ponte/Torrecuso</p> |



| | | |
|------------------------|--------------------------------|---|
| | | <p>~ <u>Attività di avviamento all'arte</u></p> <p>2 percorsi: alunni classi 3^ Primaria Ponte</p> <p>~ <u>Laboratorio di "Competenze digitali"</u></p> <p>1 percorso: alunni classe 3^ Primaria Torrecuso</p> <p>~ <u>Laboratorio di "Lettura e scrittura creativa"</u></p> <p>3 percorsi: alunni classi 4^ Primaria Ponte/Torrecuso</p> <p>~ <u>Laboratorio di "Lotta al bullismo e alle dipendenze"</u></p> <p>3 percorsi: alunni classi 5^ Primaria Ponte/Torrecuso</p> <p>Per l'anno scolastico 2026/2027 sono programmati i seguenti percorsi laboratoriali:</p> <p>~ n° 2 <u>Percorsi di avviamento alle attività motorie e sportive</u></p> <p>~ n° 2 <u>Percorsi di avviamento alla musica "Giocando con la musica"</u></p> <p>~ n° 1 <u>Laboratorio di "Competenze digitali"</u></p> <p>Le sezioni e le classi da coinvolgere saranno definite, ad inizio anno scolastico 2026/2027, tenendo conto delle finalità del progetto.</p> |
| ALTERNATIVA ALL'I.R.C. | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ | Il progetto nasce dalla necessità di prevedere attività alternative alla religione cattolica, per gli alunni che non se ne |



| | | |
|--|---|---|
| | Secondaria di I grado Tutti gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. Ponte/Paupisi/Torrecuso | avvalgono. Agli alunni stranieri con difficoltà linguistiche si garantisce un percorso alternativo di avvio/consolidamento in Italiano L2. |
| MANIFESTAZIONI NATALIZIE E DI FINE ANNO SCOLASTICO | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte le sezioni/Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | Tutte le manifestazioni dell'Istituto (siano esse natalizie o di fine anno scolastico) hanno come obiettivo primario l'inclusione di tutti gli alunni ed il coinvolgimento degli stessi. Far parte di un gruppo, allestire insieme ai compagni le premesse di un evento, incoraggia l'inclusione dei bambini/ragazzi accrescendo l'autostima, la motivazione ad apprendere e favorendo i processi di socializzazione, inclusione, integrazione. |

● LEGALITÀ

I progetti sviluppati all'interno di quest'area tematica perseguono l'obiettivo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo esperienze significative di confronto e di crescita. A partire dall'a.s. 2020/2021, con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, vi rientrano tutti i progetti afferenti agli argomenti del nuovo insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.



Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Risultati attesi

Attraverso i progetti inclusi in questa area tematica l'Istituto punta a raggiungere i seguenti



risultati: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento

LEGALITÀ

**Finalità dei progetti**

I progetti sviluppati all'interno di quest'area tematica perseguono l'obiettivo di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo esperienze significative di confronto e di crescita. A partire dall'a. s. 2020/2021, con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, vi rientrano tutti i progetti afferenti agli argomenti del nuovo insegnamento.

Progetti

| Denominazione del progetto | Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte | Breve descrizione |
|--|---|--|
| "I CARE: MI STAI A CUORE" Educazione civica | Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte | "I Care: mi stai a cuore ", è il messaggio che Don Milani scrisse su una parete della scuola di Barbiana. Ecco, è forse questo il bisogno più grande. Il bisogno di costruire una scuola in grado di "avere a cuore" tutti gli alunni, a prescindere dalle loro capacità, e di portarli tutti, nessuno escluso, verso il successo formativo. L'educazione alla cittadinanza si strutturerà in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: sarà come un filo continuo che terrà insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Sarà costruito un percorso di cittadinanza e si porrà l'attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini; si darà importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e si favorirà la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al |



| | | |
|--|--|---|
| | | mondo circostante. |
| <p>"UNA GENTILEZZA AL GIORNO PER ESSERE FELICI"</p> <p>Educazione civica ed educazione al rispetto</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Torrecuso</p> | <p>Il progetto nasce con l'intento di promuovere nei bambini la cultura del rispetto, dell'empatia e dell'ascolto reciproco. Attraverso attività educative, laboratori espressivi, momenti di riflessione e iniziative solidali, mira a sviluppare comportamenti positivi e relazioni basate sulla cooperazione e sulla cura dell'altro.</p> <p>L'iniziativa si propone di creare un ambiente scolastico accogliente, sereno e inclusivo, in cui la gentilezza diventi una pratica quotidiana capace di migliorare il benessere individuale e collettivo.</p> |
| <p>"SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI"</p> | <p>Scuola Primaria - Classi 4^a e 5^a</p> <p>Scuola Secondaria di I grado - Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto, da realizzare in collaborazione con i Comuni, è finalizzato a sviluppare una coscienza civica e sociale nelle giovani generazioni. L'istituzione del "Sindaco delle ragazze e dei ragazzi" risponde all'esigenza di offrire ai futuri cittadini un contesto autentico di crescita culturale e civica, promuovendo la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica e del territorio. Mediante un percorso fondato su conoscenza, confronto e assunzione di responsabilità, gli studenti sperimenteranno in prima persona</p> |



| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| | | le dinamiche democratiche, diventando soggetti attivi di cambiamento e innovazione sociale. |
| PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA | Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | <p>Il progetto di Educazione Finanziaria, parte integrante dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, mira a fornire agli studenti competenze fondamentali in ambito economico-finanziario, in coerenza con le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D.M. 7 settembre 2024, n. 183). Il progetto intende promuovere una consapevolezza critica e responsabile verso il denaro, il risparmio e le dinamiche economiche, affinché i giovani possano sviluppare capacità di gestione e pianificazione delle risorse personali. Rientrano in questo progetto anche interventi formativi e orientativi della Guardia di Finanza sul ruolo dell'educazione finanziaria nella legalità economica e nella prevenzione dell'illegalità. Si prevedono inoltre iniziative della Banca d'Italia, che offriranno supporto educativo sui concetti fondamentali della finanza e dell'economia nazionale, incoraggiando l'interesse e la preparazione verso una cittadinanza economica consapevole e attiva.</p> |



| | | |
|---|---|---|
| <p>"PATENTINO PER LO SMARTPHONE"</p> <p>VI annualità</p> <p>PENSO IN RETE</p> <p>IV annualità</p> <p>Gruppo di lavoro</p> <p>Senatrice Elena Ferrara</p> <p>Rete di scopo</p> <p>"Bullying Stop" – Scuola capofila I.I.S. Telesi@</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 1^</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto, promosso nell'ambito delle iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo della rete di scuole "Bullying Stop" (secondo triennio), intende ampliare l'offerta formativa degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado, con un percorso educativo finalizzato ad un uso più consapevole e responsabile degli strumenti "connessi". Le attività progettuali sono seguite dalla prof.ssa Elena Ferrara, promotrice e prima firmataria della Legge 71/2017, e dal suo gruppo di lavoro, che hanno portato nell'a. s. 2020/2021, per la prima volta nella nostra provincia, attraverso le scuole aderenti, una buona pratica interistituzionale realizzata dall'a. s. 2017/2018 nella provincia del VCO. Il progetto si ricollega anche a "Penso in rete", un percorso informativo e formativo che coinvolge oltre che gli alunni e i docenti coordinatori delle classi I della Scuola Secondaria di I grado, anche una rappresentanza di genitori e personale A.T.A..</p> |
| <p>"LEGGO, RIFLETTO, AGISCO"</p> <p>VI annualità</p> <p>Progetto di lettura critica ed educazione</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto nasce dal bisogno di educare gli alunni alla lettura intesa non solo come abilità e/o mezzo di informazione e di conoscenza, ma anche come capacità di concentrazione e di riflessione</p> |



| | | |
|---|--|---|
| <p>ai contenuti informativi</p> <p>Bando per l'anno scolastico 2025/2026 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, <u>comma 389</u>, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come sostituito dall'art. 1, comma 320, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado che acquistano uno o più abbonamenti a giornali quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale</p> | | <p>critica. L'educazione ai contenuti informativi, anche attraverso il confronto tra diversi prodotti editoriali, permette inoltre di approfondire tematiche e percorsi inerenti alle varie aree dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Abbonamenti: La Repubblica (digitale); National Geographic (cartaceo); Internazionale Kids (cartaceo), Focus Junior (cartaceo/digitale).</p> |
| <p>4 NOVEMBRE</p> | <p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Riflessioni in sezione/classe e partecipazione alle manifestazioni organizzate dai Comuni, in collaborazione con le Pro loco e le Parrocchie.</p> |
| <p>SHOAH</p> | <p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria</p> | <p>Giornata della Memoria: sono previsti momenti di riflessione e</p> |



| | | |
|--------------------|--|--|
| | di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | discussione nelle sezioni e nelle classi, con approfondimenti attraverso la visione di film o di spettacoli teatrali sul tema, la partecipazione a convegni organizzati dalla scuola. |
| "PERCORSI DI PACE" | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | <p>Il progetto, sulla scorta delle Linee Guida sull'educazione alla pace e alla cittadinanza globale, vede delinearsi, nelle sezioni e nelle classi di tutto l'Istituto, "percorsi di pace", con "compiti di realtà", laboratori o progetti. Educare alla pace e alla cittadinanza globale è uno dei compiti più urgenti della scuola e della nostra società. L'educazione alla pace comincia in famiglia, continua a scuola, prosegue nella società; non può essere delegata a qualcuno, ma è il risultato possibile dell'azione congiunta, coordinata e continuativa di tanti soggetti operanti nella comunità scolastica e nella società civile. Educare ed educarci alla pace vuol dire imparare a vivere assieme in pace, senza guerre né violenza, promuovendo costantemente il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona e di ogni essere vivente, riconoscendo e valorizzando le diversità.</p> <p>La pace si insegna e si impara.</p> |



| | | |
|-------------------------------|--|--|
| | | Se la scuola non educa alla pace, che scuola è? |
| PRECETTO PASQUALE | Scuola dell'Infanzia (bambini 5 anni)/Primaria/ Secondaria di I grado Ponte/Paupisi/Torrecuso | Come da delibera degli OO.CC. competenti, il precetto pasquale, a cui prendono parte i bambini di 5 anni dell'Infanzia e gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, previa autorizzazione dei genitori, si celebra nella Chiesa parrocchiale di ciascun Comune, l'ultimo giorno di scuola prima dell'inizio del periodo di sospensione delle attività didattiche per Pasqua. Per gli alunni di altra religione, o comunque non autorizzati dai genitori a partecipare, sono previste attività alternative realizzate a scuola. Partecipano al precetto pasquale i soli docenti che si rendono disponibili. Il precetto offre l'opportunità di conoscere e comprendere il significato religioso e culturale della Pasqua, stimolando una riflessione interiore e una crescita personale. Rappresenta un momento di condivisione che può rafforzare il senso di appartenenza e la coesione tra alunni e personale scolastico, rientrando a pieno titolo nei percorsi di educazione alla pace attuati dal nostro Istituto. |
| "BULLISMO E CYBERBULLISMO ... | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado | Il progetto, strettamente collegato alle iniziative del Ministero e alla |



| | | |
|---------------------------|---|---|
| PARLIAMONE!" | Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | normativa vigente, permette di affrontare il tema della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola. Durante l'anno scolastico, vi saranno approfondimenti nelle classi ed incontri formativi/informativi con alunni, famiglie e personale scolastico nell'ambito della rete "Bullying Stop" (scuola capofila I.I.S. Telesi@) e del progetto "Patente di smartphone", coordinato dalla prof.ssa Elena Ferrara, prima firmataria e promotrice della legge 71/2017, oltre che con la Polizia di Stato (Questura di Benevento), nell'ambito del progetto provinciale "Contro il bullismo ... insieme - Bullo in rete". |
| "#RISPETTA LE DIFFERENZE" | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | Partendo dal Piano nazionale per l'educazione al rispetto presentato dal MIUR alcuni anni fa per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze (art. 3 della Costituzione), l'Istituto intende, attraverso "compiti di realtà", percorsi con esperti, laboratori di teatro, incentivazione della partecipazione di delle ragazze ai percorsi laboratoriali sulle materie STEM (PN 2021-2027 - FSE+ "Orient@MENTI"), percorsi di educazione alle emozioni e ai |



| | | |
|--|---|--|
| | | <p>sentimenti, assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, come previsto dal Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere e dall'obiettivo 5 dell'Agenda 2030. Strumento di supporto per i docenti il portale delle pari opportunità www.noisiamopari.it del Ministero dell'Istruzione e del Merito.</p> |
| <p>"PROGETTO SICUREZZA"</p> <p>+</p> <p>"IO NON RISCHIO"</p> | <p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le sezioni/ classi</p> <p>Ponte/ Paupisi/ Torrecuso</p> | <p>La distribuzione di ruoli, la conoscenza delle vie di fuga e dei punti di raccolta, l'acquisizione di automatismi da mettere in atto in situazioni di emergenza sono fondamentali per ridurre i rischi in caso di eventi straordinari non prevedibili. Le regole diventano strumenti utili alla gestione di situazioni di pericolo. Le prove di evacuazione, effettuate in ogni plesso a cadenza trimestrale, diventano veri e propri "compiti di realtà". Ad integrazione delle azioni previste dalla scuola, il nostro Istituto aderisce alla campagna di comunicazione pubblica "Io non rischio" sulle buone pratiche di protezione civile che mira ad accrescere la consapevolezza dei rischi tra i più giovani e a favorire le</p> |



| | | |
|--------------------------------------|---|--|
| | | <p>azioni di prevenzione. Il progetto, promosso dal Ministero per la Protezione Civile, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, si avvale del contributo di vari professionisti del mondo della comunicazione e della narrazione, pubblicando ogni anno un fumetto dedicato. L'argomento trattato nell'edizione di quest'anno (3a edizione), alluvione e siccità, ha ricordato purtroppo l'alluvione che ha colpito il Sannio nel 2015, precisamente il 15 ottobre di 10 anni fa, e l'importanza della prevenzione e della preparazione alle emergenze.</p> |
| <p>"INSIEME ... PER LA LEGALITÀ"</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Nelle iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, sono previsti incontri degli alunni con la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Esercito, finalizzati a promuovere la cultura della legalità. Gli incontri rientrano nei percorsi di 30 ore di orientamento formativo. Parte integrante di questo progetto, la borsa di studio "Vittorio Vaccarella", che quest'anno sarà alla sua 3a edizione (Appuntato dell'Arma dei Carabinieri, Medaglia d'oro al valor civile).</p> |



| | | |
|--|--|--|
| "EDUSTRADA" La cultura della sicurezza stradale a scuola | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte le sezioni/ classi Ponte/ Paupisi/ Torrecuso | "Edustrada" è il progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Educazione stradale nelle scuole ed è uno strumento operativo che utilizza metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti. La piattaforma potrà essere di supporto ai percorsi di educazione stradale previsti dalle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. |
|--|--|--|

● LINGUE/LINGUAGGI

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende guidare l'alunno alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che la lettura e l'apprendimento delle lingue offrono, rivolgendo lo sguardo a tutte le forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. In tal senso, particolare valore viene dato allo studio dei diversi tipi di linguaggio: da quello verbale, a quello espressivo, a quello informatico/matematico. È importante, quindi, che l'alunno possa riflettere sulla varietà dei mezzi attraverso i quali veicolare i messaggi, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare differenti modalità comunicative a sua disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sostenere il percorso educativo e scolastico e il successo formativo di ogni bambino, come previsto dai traguardi delle vigenti Indicazioni Nazionali.

Traguardo

Mantenere entro il 10% la percentuale di bambini che, al termine della Scuola dell'Infanzia, non presentano un pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo attesi, assicurando interventi personalizzati documentati e monitorati per almeno il 90% dei casi individuati.

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Traguardo

Mantenere bassa la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse (6-



7) e aumentare la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più alte (8-10) all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, anche in riferimento al benchmark nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare i risultati dell'Istituto in italiano, matematica e inglese ai benchmark di riferimento (classi II e V Primaria e III Secondaria di I grado).

Risultati attesi

Attraverso i progetti inclusi in quest'area tematica, l'Istituto intende raggiungere i seguenti risultati: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Fotografico |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Ambito linguistico-espressivo Scuola Primaria |
| | Aula generica |

Approfondimento

LINGUE/LINGUAGGI

Finalità dei progetti

Attraverso i progetti sviluppati nell'ambito di quest'area tematica, l'Istituto intende guidare l'alunno alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che la lettura e l'apprendimento delle lingue offrono, rivolgendo lo sguardo a tutte le forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. In tal senso, particolare valore viene dato allo studio dei diversi tipi di linguaggio: da quello verbale, a quello espressivo, a quello informatico/matematico. È importante, quindi, che l'alunno possa riflettere sulla varietà dei mezzi attraverso i quali veicolare i messaggi, allo scopo di apprezzare, valutare e utilizzare differenti modalità comunicative a sua disposizione.

Progetti

| Denominazione del progetto | Ordine di scuola sezioni/classi coinvolte | Breve descrizione |
|----------------------------|--|----------------------------------|
| PRELETTURA, PRESCRITTURA, | Scuola dell'Infanzia | Ciascun plesso dedica ai bambini |



| | | |
|--|---|--|
| PRECALCOLO | Bambini di 5 anni Ponte/Paupisi/Torrecuso | dell'ultima fascia di età della Scuola dell'Infanzia, che si preparano a fare il loro ingresso nella Scuola Primaria, dei percorsi incentrati sulla prelettura (lettura di immagini), sulla prescrittura (percorsi e grafismi per lo sviluppo della coordinazione occhio-mano) e sul precalcolo (introdotto dai concetti topologici e dagli insiemi), anche sulla base della formazione effettuata dai docenti sul metodo analogico di Camillo Bortolato. |
| "WELCOME ENGLISH" | Scuola dell'Infanzia Bambini di 3, 4 e 5 anni Ponte | Il progetto intende promuovere l'apprendimento precoce della lingua inglese, oggi imprescindibile per avviare il bambino alla conoscenza, alla comprensione e al rispetto delle culture e dei popoli diversi dal proprio. In questa fase educativa, l'acquisizione della lingua straniera deve avvenire in modo naturale e coinvolgente, affinché il bambino possa imparare a comunicare in lingua inglese con spontaneità e interesse, sviluppando così una disposizione positiva verso la diversità culturale e linguistica. |
| "COLOURS, SONGS AND SMILES IN ENGLISH" | Scuola dell'Infanzia Bambini 3, 4, 5 anni Paupisi | Il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, dove il bambino possa sviluppare non solo competenze linguistiche, ma anche sociali e |



| | | |
|---|--|--|
| | | <p>cognitive. Attraverso un approccio ludico e multisensoriale, si intende avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo naturale e divertente, ponendo le basi per una futura competenza linguistica e una mentalità aperta e curiosa verso il mondo che li circonda.</p> |
| <p>"WELCOME TO SCHOOL"</p> | <p>Scuola dell'Infanzia Bambini 3, 4, 5 anni Torrecuso</p> | <p>Il progetto si propone di introdurre i bambini in età prescolare alla seconda lingua in modo ludico, favorendo l'apertura a una realtà multilingue europea e internazionale. L'apprendimento di una nuova lingua stimola la flessibilità cognitiva e le competenze relazionali, arricchendo il loro bagaglio culturale attraverso giochi linguistici e l'esplorazione della sonorità.</p> |
| <p>"PICCOLI SCIENZIATI IN GIOCO"</p> <p>Esplorare la magia della fisica con approccio STEAM</p> | <p>Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte</p> | <p>Il progetto nasce dall'idea che la curiosità e lo stupore siano potenti leve per l'apprendimento dei bambini. Attraverso il gioco e la sperimentazione pratica, i bambini entreranno in contatto con i principi fondamentali delle scienze, sviluppando capacità creative e di problem solving. L'approccio STEAM guiderà le attività, favorendo un apprendimento integrato, in cui conoscenza scientifica e creatività espressiva si intrecceranno</p> |



| | | |
|--------------------------------|--|--|
| | | <p>armonicamente. I bambini saranno accompagnati a valorizzare l'immaginazione come risorsa, e a sperimentare il piacere del lavoro collaborativo, costruendo insieme significati e percorsi di scoperta. All'interno di questo progetto i bambini della sez. B parteciperanno al concorso "Fabbricando" promosso dall'azienda "Danieli", come occasione di incontro con il mondo del lavoro e della trasformazione materiale, resa pedagogicamente significativa attraverso linguaggi creativi, tecnologici e interdisciplinari.</p> |
| <p>"STORIE A BOCCA APERTA"</p> | <p>Scuola dell'Infanzia Tutte le sezioni Ponte</p> | <p>Il progetto nasce con l'intento di offrire ai bambini un'ulteriore opportunità di apprendimento e di crescita emotiva e linguistica. La narrazione favorisce la relazione tra chi racconta e chi ascolta, promuovendo la condivisione di emozioni e pensieri. Attraverso le storie, i bambini imparano a "leggere il mondo con gli occhi degli altri", riconoscendo e affrontando paure e sentimenti in modo mediato e rassicurante. In un contesto multiculturale, il progetto si configura anche come strumento di potenziamento del linguaggio e del lessico, sostenendo lo sviluppo comunicativo e la partecipazione di</p> |



| | | |
|--|---|--|
| | | tutti gli alunni. |
| <p>"UN LIBRO PER AMICO"</p> <p>"Vorrei che tutti leggessero. Non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo"</p> <p>Gianni Rodari</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Tutte le sezioni</p> <p>Paupisi</p> | <p>Il progetto "Un libro per amico" si propone di promuovere l'amore per la lettura nei bambini della Scuola dell'Infanzia, incentivando lo sviluppo del linguaggio, delle abilità cognitive ed emotive attraverso la narrazione.</p> |
| <p>"MERAUVIGLIE FILOSOFICHE"</p> <p>Esperienze e conversazioni fuori dal comune alla Scuola dell'Infanzia.</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Bambini di 5 anni</p> <p>Ponte/Torrecuso</p> | <p>Le esperienze proposte intendono stimolare nei bambini la curiosità, la riflessione e la capacità di espressione attraverso il dialogo e il confronto, avviandoli a un percorso di pensiero critico e consapevole che getterà le basi per il loro sviluppo personale e sociale.</p> |
| <p>"MERAUVIGLIE FILOSOFICHE – IL VIAGGIO CONTINUA"</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Bambini di 5 anni</p> <p>Paupisi</p> | <p>Il progetto nasce dal desiderio di proseguire un percorso di filosofia, iniziato lo scorso anno con esiti molto positivi in termini di partecipazione, curiosità e crescita personale. L'esperienza, si fonda sulla convinzione che anche i bambini in età prescolare possano sviluppare un pensiero riflessivo, critico e creativo se guidati in un contesto di ascolto e dialogo.</p> |
| <p>"BOOKLAB: LA TRADIZIONE</p> | <p>Scuola Primaria</p> | <p>Il progetto "BookLab: la tradizione</p> |



| | | |
|---|--|--|
| INCONTRA LE STEAM" | Classi 4 [^] e 5 [^] Paupisi | incontra le STEAM" unisce la lettura dei classici alla sperimentazione digitale, trasformando il testo letterario in un laboratorio di creatività e innovazione. Attraverso l'uso di strumenti multimediali, gli alunni rielaborano le opere in chiave interattiva, combinando parole, immagini e suoni. L'esperienza mira a sviluppare competenze linguistiche e digitali, favorire la collaborazione e stimolare una riflessione critica sui testi, rendendo la lettura dei classici un percorso dinamico che intreccia tradizione e futuro. |
| "AllenaMente: LA LOGICA CHE DIVERTE" | Scuola Primaria Classi 4 [^] e 5 [^] Paupisi | Il progetto "AllenaMente: la logica che diverte" propone attività e giochi logici per sviluppare il ragionamento e il problem solving, rendendo la matematica più accessibile e coinvolgente. Attraverso un approccio ludico e laboratoriale, gli alunni saranno guidati a considerare la matematica non solo come un insieme di regole, ma come uno strumento creativo per esplorare, comprendere e risolvere problemi reali. |
| "PARTO DA UN ALBO" III annualità | Scuola Primaria Classi 4 [^] e 5 [^] Paupisi | Il progetto "Parto da un albo", rivolto agli alunni di classe 4 [^] e 5 [^] , promuove la lettura come esperienza multisensoriale e inclusiva, capace di unire parole e |



| | | |
|---|--|--|
| | | <p>immagini in un dialogo ricco di significato. Attraverso l'albo illustrato, i bambini sviluppano competenze linguistiche, creative ed emotive, affrontando temi universali come le emozioni, l'amicizia e la diversità. L'approccio narrativo e visivo favorisce la riflessione personale e collettiva, la partecipazione di tutti e la costruzione di un clima di classe accogliente e motivante.</p> |
| <p>"GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO"</p> | <p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 4^ Paupisi/Torrecuso</p> <p>Classi 5^ Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Nell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto amplia l'offerta formativa nell'ambito della valorizzazione delle competenze logico-matematiche, introducendo la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo. L'iniziativa coinvolge le classi quarte dei plessi di Paupisi e Torrecuso e le classi quinte dei plessi di Ponte, Paupisi e Torrecuso, con lo svolgimento di due fasi: la Qualificazione di Istituto (6 novembre 2025) e la Finale di Istituto (4 dicembre 2025). Il progetto, proposto e coordinato dai docenti della Scuola Primaria, si affianca ai Giochi Matematici della Bocconi che interessano gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di promuovere il pensiero logico, il gusto per la sfida cognitiva e la partecipazione attiva a esperienze di</p> |



| | | |
|--|--|--|
| | | apprendimento significative . |
| <p>Progetto PN 2021-2027 FSE+</p> <p>"Agenda SUD" seconda annualità</p> <p>Avviso pubblico prot.n. 9507 del 22/01/2025 - Azione ESO4.6.A1 - Interventi finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale, e combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria -</p> <p>Titolo progetto: "Migliorando competenze! 2a edizione" - Codice Identificativo Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-25</p> | <p>Scuola Primaria</p> <p>Classi 3[^], 4[^] e 5[^]</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Gli interventi del programma "Agenda Sud" sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla Scuola Primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.</p> <p>Corsi attivati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa - anno scolastico 2024/2025:</p> <p>~ <u>Modulo 1</u> "Miglioro...linguisticaMente! 1", di 30 ore, per alunni delle classi 4[^] e 5[^] Primaria Ponte (Lingua madre - Italiano L1)</p> <p>~ <u>Modulo 2</u> "Miglioro...linguisticaMente! 2", di 30 ore, per alunni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] Primaria Paupisi (Lingua madre - Italiano L1)</p> <p>~ <u>Modulo 3</u> "Miglioro...linguisticaMente! 3", di 30 ore, per alunni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] Primaria Torrecuso (Lingua madre - Italiano L1)</p> |



| | | |
|---|--|---|
| | | <p>Corsi da attivare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa - anno scolastico 2025/2026:</p> <p>~ <u>Modulo 4</u> "Trinity...better together! 1", di 30 ore per alunni delle classi 4^a e 5^a Primaria Ponte (Lingua inglese)</p> <p>~ <u>Modulo 5</u> "Trinity...better together! 2", di 30 ore per alunni delle classi 4^a e 5^a Primaria Paupisi e Torrecuso (Lingua inglese).</p> |
| <p>"SCRITTORI DI CLASSE"</p> <p>X annualità</p> | <p>Scuola Primaria</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte</p> <p>Classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a Paupisi</p> <p>Classi 3^a, 4^a e 5^a Torrecuso</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 2^a</p> <p>Ponte</p> | <p>Anche quest'anno il nostro Istituto aderisce al concorso letterario nazionale promosso da Conad "Scrittori di classe" - "A Scuola di Talento insieme ai personaggi PIXAR". "Scrittori di Classe" e "Insieme per la Scuola" sono due iniziative dalla parte dei ragazzi e delle loro famiglie, che hanno l'obiettivo di diffondere valori fondamentali e attuali come l'amore e la passione per la lettura e la scrittura. Quest'anno il concorso è dedicato alla settimana arte, il cinema, e darà la possibilità a tutti i partecipanti di esplorare la scrittura cinematografica e di realizzare un vero soggetto per un film. Ma non è tutto, perché grazie al nuovo percorso didattico le ragazze e i ragazzi avranno l'opportunità di</p> |



| | | |
|-----------------------------|-----------------|--|
| | | <p>avere al loro fianco i personaggi del mondo Pixar, per affrontare un tema che li toccherà molto da vicino: l'importanza di saper riconoscere e imparare a esprimere i propri talenti. L'obiettivo del concorso però non è spingerli verso la performance o l'eccellenza, ma piuttosto verso la consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie attitudini naturali, per imparare a sviluppare impegno, partecipazione, creatività... proprio come il pesciolino Nemo, il simpatico Miguel e tutti gli altri protagonisti dei film Pixar. I docenti avranno l'occasione di realizzare in classe non solo un laboratorio di scrittura – realizzando un soggetto cinematografico – ma anche un percorso educativo che metterà al centro l'importanza di saper riconoscere il proprio talento, inteso come un tesoro prezioso da coltivare per se stessi e per gli altri, senza preoccuparsi del risultato, della performance. Una grande ricchezza, perché ognuno possa acquisire maggiore fiducia in se stesso, e quindi uno strumento per crescere ed esplorare il mondo che lo circonda. L'edizione si avvale della collaborazione di Librì Progetti educativi e Unisona.</p> |
| I.C. PONTE – Centro TRINITY | Scuola Primaria | Il nostro Istituto è centro TRINITY e |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>Classi 4^a e 5^a</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 2^a e 3^a</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>realizza ogni anno percorsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati all'ottenimento della certificazione esterna TRINITY – Grade 1, per gli alunni delle classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria, e Grade 3 o 4, per gli alunni delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I grado.</p> |
| <p>MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE</p> <p>(attività di recupero / consolidamento di italiano/matematica, Italiano L2, preparazione alle prove INVALSI, valorizzazione delle eccellenze mediante preparazione a gare e concorsi, certificazioni esterne)</p> | <p>Scuola Primaria</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Con questo macro progetto, esplicitamente connesso al Piano di Miglioramento e alla prevenzione della dispersione scolastica (PNRR), l'Istituto si propone di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni in matematica, italiano e inglese, sia attraverso percorsi di recupero e consolidamento, sia attraverso attività di valorizzazione delle eccellenze (certificazione Trinity, gare di matematica MATEpristem Università Bocconi, Giochi Matematici del Mediterraneo, ecc.). I percorsi sono attivati in orario extracurriculare (in base alla consistenza del FIS) o in orario curriculare, attraverso attività per gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento. In questo macro progetto rientrano anche i percorsi di Italiano L2.</p> |
| <p>GIURIA X edizione "PREMIO</p> | <p>Scuola Secondaria di I</p> | <p>Nell'ambito delle attività di</p> |



| | | |
|---|---|--|
| STREGA RAGAZZE E RAGAZZI" (Categoria 11+) | grado c.d. "lettori forti" delle classi 1^ e 2^ di Ponte, Paupisi e Torrecuso | promozione della lettura previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto si è candidato per entrare a far parte della giuria della X edizione "Premio Strega Ragazze e Ragazzi" (Categoria 11+). La composizione della giuria prevede un numero massimo di 100 scuole per categoria. I nostri 10 alunni partecipanti hanno letto i libri finalisti per poi esprimere individualmente un voto che determinerà l'opera vincitrice della categoria. Questa esperienza non solo arricchisce il percorso formativo degli studenti, stimolando l'interesse per la lettura e la letteratura contemporanea quale strumento insostituibile per l'apertura mentale, ma favorisce anche la riflessione critica e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. |
| "COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO! – 2a edizione" (PNRR - D.M. 19/2024) Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48998 Codice Unico di Progetto (CUP): J74D21000390006 Finanziato dall'Unione | Scuola Secondaria di I grado Tutte le classi Ponte/Paupisi/ Torrecuso | Il progetto, iniziato nell'a. s. 2024/2025, si pone in continuità con le iniziative messe in campo nell'a. s. 2023/2024: il progetto PNRR – D.M. 170/2022 "Costruiamo insieme il nostro futuro!" e il progetto PON FSE 2014-2020 "Migliorando competenze!", rivolti rispettivamente alla Scuola Secondaria di primo grado e alla Scuola Primaria. Le attività degli ultimi percorsi (n° 14 percorsi di potenziamento delle |



Europea – *NextGenerationEU*

competenze di base, di motivazione e accompagnamento) sono state completate entro metà settembre 2025. Nel suo complesso, il progetto prevedeva la realizzazione dei seguenti percorsi:

N. 32 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, per alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio.

N. 14 PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Percorsi di potenziamento alle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Erogati a piccoli gruppi in orario extra curricolare, per alunni che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio.



| | | |
|--|---|---|
| | | <p>N. 3 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI</p> <p>Percorsi formativi e laboratoriali, in orario extra curriculare, afferenti a diverse discipline tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico, per alunni con fragilità didattiche.</p> <p>N. 1 PERCORSO DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE</p> <p>Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari che conseguono l'attestato.</p> |
| <p>Progetto PN 2021-2027 FSE+</p> <p>"Orientamento nelle scuole di primo grado"</p> <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) –</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Classi 1^a, 2^a e 3^a</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità, le aspirazioni e i talenti delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo una scelta consapevole e ponderata dei percorsi di istruzione e formazione successivi al primo ciclo. Il progetto intende contrastare il rischio di</p> |



Obiettivo Specifico ESO4.6
"Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e II ciclo" – Azione ESO4.6.A4 –
Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso prot.n. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

Titolo progetto:

"Orient@MENTI" Codice

Identificativo Progetto:

ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025

dispersione scolastica, favorendo l'inclusione e offrendo agli studenti strumenti concreti per conoscere sé stessi. I moduli nn. 1, 2 e 3, con massimo n. 22 corsisti ciascuno, sono stati pensati come percorsi laboratoriali sulle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), funzionali alla personalizzazione degli apprendimenti e al potenziamento dell'autoefficacia e della motivazione, nonché al superamento del gender gap tipico dell'approccio alle materie scientifiche da parte di studentesse e studenti.

In dettaglio i moduli formativi previsti per l'anno scolastico 2025/2026:

~ Modulo 1 "Orient@LAB 1 ", di 30 ore, per alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a Scuola Secondaria di I grado di Ponte (Laboratorio di tecnologie digitali)

~ Modulo 2 "Orient@LAB 2 ", di 30 ore, per alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a Scuola Secondaria di I grado di Paupisi (Laboratorio scientifico)

~ Modulo 3 "Orient@LAB 3", di 30 ore, per alunni delle classi 1^a, 2^a e 3^a Scuola Secondaria di I grado di Torrecuso (Laboratorio scientifico)



| | | |
|--|---|---|
| | | I moduli 5 e 6 saranno realizzati entro dicembre 2026. |
| <p>"SEMPLICEMENTE MARIA"</p> <p>Progetto di promozione della lettura</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Lettura del libro "Semplicemente Maria" dello scrittore e docente americano Jay Hardwig (libro unico fornito dai docenti), finalista del "Premio Strega Ragazze e Ragazzi" 2025 (categoria 11+ anni). La lettura ad alta voce e il confronto avviene nelle ore di sostituzione. Il libro racconta la storia di Maria Romero, una undicenne cieca che desidera solo essere "normale" e non essere vista come "diversa" a causa della sua cecità. Maria non vuole essere né speciale o straordinaria, né fragile o indifesa, vuole essere semplicemente Maria. Così, insieme al suo preziosissimo bastone bianco, gli occhi di vetro e i suoi libri pieni di segni in rilievo, affronta le prove quotidiane della vita, cercando di superare i pregiudizi e i timori di non essere accettata dagli altri. La normalità diventa un'impresa ancora più difficile quando il suo vicino di casa, nonché compagno di classe, pieno di idee strampalate, la coinvolge in una serie di sfide da dilettanti investigatori. Maria accetta pensando che, facendo cose improbabili, sente di poter sperimentare la bellezza di essere altro dalla ragazza cieca. Inseguendo</p> |



| | | |
|---|---|---|
| | | <p>questa idea, scoprirà che forse c'è qualcosa di molto più grande e importante della normalità che desidera. Infatti tra indagini improbabili e regole infrante, la protagonista intuisce qualcosa di inaspettato: uscire dagli schemi può essere liberatorio. E forse quella ordinarietà che ha sempre inseguito non è poi così rilevante poiché non c'è niente di più potente che essere se stessi.</p> |
| <p>EIPASS 7 Moduli User</p> <p>Certificazione informativa di livello intermedio</p> | <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Tutte le classi</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Percorsi di avvio al conseguimento della certificazione EIPASS 7 Moduli User, con ei-card di durata triennale. La certificazione EIPASS 7 Moduli User è in linea con le normative europee in materia, l' e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework, ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Attesta il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT e costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale.</p> |
| <p>"INTERNAZIONALIZZAZIONE E eTwinning"</p> | <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>1) L'iscrizione delle docenti della Scuola dell'Infanzia alla piattaforma "eTwinning" si inserisce nella prospettiva di una scuola aperta all'innovazione, alla cooperazione</p> |



| | | |
|----------------|---|---|
| Lingua inglese | Scuola Secondaria di I grado Classi 2 ^a e 3 ^a Ponte | <p>europea e alla formazione continua del personale docente. Il progetto musica "Allegro Crescendo", sviluppato in continuità orizzontale nei tre plessi della Scuola dell'Infanzia, rappresenta la prima esperienza condivisa in piattaforma e costituisce il punto di avvio di un percorso di cooperazione internazionale volto a promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la crescita armonica, la creatività e la dimensione interculturale dell'educazione.</p> <p>2) Il progetto, destinato alle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I grado di Ponte, prevede attività di collaborazione con coetanei europei mediante la piattaforma "eTwinning", adottando la lingua inglese come veicolo di comunicazione. L'iniziativa promuove l'esplorazione di tematiche interdisciplinari in modalità laboratoriale e interattiva, con l'obiettivo di potenziare creatività, competenze digitali, consapevolezza interculturale e capacità di cooperazione. Il progetto intende sviluppare abilità comunicative autentiche, favorire la cittadinanza attiva in chiave europea e stimolare un atteggiamento di apertura e curiosità verso altre culture e prospettive.</p> |
|----------------|---|---|



| | | |
|----------------|------------------------------|---|
| #IOLEGGOPERCHÉ | Scuola dell'Infanzia | L'Associazione Italiana Editori organizza ogni anno una grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché . L'obiettivo è quello di supportare le biblioteche scolastiche invitando tutti i cittadini all'acquisto di libri da donare alle scuole aderenti all'iniziativa. |
| | Tutte le sezioni | |
| | Ponte/Paupisi/Torrecuso | |
| | Scuola Primaria | |
| | Tutte le classi | |
| | Ponte/Paupisi/Torrecuso | |
| "LIBRIAMOCI" | Scuola Secondaria di I grado | Il progetto intende accompagnare i più giovani in nuove e fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura. La campagna nazionale è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero. Le date specifiche di "Libriamoci 2026" non sono ancora state annunciate, ma si può prevedere che il progetto si svolgerà all'inizio del 2026, seguendo lo schema delle edizioni precedenti che si sono tenute in febbraio. |
| | Tutte le classi | |
| | Ponte/Paupisi/Torrecuso | |
| | Scuola dell'Infanzia | |
| | Tutte le sezioni | |
| | Ponte/Paupisi/Torrecuso | |



| | | |
|--------------------------------------|--|--|
| | Tutte le classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | |
| INCONTRI CON L'AUTORE | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | In termini di sviluppo cognitivo, i vantaggi che gli alunni ricavano dalla lettura sono da sempre confermati da pediatri, insegnanti, psicologi, ecc. Questo perché leggere, fin da piccoli, aiuta ad avere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento: migliora la capacità di scrittura e favorisce lo sviluppo del pensiero creativo. È per questi motivi che il nostro Istituto intende promuovere "giornate di lettura condivisa" ed "incontri con l'autore". |
| L'ORA DEL CODICE + EU CODEWEEK | Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso | L'iniziativa "L'Ora del Codice" si svolge ogni anno durante la Settimana di Educazione all'Informatica , in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo. Il nostro Istituto aderisce a tale proposta consapevole che "l'obiettivo non è di insegnare a diventare un esperto informatico in un'ora. Un'ora è solo quanto basta per rendersi conto che l'informatica è divertente e creativa, che è accessibile a tutte le età, a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto". L'iniziativa condivide le stesse finalità della Europe CodeWeek a cui l'Istituto ha aderito |



| | | |
|---|--|---|
| | | <p>anche quest'anno (11-26 ottobre 2025). Le attività sono ancora più motivanti grazie alla strumentazione STEM che l'Istituto ha acquistato con i fondi PNRR STEM (robottini, tappeti per il coding unplugged, visori, stampante 3D).</p> |
| <p>GIORNALINO DIGITALE D'ISTITUTO ICPONTENEWS.IT</p> | <p>Scuola dell'Infanzia/Primaria/ Secondaria di I grado Tutte le sezioni/classi Ponte/Paupisi/Torrecuso</p> | <p>Il progetto, avviato ormai da alcuni anni, intende sviluppare le competenze specifiche della scrittura, della lettura critica e della ricerca in rete, attraverso la loro applicazione concreta nella redazione degli articoli e nella realizzazione dei video pubblicati nel giornalino digitale d'Istituto al seguente link: https://webtv.kcloud.it/. L'Istituto dispone di un laboratorio "redazione giornalistica" realizzato con i fondi dell'azione #7 del PNSD "Atelier creativi" nella sede della Scuola Secondaria di I grado di Ponte. Il progetto coinvolge gli alunni e i docenti di tutti i plessi e permette di pubblicizzare e socializzare le attività che la scuola propone ad alunni e famiglie.</p> |



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il rafforzamento della rete e il passaggio alla fibra risultano indispensabili per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari per migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede un utilizzo sempre maggiore del servizio di segreteria digitale adottato dall'anno scolastico 2017/18, in modo da velocizzare il processo di semplificazione e dematerializzazione che ogni P. A. è tenuta a garantire.

La digitalizzazione amministrativa della scuola (protocollo informatico, archivio digitale, modulistica online per il personale scolastico e per le famiglie, ecc.) punta a rendere sempre più efficace ed efficiente il servizio reso all'utenza e a migliorare l'interoperabilità tra amministrazioni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende potenziare ulteriormente l'utilizzo del registro elettronico nella Scuola Primaria, estendendo gradualmente, come fatto per la Scuola Secondaria di I grado, l'accesso dei genitori alle valutazioni in itinere e attivando la funzione di giustificazione delle assenze.

Titolo attività: Didattica attiva
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale azione, principalmente rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, intende potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive per favorire una didattica attiva e interattiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici (Avviso 20480 del 20/07/2021)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento, da realizzare con fondi PON FESR, è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di tutti gli edifici scolastici. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio



Ambito 1. Strumenti

Attività

degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Tale misura, in complementarietà con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.

L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenza digitale ed educazione ai media
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto reputa necessaria la definizione di una matrice comune di competenze digitali degli studenti. In attesa del framework, nel curriculum verticale d'Istituto sono stati declinati i traguardi di sviluppo delle competenze digitali per ogni anno scolastico del I ciclo, da sviluppare indistintamente in tutte le discipline in quanto competenza trasversale. I predetti traguardi implicano l'utilizzo crescente delle tecnologie digitali, intese come



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumenti e materiali (app e piattaforme virtuali, learning objects, ecc.) e di metodologie innovative quali il problem posing e il problem solving, lo storytelling, che stimolano appunto lo sviluppo del pensiero computazionale.

Titolo attività: Pensiero
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'I.C. intende potenziare negli alunni le capacità logico-operative e il pensiero computazionale attraverso il coding; pertanto, nell'ambito della propria offerta formativa, promuove attività di coding, in orario curricolare o extracurricolare (es. PON FSE 2014-2020 avviso pubblico 2669 del 03/03/2017), predisponendo, per i diversi ordini di scuola (dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado), attività online e/o unplugged, anche in occasione di iniziative europee o nazionali quali la Europe Code Week.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
innovazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Istituto, nell'ambito del Piano di formazione del personale, predispone e incentiva attività di formazione sulle metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'Azione #28 del PNSD ("Un animatore digitale in ogni scuola") e delle attività previste in relazione al PNSD, l'Animatore digitale assicura ai docenti consulenza, assistenza, supporto e formazione sull'utilizzo delle piattaforme in dotazione all'Istituto e promuove la sperimentazione e la condivisione di soluzioni metodologiche innovative.

Approfondimento

Innovazione Digitale e Intelligenza Artificiale per la qualificazione dell'Offerta Formativa

In coerenza con i dati emersi dal questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale 2023 e con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 9 agosto 2025, l'Istituto integra l'Intelligenza Artificiale come leva strategica per qualificare l'offerta formativa, innovare i processi didattici e organizzativi e promuovere un ambiente educativo equo, inclusivo e orientato al futuro. Si evidenzia tuttavia che il quadro restituito dall'Osservatorio Scuola Digitale 2023, riferito al momento della rilevazione, risulta oggi in parte superato. La dotazione tecnologica dell'Istituto si è infatti ampliata in modo significativo grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0, che hanno consentito la realizzazione di ambienti di



apprendimento innovativi e l'acquisizione di nuovi dispositivi e piattaforme per la didattica digitale, a supporto anche di forme strutturate di collaborazione tra docenti. L'utilizzo del registro elettronico è stato esteso e consolidato in tutti gli ordini dell'Istituto. Sono stati inoltre definiti il Curricolo Digitale di Istituto ed elaborato e adottato il documento di e-Policy, contribuendo a un'integrazione più consapevole e sistematica delle tecnologie nei processi educativi e organizzativi. L'adozione dell'IA avviene nel rispetto dei principi di centralità della persona, equità, tutela dei diritti fondamentali, sicurezza dei sistemi e trasparenza. L'Istituto esclude ogni pratica vietata, tra cui tecniche manipolative, sistemi di punteggio sociale, categorizzazioni biometriche sensibili e strumenti di rilevazione delle emozioni degli studenti, garantendo un utilizzo dell'IA conforme ai valori educativi e alla tutela dei minori. Per sostenere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie emergenti, l'Istituto valorizza la formazione del personale docente, che negli ultimi anni ha partecipato a percorsi specifici sulla transizione digitale e sull'innovazione metodologica. Queste esperienze hanno rafforzato e continuano a rafforzare le competenze professionali necessarie per integrare l'IA nella didattica in modo critico, etico e supervisionato, assicurando che ogni scelta tecnologica sia guidata da intenzionalità pedagogiche solide e da una piena consapevolezza dei limiti e delle potenzialità degli strumenti utilizzati. L'introduzione dell'IA sostiene la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione dei talenti, il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze digitali e critiche degli studenti. L'Istituto integra l'IA nella didattica per rafforzare le discipline STEM, il pensiero computazionale, le metodologie laboratoriali e le specificità del curriculum, inclusi i percorsi musicali e le azioni di orientamento. L'IA non sostituisce la relazione educativa, ma la supporta, valorizzando la professionalità docente e promuovendo ambienti di apprendimento innovativi, motivanti e inclusivi. La governance dell'innovazione prevede supervisione umana, protezione dei dati personali, monitoraggio dei sistemi utilizzati, formazione continua del personale e comunicazione trasparente con la comunità scolastica. L'Istituto promuove inoltre una cultura dell'uso consapevole dell'IA, affinché studenti, famiglie e docenti comprendano potenzialità, limiti e responsabilità connessi alle tecnologie emergenti, in un'ottica di innovazione etica e responsabile.

Risultati attesi per il triennio

- Consolidamento delle competenze digitali e critiche degli studenti, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza digitale.
- Incremento dell'uso consapevole e pedagogicamente fondato dell'IA nella didattica, in continuità con i progressi già rilevati dall'Osservatorio Scuola Digitale.
- Potenziamento delle pratiche di personalizzazione e inclusione attraverso strumenti digitali e sistemi di supporto basati su IA.
- Rafforzamento delle competenze del personale docente nella progettazione didattica



innovativa e nell'uso etico e responsabile delle tecnologie emergenti.

- Sviluppo di ambienti di apprendimento laboratoriali e interdisciplinari, con particolare attenzione alle STEM, al pensiero computazionale e ai percorsi musicali.
- Miglioramento dei processi organizzativi e comunicativi interni, grazie all'adozione di strumenti digitali avanzati e a una governance dell'innovazione strutturata e trasparente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE "DOMENICO OCONE" - BNAA84901Q

PAUPISI MATERNA "CAP." - BNAA84902R

TORRECUSO "COLLEPIANO" - BNAA84903T

TORRECUSO "CAP." - BNAA84904V

Strumenti di valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia, l'Istituto ha predisposto delle schede in cui riportare la valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti dalle bambine e dai bambini. Ciascuna scheda, da compilare per ogni anno di frequenza in tre diversi momenti (valutazione iniziale, valutazione intermedia e valutazione finale), declina i traguardi annuali delle competenze dei campi di esperienza previsti dal curriculum verticale d'Istituto.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, inoltre, si prevede la compilazione di una certificazione delle competenze definita a livello di Istituto sulla scorta dei modelli nazionali adottati per la quinta primaria e la fine del primo ciclo (si rimanda al Protocollo allegato).

Allegato:

Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento - I.C. Ponte - versione aggiornata all'11/11/2025_compressed.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"MARIO DE MENNATO" PONTE - BNMM84901X

G. DE MARCO - PAUPISI - BNMM849021

A. FUSCO-TORRECUSO - BNMM849032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (art. 2 c. 1 D. lgs 62/2017). Il nostro Istituto ha definito e adottato una rubrica di valutazione degli apprendimenti (per tutte le discipline, ivi compresa ed. civica, eccetto I.R.C./attività alternativa) che si sviluppa su quattro indicatori: - conoscenze acquisite; - abilità dimostrate; - competenze sviluppate; - autonomia organizzativa (consapevolezza e gestione del proprio processo di apprendimento – imparare ad imparare). Per l'I.R.C., è stata predisposta una specifica rubrica di valutazione che prende in considerazione: - l'interesse manifestato; - i livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

Rubriche di valutazione degli apprendimenti e Rubrica di valutazione I.R.C.-Attività alternativa.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La rubrica di valutazione per il comportamento adottata dal nostro I.C. per la Scuola Secondaria di I grado si articola in indicatori osservabili e coerenti con il profilo dello studente responsabile e consapevole, in linea con i principi del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. La rubrica si sviluppa sui seguenti indicatori: - rispetto delle persone; - rispetto dell'ambiente; - rispetto delle regole; - puntualità e assiduità; - coinvolgimento; - autonomia



operativa; - gestione degli impegni. La valutazione del comportamento è espressa in decimi, secondo una scala coerente con i descrittori definiti nella rubrica.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ai sensi dell'art. 5, c. 2 e 3, dell'O.M. n. 3/2025, il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame, il Consiglio di classe tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio: a) presenza di più di tre insufficienze nella valutazione delle discipline (tre 5/10 oppure due 5/10 e un 4/10); b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a; c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a; d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si innescino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Ai sensi dell'art. 5, c. 3, dell'O.M. n. 3/2025, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il voto attribuito in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. Il voto di comportamento assume un ruolo determinante per la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in quanto espressione del senso di responsabilità, della partecipazione attiva e del rispetto delle regole della comunità scolastica (Nota MIM prot.n. 2867 del 23/01/2025). Della non ammissione è informata la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione degli esiti degli scrutini. Per l'eventuale non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline il Consiglio tiene conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio: a) presenza di più di tre insufficienze nella valutazione delle discipline (tre 5/10 oppure due 5/10 e un 4/10); b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a; c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a; d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si innescino reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Per l'attribuzione del voto di ammissione, il Consiglio tiene conto di quanto deliberato dal Collegio e di seguito specificato. Il voto di ammissione è



attribuito dal Consiglio partendo dalla media aritmetica dei voti dello scrutinio finale, ivi compresa ed. civica, tranne I.R.C. /attività alternativa all'I.R.C.. La media garantisce pari dignità a tutte le discipline di studio e rappresenta il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto nell'arco del triennio. Nel caso di frazioni pari o superiori a 0,5, la decisione di arrotondare la media all'unità superiore deve essere assunta all'unanimità dal Consiglio. Come deliberato dal Collegio dei docenti del 20/02/2025, entra a far parte della media aritmetica anche il voto di comportamento (espresso in decimi dal secondo quadrimestre dell'a. s. 2024/2025). Tale scelta vuole sottolineare l'importanza dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, riconoscendole come parte integrante del percorso formativo dello studente.

Protocollo di Valutazione I.C. Ponte (Bn)

L'Istituto ha raccolto gli strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in un unico documento, il "Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento".

Allegato:

Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento - I.C. Ponte - versione aggiornata all'11 11 2025_compressed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PONTE "CAP." G. DI PIETTO" - BNEE849022

PAUPISI "CAP." - BNEE849033

TORRECUSO "CAP." - BNEE849044

Criteri di valutazione comuni



A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, sono entrate in vigore le nuove modalità di valutazione disciplinate dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, ai sensi della Legge 1° ottobre 2024, n. 150. Per la Scuola Primaria, cessando di avere efficacia le disposizioni di cui all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, dal 1° febbraio 2025 la valutazione è espressa con giudizi sintetici per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92. I giudizi sintetici sono individuati dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 in una scala decrescente di sei livelli, con relative descrizioni contenute nell'Allegato A della medesima ordinanza: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. La descrizione dei sei livelli tiene in considerazione diverse aree, quali: la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli alunni, è riferita agli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di Istituto per ciascuna disciplina, ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. La nuova valutazione intende garantire la massima trasparenza comunicativa ad alunni e famiglie al fine di assegnare all'alunno un ruolo sempre più attivo nel suo processo di apprendimento, attraverso la valorizzazione e lo sviluppo dell'autovalutazione e dell'approccio metacognitivo dell'imparare ad imparare, e per rafforzare ulteriormente il rapporto scuola-famiglia nel percorso di crescita cognitiva, emotiva e sociale del bambino. L'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 evidenzia la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs. n. 62/2017, la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti. Per l'I.R.C., è stata predisposta una specifica rubrica di valutazione che prende in considerazione: - l'interesse manifestato; - i livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione è resa con giudizio sintetico, secondo una scala decrescente declinata in sei livelli, come da delibera del Collegio dei docenti: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Lo stesso vale per la valutazione delle attività alternative all'I.R.C..

Allegato:

Rubriche di valutazione degli apprendimenti - Rubrica I.R.C.-Attività alternativa - Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, come chiarito dall'art. 1, c. 3, del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Tale valutazione viene espressa in modo collegiale dai docenti mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, c. 5, D.lgs. 62/2017). La scala decrescente per la valutazione del comportamento, come da delibera del Collegio dei docenti, è declinata anch'essa in sei livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. La rubrica di valutazione del comportamento si sviluppa sui seguenti indicatori: - rispetto delle persone; - rispetto dell'ambiente; - rispetto delle regole; - puntualità e assiduità; - coinvolgimento; - autonomia operativa; - gestione degli impegni.

Allegato:

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva o alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado, i docenti della classe tengono conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio: a) presenza di giudizi "non sufficienti" in più di 3 discipline; b) mancanza di esiti apprezzabili nonostante siano state attivate strategie (debitamente documentate) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento dell'alunno/a; c) permanenza di difficoltà tali da pregiudicare il percorso scolastico futuro dell'alunno/a; d) margine di recupero adeguato ad affrontare la ripetenza senza che si innescino reazioni di opposizione e/o comportamenti che



possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il percorso di apprendimento dell'alunno/a.

Protocollo di Valutazione I.C. Ponte (BN)

L'Istituto ha raccolto gli strumenti di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in un unico documento, il "Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento".

Allegato:

Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento - I.C. Ponte - versione aggiornata all'11 11 2025_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, attraverso l'attuazione del "Piano per l'inclusione", cerca di rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, partendo da un'attenta analisi del contesto.

Al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti e di ciascuno, sulla base del "Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali" adottato dal Collegio, l'Istituto attua la necessaria individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti attraverso i PEI (per gli alunni con disabilità) e i PDP (per gli alunni con DSA e per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che non rientrano nelle tutele della L.104/92 o della L. 170/2010). Il maggior numero di PDP è connesso ai percorsi degli alunni stranieri, in condizioni di svantaggio linguistico-culturale, per i quali l'Istituto mette in campo le necessarie azioni di accoglienza e integrazione. I suddetti Piani, individualizzati e personalizzati, sono sottoposti a verifiche periodiche e ad eventuali rimodulazioni, con modifiche e/o integrazioni, laddove necessarie.

L'Istituto cerca di raggiungere l'obiettivo dell'inclusione operando su diversi livelli: didattico, gestionale ed organizzativo.

Sono prassi consolidate, ma oggetto di miglioramento continuo:

- l'inclusione degli alunni con disabilità;
- l'adozione di misure compensative e dispensative per gli alunni con DSA;
- l'attivazione di percorsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri;
- l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare;
- la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la continuità educativo-didattica e ridurre il disagio scolastico;
- la valorizzazione delle eccellenze (accezione positiva di Bisogno Educativo Speciale);
- la formazione continua del personale (didattica inclusiva, didattica innovativa, didattica per



competenze, ecc.);

- la collaborazione di tutti gli stakeholders per il raggiungimento del massimo livello di inclusività scolastica per ogni singolo alunno con BES;
- l'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse umane, strumentali, strutturali ed economiche disponibili;
- la valorizzazione delle buone prassi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto presenta una consolidata cultura dell'inclusione, sostenuta dall'applicazione sistematica del Protocollo di accoglienza e inclusione degli alunni con BES. La personalizzazione degli apprendimenti è garantita tramite PEI e PDP, con particolare attenzione agli alunni stranieri in situazione di svantaggio linguistico-culturale, per i quali vengono attivati percorsi mirati di Italiano L2 e misure specifiche di accoglienza e integrazione. I piani educativi sono oggetto di monitoraggio costante e di eventuali rimodulazioni, assicurando interventi calibrati ai bisogni. L'organizzazione interna risulta solida grazie alla regolare convocazione di GLI e GLO, che coinvolgono tutte le figure competenti e favoriscono una efficace collaborazione tra scuola, famiglie e gli enti presenti sul territorio. L'Istituto aderisce inoltre a reti di scuole dedicate all'inclusione e beneficia di ore di assistentato specialistico. Il GLI cura annualmente la verifica del Piano per l'Inclusione mediante strumenti condivisi, particolare attenzione è posta all'accessibilità di risorse, attrezzature, ambienti e spazi. Sul piano didattico, la scuola attiva percorsi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento nella Primaria e nella Secondaria di I grado, attraverso gruppi di livello in orario curricolare, pause didattiche programmate e corsi extracurricolari di italiano e matematica. Gli interventi PNRR per la lotta alla dispersione hanno ulteriormente potenziato l'efficacia delle azioni di supporto, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti. Di rilievo l'investimento nella formazione del personale: il PNRR DM 65/2023 ha consentito la realizzazione dei percorsi "Lingua inglese livello B1" e "Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera"; il PNRR DM 66/2023 ha attivato numerosi laboratori e percorsi formativi per docenti e personale amministrativo, rafforzando le competenze digitali funzionali all'innovazione didattica e organizzativa. Completano il quadro le azioni di valorizzazione delle eccellenze, tra cui le certificazioni Trinity GESE ed EIPASS, le attività musicali dell'Orchestra Verticale Territoriale Junior e i progetti sportivi "Scuola Attiva Kids", "Scuola Attiva



Junior" e la partecipazione ai Campionati Studenteschi, che promuovono inclusione, partecipazione attiva e sviluppo dei talenti.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno consolidato nella promozione dell'inclusione, persistono alcune criticità legate alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, che non sempre risultano sufficienti a garantire il livello di supporto che l'Istituto vorrebbe offrire all'utenza, soprattutto in presenza di bisogni crescenti e diversificati. Inoltre, pur registrando un buon livello di partecipazione del personale alle attività formative, i dati mostrano che la diffusione quotidiana di pratiche didattiche inclusive non è ancora pienamente omogenea tra ordini di scuola e docenti, con margini di miglioramento rispetto alla piena adozione di metodologie compensative e di strumenti digitali avanzati, in particolare nella Scuola dell'Infanzia. Permane l'assenza di uno strumento strutturato di misurazione del livello di inclusività dell'Istituto, utile per monitorare in modo sistematico l'impatto delle azioni realizzate e orientare i processi di miglioramento continuo. La partecipazione alle reti territoriali per l'inclusione, pur presente, rimane al di sotto dei valori nazionali, evidenziando un ulteriore ambito di sviluppo nella collaborazione interistituzionale. In ambito didattico, i dati relativi alle attività di continuità e orientamento per gli alunni con BES, pur positivi, risultano in alcuni casi inferiori ai riferimenti nazionali, indicando la necessità di potenziare i percorsi strutturati di accompagnamento nelle fasi di transizione tra ordini di scuola. Analogamente, la diffusione delle attività di recupero e potenziamento, soprattutto nella Secondaria di I grado, mostra alcuni scostamenti rispetto ai valori regionali e nazionali, rendendo necessario ampliare ulteriormente l'offerta di interventi mirati, anche in orario extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Docente referente sulle tematiche delle adozioni

Assistenti sociali dei Comuni



Rappresentanza dei Comuni

Docente Funzione strumentale - area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto per ogni alunno con disabilità, è parte integrante del progetto educativo-didattico di classe e va definito entro la fine del mese di ottobre; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto, ai sensi della normativa vigente, dai componenti del GLO. Il provvedimento di costituzione del GLO è di competenza del Dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il livello di inclusività della scuola e di raggiungimento degli obiettivi del PEI per ciascun alunno con disabilità è fortemente influenzato dal livello di collaborazione scuola-famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Scambio continuo di informazioni



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività di supporto a favore dell'alunno con disabilità

Assistenti alla
comunicazione

Attività di supporto a favore dell'alunno con disabilità

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE Ai sensi della normativa vigente in materia, la valutazione degli alunni con disabilità avviene in relazione al PEI. Tutti i docenti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione educativo-didattica. **PROVE INVALSI** Lo svolgimento delle prove INVALSI (II e V Primaria e



III Secondaria di primo grado) non è finalizzato alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nelle sue articolazioni. Nello specifico: - in base al PEI, sono previsti strumenti compensativi (tempo aggiuntivo fino a 15 min. per ciascuna prova, donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia, calcolatrice, dizionario, ingrandimento, adattamento prova per alunni sordi in formato word, Braille per Italiano e Matematica) e/o misure dispensative (esonero da una o più prove e per Inglese l'esonero anche solo da una delle due parti, ascolto o lettura, della prova); - agli alunni delle classi III Secondaria di I grado dispensati dalle prove INVALSI o che sostengono prove differenziate non viene rilasciata la Certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può decidere di integrare la Certificazione delle competenze in base alle prove effettuate. ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE I candidati con disabilità svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati durante l'anno scolastico. Se necessario, la Sottocommissione d'esame predispone, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare il progresso del candidato in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE L'Istituto può decidere di modificare il modello nazionale di Certificazione delle competenze, rilasciato a tutti gli alunni al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di primo grado, in base al PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è particolarmente attento ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro e da un grado all'altro; pertanto, mette in campo azioni di continuità e orientamento mirate per ciascun alunno diversamente abile.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Piano per l'inclusione I.C. Ponte a.s. 2025 2026 - versione dell'11 11 2025.pdf

Approfondimento

Oltre al Piano per l'Inclusione, si allega il Protocollo di accoglienza e inclusione alunni con bisogni educativi speciali (approvato nel mese di giugno 2021).

Allegato:

Protocollo di accoglienza e inclusione alunni con bisogni educativi speciali - giugno 2021 - I.C. Ponte_compressed.pdf



Aspetti generali

Presupposto per lavorare bene insieme: corretta definizione di ruoli e funzioni

Un gruppo di lavoro è costituito da un insieme di persone che interagiscono tra loro, nella consapevolezza di dipendere l'uno dall'altro e di condividere gli stessi obiettivi. Ognuno svolge un ruolo specifico e riconosciuto. Esso rappresenta la parte assegnata a ciascun membro del gruppo in funzione del riconoscimento delle sue competenze e capacità; racchiude l'insieme dei comportamenti che ci si attende da chi occupa una certa posizione all'interno del gruppo stesso.

La gestione dell'Istituto è impostata su un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una chiara definizione ed assegnazione di ruoli e funzioni.

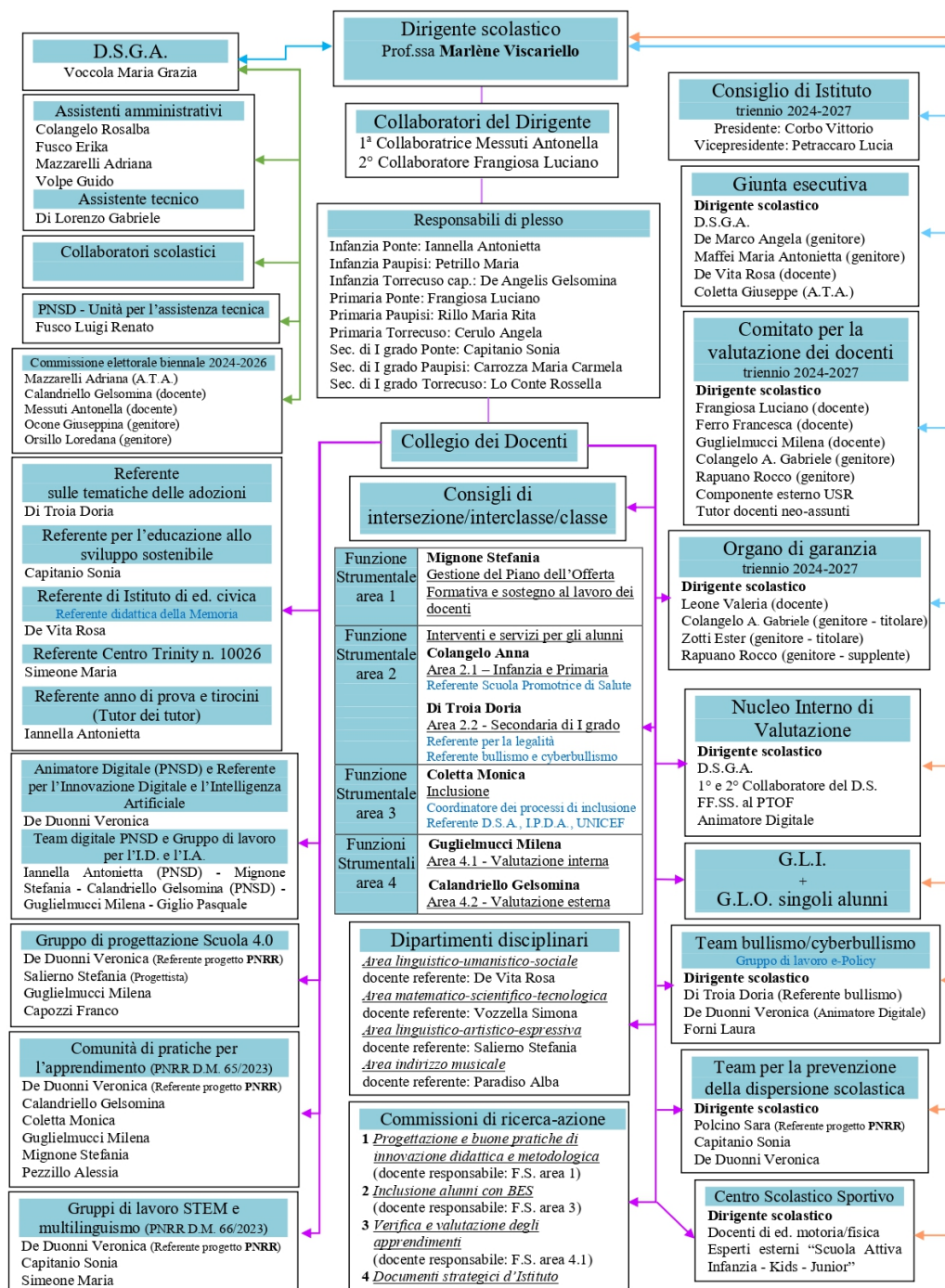
Oltre all'organigramma, di seguito riportato, i compiti di ogni figura di sistema sono stati elencati in un dettagliato funzionigramma e nelle singole lettere di incarico.

Si rinvia al link del sito istituzionale: <https://icpontebn.edu.it/la-scuola/organizzazione/22-organigramma-funzionigramma>



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

a.s. 2025/2026





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1 □ collaboratrice: - sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento; - firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza, in caso di assenza o impedimento della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali; - curare i rapporti con gli EE.LL., o altri soggetti esterni, su delega della Dirigente; - vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione; - contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti; - vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o disposizioni dirigenziali; - partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nella predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso; - verbalizzare le riunioni del Collegio dei docenti, controllando le firme di presenza e accertandosi della posizione dei

2



docenti assenti; - curare la convocazione dei Consigli di intersezione/interclasse/classe previsti dal Piano annuale delle attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; - organizzare e coordinare le elezioni periodiche degli OO.CC., in collaborazione con l'ufficio di segreteria; - coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR); - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); - sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto. 2 □ collaboratrice: - sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza (anche per ferie) o impedimento; - coadiuvare la Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali; - vigilare sull'andamento generale del servizio e dell'organizzazione; - contribuire al miglioramento continuo del servizio e dell'organizzazione in termini di efficacia, efficienza ed economicità, avanzando proposte e suggerimenti; - vigilare sull'osservazione e applicazione di regolamenti interni e/o disposizioni dirigenziali; - partecipare a corsi di aggiornamento o formazione su delega della Dirigente; - coadiuvare la Dirigente nella redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; -



coadiuvare la Dirigente nel coordinamento di progetti PON o POR (FSE o FESR); - coordinare le attività di orientamento in uscita per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado e gestire i rapporti con le altre Istituzioni scolastiche nell'ambito dell'accordo di rete "Orientamento e continuità" - Scuola polo I.C. Ponte; - coadiuvare la Dirigente nel coordinamento delle altre figure di sistema (FF.SS., responsabili di plesso, referenti di dipartimento, referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc.); - sostituire la Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, in riunioni o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza (interni o esterni all'Istituto) e nelle manifestazioni di Istituto.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente è così costituito da: - Collaboratore del Ds: 2 unità; - D.S.G.A; - Responsabili di plesso: 9 unità; - Funzioni Strumentali al PTOF: 6 unità. Lo Staff ha il compito di gestire, coordinare e supportare l'intera Istituzione, assicurando il funzionamento unitario e l'efficacia del servizio, dall'organizzazione didattica (orari, classi, progetti) alla gestione delle risorse, fino al rispetto delle normative e al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, agendo come supporto consultivo e operativo. Aree di azione: - Supporto Strategico: condividere la visione della scuola, rendere operativi il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, monitorando il raggiungimento degli obiettivi; - Coordinamento Didattico-Organizzativo; - Gestione e Supporto; - Valutazione e Miglioramento; - Sicurezza.

18



Funzione strumentale

Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e sostegno al lavoro dei docenti • Cura la stesura/aggiornamento, in SIDI, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con l'apporto delle altre Funzioni Strumentali per le singole aree di azione; • Cura la pubblicizzazione del PTOF in corrispondenza della fase iscrizioni; • Coordina la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti, e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali coordinate e disciplinari, ecc.); • Coadiuvare la Dirigente nella predisposizione di R.A.V., P.d.M. e Rendicontazione sociale, con l'apporto delle altre Funzioni Strumentali per le singole aree di azione; • Integra e/o aggiorna annualmente il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità, con 1° e 2° Collaboratore della Dirigente; • Coadiuvare la Dirigente nella predisposizione del Piano di Formazione e Aggiornamento d'Istituto; • Coadiuvare la Dirigente nella redazione della relazione al Consiglio di Istituto di verifica attuazione PTOF, raccogliendo i dati utili; • Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Area 2 - Interventi e servizi per gli alunni (2 docenti)
Sotto area 1 - Infanzia e Primaria • Promuove e coordina, insieme alla F.S. area 2.2, la partecipazione dei plessi a progetti

6



educativi/didattici/formativi coerenti con le finalità del PTOF; • Coordina le attività di continuità Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria di I grado in raccordo con i docenti responsabili di plesso e la F.S. area 2.2; • Predispone, in raccordo con i singoli plessi scolastici e con la F.S. area 2.2, il piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione da sottoporre al Consiglio d'Istituto; • Ricerca buone pratiche sulla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni (D.lgs. 62/2017) e ne promuove la realizzazione; • Predispone, insieme alla F.S. area 2.2, il calendario delle manifestazioni natalizie e di fine anno scolastico; • Promuove e organizza convegni, attivando collaborazioni con le Istituzioni e le realtà culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; • Cura, insieme alla F.S. area 2.2, la pubblicizzazione/socializzazione di esperienze scolastiche (manifestazioni, uscite, percorsi educativi/didattici/formativi, ecc.) attraverso sito web/giornalino digitale/pagina Facebook d'Istituto; • Coadiuvare la Dirigente nella procedura di formazione di sezioni e classi; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Sotto area 2 - Secondaria di I grado • Promuove e coordina, insieme alla F.S. area 2.1, la partecipazione dei plessi a progetti educativi/didattici/formativi coerenti con le



finalità del PTOF; • Coordina le attività di orientamento; • Gestisce i rapporti con gli Istituti di istruzione superiore nell'ambito dell'accordo di rete "Orientamento e continuità" - Scuola polo I.C. Ponte; • Coordina l'utilizzo della piattaforma ministeriale "Unica" e delle funzionalità di "ComUnica", in raccordo con la Dirigente e l'ufficio di segreteria; • Svolge l'incarico di Referente per la legalità e di Referente bullismo e cyberbullismo d'Istituto; • Coordina le attività di continuità Primaria/Secondaria di I grado in raccordo con i docenti responsabili di plesso e la F.S. area 2.1; • Predispone, in raccordo con i singoli plessi scolastici e con la F.S. area 2.1, il piano visite guidate e/o viaggi d'istruzione da sottoporre al Consiglio d'Istituto; • Ricerca buone pratiche sulla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni (D.lgs. 62/2017) e ne promuove la realizzazione; • Promuove e organizza convegni, attivando collaborazioni con le Istituzioni e le realtà culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; • Cura, insieme alla F.S. area 2.1, la pubblicizzazione/socializzazione di esperienze scolastiche (manifestazioni, uscite, percorsi educativi/didattici/formativi, ecc.) attraverso sito web/giornalino digitale/pagina Facebook d'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 3 – Inclusione



(Coordinatore dei processi di inclusione) •
Predispone e aggiorna periodicamente la mappatura degli alunni con bisogni educativi speciali di tutto l'Istituto; • Predispone e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze); • Favorisce la continuità verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola; • Verifica che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa ed aggiornata; • Coordina i docenti di sostegno; • Cura le convocazioni del G.L.I. e dei G.L.O, in accordo con la Dirigente; • Cura la stesura e/o l'aggiornamento del Piano per l'inclusione; • Svolge l'incarico di Referente progetto I.P.D.A. e Referente D.S.A. d'Istituto; • Svolge l'incarico di Referente Unicef d'Istituto; • Promuove progetti di inclusione e ne coordina la realizzazione; • Fornisce supporto e consulenza alle famiglie di alunni con B.E.S. e ai docenti delle sezioni o classi in cui sono presenti alunni con B.E.S.; • Si relaziona con le équipes multidisciplinari, con la Scuola polo per l'Inclusione (I.C. Telese Terme) e con il C.T.S. (I.C. Sant'Angelo a Sasso); • Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Area 4 – Valutazione (Interna



ed esterna - 2 docenti) Sotto area 1 - Valutazione interna • Coordina le attività relative alla valutazione interna degli alunni: predisposizione e/o integrazione delle rubriche di valutazione disciplinari e del comportamento, predisposizione e somministrazione prove comuni per classi parallele, tabulazione esiti I e II quadrimestre, modulistica (scheda di valutazione, certificazione delle competenze, ecc.); • Cura l'elaborazione e la somministrazione di questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori ed ATA; • Cura la tabulazione dei dati e la condivisione degli esiti della customer satisfaction con il Collegio dei docenti; • Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto. Sotto area 2 - Valutazione esterna • Coordina le attività relative alla valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni (prove INVALSI): iscrizione, raccolta delle informazioni di contesto, controllo del materiale, predisposizione elenco docenti somministratori e relativi turni, organizzazione correzioni, inserimento e trasmissione dati, condivisione esiti; • Ricerca buone pratiche relative alla propria area di intervento e ne cura la diffusione nell'Istituto; • Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad iniziative di



aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area; • Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; • Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto.

Capodipartimento

Nell'ambito della rispettiva area di intervento, il/la docente Referente di dipartimento: - Presiede le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari; - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti; - Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; - Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; - Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; - Cura la verbalizzazione delle riunioni; - Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiale per alunni con BES, ecc.).

4

Responsabile di plesso

- Assicura il pieno e regolare funzionamento del

9



plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; - Rappresenta la Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del Regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; - Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; - Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; - Assicura, ove previsto, la corretta organizzazione del tempo mensa (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa); - Assicura, in collaborazione con il referente del dipartimento di strumento musicale, la corretta organizzazione, nel plesso della Scuola Secondaria di I grado di Ponte, delle attività dell'indirizzo musicale (fruizione spazi, vigilanza alunni, ecc.); - Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; - Collabora con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; - Controlla giornalmente il registro firme di presenza del personale docente; - Predisporre, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti; - Predisporre, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; - Monitora mensilmente le ore eccedenti effettuate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.; - Concede i permessi brevi al personale



docente del plesso, annotando su apposito registro la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data dell'avvenuto recupero; - Concede, in casi eccezionali, eventuali scambi di giorno libero o di orario tra docenti, o cambi di giorno libero o di orario del docente di sostegno, su richiesta scritta, garantendo il monte ore delle discipline per ogni classe; - Monitora le esigenze del servizio accessorio di pre-scuola del plesso (ove previsto) e ne cura l'organizzazione; - Informa la Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunica tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); - Si confronta e si relaziona, in nome e per conto della Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; - Cura la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; - Cura la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; - Effettua un controllo periodico, mediante i coordinatori di classe, delle assenze degli alunni individuando situazioni particolari o casi di inadempienza dell'obbligo scolastico da comunicare alla Dirigente; - Raccoglie richieste di ingresso posticipato/uscita anticipata/pausa pranzo a casa, a carattere permanente, e le trasmette alla Dirigente per l'autorizzazione; - Monitora, di persona o tramite i docenti di classe, le entrate posticipate e le uscite anticipate giornaliere degli alunni, segnalando eventuali situazioni particolari alla Dirigente; - Trasmette alla



| | | |
|--|---|----|
| | <p>Dirigente, per il tramite del docente interessato, eventuali richieste di permessi per ferie con il parere e il piano di sostituzione; - Cura l'organizzazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentesi dell'I.R.C. (studio assistito); - Coordina le prove di evacuazione a livello di plesso e ne cura la documentazione; - Raccoglie e custodisce la documentazione di plesso (circolari, verbali, progettazioni, permessi alunni, ecc.); - Vigila sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - È punto di riferimento per gli uffici amministrativi; - Partecipa agli incontri di coordinamento; - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Redige a fine anno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.</p> | |
| Animatore digitale | <p>- Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; - È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde in tutto l'Istituto.</p> | 1 |
| Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) | <p>Il nucleo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ha il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla normativa vigente in materia. In particolare, cura: • la stesura e/o l'aggiornamento del R.A.V.; • la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • l'attuazione e/o il coordinamento delle</p> | 11 |



azioni previste dal PdM; • il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • l'analisi degli esiti della Customer satisfaction (alunni, docenti, genitori, personale ATA, ecc.) in un'ottica di miglioramento continuo del servizio; • la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale; • l'eventuale adozione di strumenti finalizzati alla certificazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità.

Responsabile di
laboratorio/Responsabile
di biblioteca

- Cura la stesura di un regolamento finalizzato al corretto utilizzo del laboratorio/biblioteca; - coordina l'accesso delle classi al laboratorio/biblioteca, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; - controlla che il laboratorio/biblioteca rimanga chiuso/a in caso di non utilizzo; - predispone un registro di utilizzo del laboratorio/biblioteca in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; - per i laboratori multimediali, predispone una piantina delle postazioni disponibili e definisce la procedura più funzionale affinché ogni PC (identificato con un numero), per ogni singola classe, venga assegnato sempre allo stesso alunno o gruppo di alunni; - provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; - riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio o della biblioteca, indicando eventuali situazioni

15



di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; - segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; - in caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito cartello la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni.

Referente di Istituto per
l'insegnamento
dell'educazione civica

Il referente di Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica ha il compito di: - seguire la formazione prevista dal piano ministeriale di formazione dei docenti sull'insegnamento dell'educazione civica; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica nell'Istituto attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi (coordinatori e/o contitolari dell'insegnamento dell'educazione civica), secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne, fra i docenti, e con l'esterno, promuovendo la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento; - curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con i soggetti culturali qualificati quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - promuovere esperienze e progettualità innovative (compiti di realtà, percorsi laboratoriali, ecc...) capaci di sviluppare la trasversalità del nuovo insegnamento; - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere

1



comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole; - monitorare la realizzazione dei percorsi di educazione civica nei tre ordini di scuola e raccogliere dai docenti coordinatori e/o contitolari del nuovo insegnamento i punti di forza e di debolezza delle diverse esperienze al fine di perfezionare nell'arco del periodo di sperimentazione (anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023) la documentazione di riferimento predisposta dall'Istituto (Patto educativo di corresponsabilità – sezione ed. civica, Curricolo verticale di educazione civica con obiettivi specifici di apprendimento e traguardi annuali sviluppo delle competenze, unità di apprendimento interdisciplinari sviluppate intorno ai tre nuclei tematici per i tre ordini di scuola, rubriche di valutazione, ecc.) e inserita nel PTOF; - presentare al Collegio dei docenti, al termine di ogni anno scolastico, una relazione finale sulle attività connesse all'insegnamento dell'educazione civica realizzate nell'Istituto, completo di punti di forza e di punti di debolezza, con riferimenti alle azioni svolte in relazione al proprio incarico; - inoltrare al Ministero le migliori esperienze maturate in Istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative di esperienze di eccellenza (buone pratiche).

Referente per
l'educazione allo sviluppo
sostenibile e per le azioni
di sostenibilità
ambientale

La referente ha il compito di: - partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti alla propria area di intervento; - promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema dello sviluppo sostenibile rivolte agli alunni e/o alle famiglie; - promuovere iniziative di informazione/formazione del personale

1



scolastico sul tema dell'educazione allo sviluppo sostenibile; - promuovere la costituzione o l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi condivisi; - promuovere l'integrazione delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile nella didattica curricolare, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica; - promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa inerenti alle tematiche del Target 4.7 dell'Agenda 2030; - ricercare buone pratiche e diffonderle fra i docenti dell'Istituto.

Team per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il Team per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo si impegna a: - definire gli interventi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - coordinare le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni, ecc.; - partecipare ad iniziative di informazione/formazione inerenti al tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

4

Centro Sportivo Scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico è così costituito: così costituito: Dirigente scolastico; Docenti di educazione fisica della Scuola Secondaria di I grado in servizio nell'anno scolastico in corso; Docenti della Scuola Primaria a cui sono assegnate le 2 ore settimanali di educazione fisica per classe nell'anno scolastico in corso (classi 1^a, 2^a e 3^a); Docente specialista di educazione motoria della Scuola Primaria (classi 4^a e 5^a); Tutor Sportivo/i Scolastico/i assegnato/i a quest'Istituto per la realizzazione del progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"; Tecnici Federali di ciascuno sport abbinato all'Istituto nell'ambito

10



| | | |
|---|--|---|
| | della realizzazione del progetto nazionale "Scuola Attiva Junior". Ha il compito di: - pianificare l'attività sportiva scolastica dell'Istituto; - attivare le sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; - curare i rapporti con le famiglie degli studenti; - collaborare con gli Enti Locali; - collaborare con le associazioni sportive del territorio. | |
| Referente sulle tematiche delle adozioni | La docente referente sulle tematiche delle adozioni è tenuta a: - coordinare la fase di accoglienza ed integrazione dell'alunno/a; - curare il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola; - frequentare corsi di formazione e/o aggiornamento sulla tematica; - diffondere fra i docenti dell'Istituto la normativa esistente e le buone pratiche. | 1 |
| Referente Centro Trinity n. 10026 | Il Referente del Centro Trinity coordina le attività legate alle certificazioni linguistiche, curando l'organizzazione delle sessioni d'esame e i rapporti con l'ente certificatore. Supporta docenti e studenti nella preparazione, garantendo il corretto svolgimento delle procedure previste. | 1 |
| Referente anno di prova e tirocini (Tutor dei tutor) | Il Referente per l'anno di prova e i tirocini coordina le attività di accompagnamento dei docenti neoassunti e dei tirocinanti, garantendo il raccordo con tutor e altre figure coinvolte. | 1 |
| Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale | La "Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale" collabora con il Dirigente Scolastico nella promozione, pianificazione e attuazione delle attività connesse alla transizione digitale della scuola, con particolare | 1 |



riferimento all'introduzione responsabile degli strumenti di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente. Si impegna a seguire percorsi di formazione/aggiornamento connessi al proprio incarico. In particolare, svolge le seguenti funzioni: □ supportare il Dirigente Scolastico nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; collaborare nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; collaborare con il DPO e il "Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale" per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.

Gruppo di lavoro per
l'Innovazione Digitale e
l'Intelligenza Artificiale

Il "Gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale" ha il compito di accompagnare l'Istituto nel percorso di adozione graduale e conforme degli strumenti di IA, in attuazione delle Linee guida AgID e della normativa vigente. Il Gruppo è incaricato di: supportare il Dirigente Scolastico nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; predisporre linee guida,

6



| | | |
|---|---|---|
| | <p>regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; contribuire alla valutazione del livello di maturità digitale dell'Istituto secondo lo schema AgID; collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FREA); promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; aggiornare periodicamente il Dirigente Scolastico sugli sviluppi normativi e tecnologici.</p> | |
| Team digitale PNSD | <p>I docenti del Team digitale PNSD coadiuvano l'Animatore digitale nelle sue attività di progettazione e diffusione del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della comunità scolastica.</p> | 3 |
| Commissione di ricerca-azione 1: Progettazione e buone pratiche di innovazione didattica e metodologica | <p>La Commissione di ricerca-azione "Progettazione e buone pratiche di innovazione didattica e metodologica" opera come struttura di sistema per il rafforzamento della qualità della progettazione didattica, la coerenza verticale del curriculum, il miglioramento dei livelli di apprendimento e la progressiva riduzione delle variabilità negli esiti degli studenti. Attraverso la costruzione di quadri di riferimento condivisi, strumenti comuni di progettazione e valutazione e l'elaborazione di strategie didattiche efficaci e inclusive, la Commissione contribuisce in modo strutturale al consolidamento delle competenze di base e al miglioramento degli esiti nelle prove nazionali standardizzate, in una prospettiva di innovazione metodologica e di sviluppo professionale continuo. Aree di ricerca-azione: curriculum verticale; repertorio obiettivi di</p> | 8 |



apprendimento oggetto di valutazione alla Scuola Primaria; strumenti di progettazione e verifica finale (piano di lavoro annuale disciplinare, compiti di realtà, relazione finale disciplinare, relazione finale coordinata, ecc.); strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici e nelle prove nazionali standardizzate; buone pratiche di innovazione didattica e metodologica; raccordo con i gruppi di lavoro PNRR (Gruppo di progettazione Scuola 4.0, Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, Gruppo di lavoro per il multilinguismo, Team per la prevenzione della dispersione scolastica, Comunità di pratiche per l'apprendimento).

Commissione di ricerca-azione 2: Inclusione alunni con BES

La Commissione di ricerca-azione "Inclusione alunni con BES" opera come presidio strategico per la costruzione di un sistema scolastico equo, accogliente e realmente inclusivo. Attraverso la definizione di protocolli condivisi, strumenti di progettazione e monitoraggio e il costante riferimento al quadro normativo vigente, la Commissione contribuisce a garantire pari opportunità di apprendimento, continuità educativa e qualità dei processi di inclusione, con ricadute significative anche sul miglioramento complessivo degli esiti scolastici e sulla partecipazione attiva di tutti gli alunni ai percorsi formativi. Aree di ricerca-azione: Protocollo di accoglienza e inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali; Piano per l'Inclusione (art. 8 - D.lgs. 66/2017 e s.m.i.); qualità dei processi di inclusione scolastica (art. 4 - D.lgs. 66/2017 e s.m.i.); D.l. n. 182 del 29/12/2020 e s.m.i. (modello nazionale PEI e correlate linee

3



| | | |
|---|---|----|
| | guida). | |
| Commissione di ricerca-azione 3: Verifica e valutazione degli apprendimenti | <p>La Commissione Verifica e valutazione degli apprendimenti svolge una funzione strategica di presidio della qualità, dell'equità e della coerenza dei processi valutativi dell'Istituto. Attraverso la progettazione di prove comuni, la definizione di criteri e strumenti condivisi e il monitoraggio sistematico degli esiti, la Commissione contribuisce a rafforzare l'allineamento tra curriculum, progettazione didattica, pratiche valutative e risultati di apprendimento, favorendo interventi mirati di miglioramento e il progressivo innalzamento dei livelli di competenza degli studenti, anche in relazione agli esiti delle prove nazionali standardizzate. Aree di ricerca-azione: prove per classi parallele di ingresso, in itinere e finali di italiano, matematica, inglese per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado; strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento; Protocollo di valutazione; analisi dati relativi ai risultati di apprendimento e nelle prove nazionali standardizzate; esame conclusivo del I ciclo di istruzione; certificazione delle competenze.</p> | 11 |
| Commissione di ricerca-azione 4: Documenti strategici d'Istituto | <p>La Commissione di ricerca-azione "Documenti strategici d'Istituto" è costituita dalle FF.SS. al PTOF e ha il compito di redigere e/o aggiornare i documenti strategici d'Istituto. Attraverso la lettura consapevole dei dati, il monitoraggio degli esiti e la traduzione degli obiettivi di miglioramento in azioni progettuali concrete, la Commissione garantisce la coerenza tra analisi dei bisogni, priorità strategiche, scelte</p> | 6 |



organizzative e pratiche didattiche, sostenendo in modo strutturato il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico e dei risultati scolastici e nelle prove nazionali standardizzate degli studenti. Aree di ricerca-azione: Rapporto di Autovalutazione; Piano di Miglioramento; Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Rendicontazione sociale.

Dipartimenti

Il Collegio dei docenti è articolato in quattro dipartimenti: Area linguistico-umanistico-sociale; Area matematico-scientifico-tecnologica; Area linguistico-artistico-espressiva; Area indirizzo musicale. L'articolazione del Collegio dei docenti in dipartimenti è finalizzata alla valorizzazione della cooperazione e della progettualità condivisa tra docenti, strumento prioritario per garantire la coerenza interna del Curricolo verticale e l'innalzamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento. I Dipartimenti disciplinari svolgono un ruolo strategico nella progettazione coordinata delle attività didattiche, nel monitoraggio dei risultati e nella definizione delle priorità di miglioramento. L'analisi collegiale dei dati (risultati scolastici e nelle prove nazionali standardizzate) e la rendicontazione sistematica consentono di orientare le scelte didattiche e organizzative in coerenza con l'autovalutazione d'Istituto e con gli esiti del RAV, promuovendo un miglioramento continuo e consapevole della qualità dell'offerta formativa. In particolare, i dipartimenti si riuniscono per definire: modifiche e/o integrazioni del Curricolo verticale; linee comuni di progettazione per classi parallele; compiti di realtà, in accordo con

103



gli altri dipartimenti; prove di verifica in ingresso, in itinere e finali per classi parallele; criteri e strumenti condivisi di valutazione; metodologie di insegnamento innovative ed inclusive, sulla base delle buone pratiche rilevate; progetti di continuità/orientamento per le classi ponte; proposte di acquisto di sussidi didattici; proposte di attività di formazione/aggiornamento; proposte di progetti extracurricolari, visite guidate o viaggi di istruzione. I singoli dipartimenti sono costituiti come di seguito specificato: Dipartimento n. 1 – Area linguistico-umanistico-sociale: Scuola dell'Infanzia (1 docente per ogni sezione), Scuola Primaria (docenti di italiano, storia, geografia, religione, sostegno), Scuola Secondaria di I grado (docenti di italiano, storia, geografia, religione, sostegno). Dipartimento n. 2 – Area matematico-scientifico-tecnologica: Scuola dell'Infanzia (1 docente per ogni sezione), Scuola Primaria (docenti di matematica, scienze, tecnologia/informatica, educazione fisica, sostegno), Scuola Secondaria di I grado (docenti di matematica, scienze, tecnologia, educazione fisica, sostegno). Dipartimento n. 3 – Area linguistico-artistico-espressiva: Scuola dell'Infanzia (1 docente per ogni plesso); Scuola Primaria (docenti di lingua inglese, arte e immagine, musica, sostegno), Scuola Secondaria di I grado (docenti di lingua inglese, lingua francese, arte e immagine, musica, sostegno). Dipartimento n. 4 – Area indirizzo musicale: docenti di strumento musicale, 1 docente di musica della Scuola Secondaria di I grado, 1 docente Infanzia/Primaria con diploma di



Conservatorio. Ogni dipartimento, ad eccezione del dipartimento n° 4, è suddiviso in due sotto-dipartimenti verticali che garantiscono la continuità tra ordini di scuola contigui: 1° sotto-dipartimento (docenti della Scuola dell'Infanzia + docenti delle classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Primaria); 2° sotto-dipartimento (docenti delle classi 4^ e 5^ della Scuola Primaria + docenti delle classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di I grado). Il Collegio può altresì organizzarsi in dipartimenti orizzontali, costituiti cioè da tutti i docenti appartenenti ad ogni singolo ordine di scuola: Dipartimento Infanzia (docenti della Scuola dell'Infanzia), Dipartimento Primaria (docenti della Scuola Primaria), Dipartimento Secondaria di I grado (docenti della Scuola Secondaria di I grado).

Team per la prevenzione della dispersione scolastica (PNRR D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024)

Il "Team per la prevenzione della dispersione scolastica" svolge le seguenti attività tecniche connesse alla realizzazione dei progetti PNRR D.M. 170/2022 e D.M. 19/2024: effettua un'attenta analisi del contesto in relazione al fenomeno della dispersione scolastica; effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono, sulla base dei dati forniti da INVALSI sulla fragilità negli apprendimenti e tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti; effettua la mappatura dei loro fabbisogni per indirizzare ciascun alunno al/i percorso/i formativo/i più adatto/i; progetta e gestisce le attività formative riferite ai "percorsi di mentoring e orientamento" da realizzare nei tre plessi scolastici; progetta e gestisce le attività formative riferite ai "percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e

4



accompagnamento” da realizzare nei tre plessi scolastici; progetta e gestisce le attività formative riferite ai “percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari” da realizzare nei tre plessi scolastici; predispone la modulistica necessaria all’attuazione del progetto (es. informativa alle famiglie, moduli di iscrizione, accordi di partenariato, ecc.); assicura la piena integrazione tra le attività previste dall’intervento, le attività curricolari e le altre attività formative contenute nel PTOF; si raccorda con le FF.SS. al PTOF per quanto attiene alle diverse aree di azione a loro assegnate; favorisce il pieno coinvolgimento della comunità locale nella realizzazione dell’intervento; progetta e gestisce attività di orientamento per alunni e famiglie; promuove attività di formazione del personale docente funzionali alla realizzazione dell’intervento e/o alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica; monitora l’andamento dei percorsi formativi in termini di frequenza e gradimento; monitora la frequenza scolastica degli alunni destinatari dell’intervento; monitora i risultati in termini di miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti (valutazione interna ed esterna); assicura il pieno raccordo tra il progetto PNRR di lotta alla dispersione scolastica e il progetto PNRR Scuola 4.0, attraverso l’utilizzo attivo e consapevole dei nuovi ambienti di apprendimento; favorisce lo scambio di informazioni tra gli esperti (interni/esterni) e i tutor, coinvolti nell’intervento, e i Consigli di classe, affinché i percorsi formativi effettuati dagli alunni siano correttamente integrati con le



attività curriculari e rientrano a pieno titolo nella valutazione degli apprendimenti; assicura la socializzazione dei risultati raggiunti e la diffusione delle buone pratiche a vari livelli (OO.CC., famiglie, territorio).

Gruppo di progettazione
Scuola 4.0 (PNRR Scuola
4.0)

Il "Gruppo di progettazione Scuola 4.0" (PNRR Scuola 4.0) è costituito da 4 figure: un progettista e tre componenti con funzioni di consulenza. Il Progettista (progettazione esecutiva di dettaglio degli spazi e degli allestimenti - progettazione architettonica) ha avuto il compito di: effettuare il sopralluogo dei locali oggetto di intervento; coordinarsi con i componenti del gruppo di progettazione; coordinarsi con il Dirigente scolastico (RUP/Project manager) e il D.S.G.A.; coordinarsi con il RSPP e/o il RLS per le questioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; coordinarsi con il DPO per le questioni relative alla sicurezza informatica; elaborare la progettazione esecutiva di dettaglio degli spazi e degli allestimenti (dotazioni digitali, arredi innovativi, eventuali piccoli interventi di carattere edilizio); redigere il capitolato tecnico per gli acquisti di beni e servizi relativi agli ambienti da realizzare; effettuare le eventuali variazioni che dovessero rendersi necessarie; osservare le disposizioni normative e le istruzioni operative di riferimento; seguire i lavori di allestimento degli ambienti di apprendimento fino a completamento degli stessi; documentare il lavoro svolto e le ore effettuate. I restanti componenti hanno svolto attività di consulenza al fine della predisposizione della progettazione esecutiva, ciascuno per una specifica area di competenza:

4



un componente per le aule ambito linguistico-espressive da realizzare nei tre plessi della Scuola Primaria; un componente per le aule fisse della Scuola Secondaria di I grado; un componente per l'allestimento dell'aula di musica d'insieme. Compiti: collaborare con il progettista per l'elaborazione della progettazione esecutiva (sopralluoghi, definizione setting d'aula, scelta dotazioni digitali/software didattici, ecc.), in qualità di consulente (progettazione didattica e setting d'aula); seguire i lavori di allestimento degli ambienti di apprendimento fino a completamento degli stessi; promuovere l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici e della strumentazione digitale acquistata; coordinarsi con i dipartimenti per l'utilizzo didattico dei nuovi ambienti, promuovendo l'innovazione metodologica; curare la pubblicizzazione dell'intervento e la socializzazione dei risultati (personale scolastico, alunni, famiglie, territorio, ecc.); partecipare alle riunioni di coordinamento; documentare il lavoro svolto e le ore effettuate. Il gruppo è coordinato dal Dirigente scolastico (Project Manager).

Gruppi di lavoro STEM e multilinguismo (PNRR D.M. 65/2023)

Il "Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM", nell'ambito della realizzazione del progetto PNRR D.M. 65/2023, ha il compito di: effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari; programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata; programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e

3



degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee Guida per le STEM e nelle Linee Guida per l'orientamento; porre in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM. Il "Gruppo di lavoro per il multilinguismo" ha il compito di: effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari; programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata; programmare e gestire le attività di formazione multilinguistica. In relazione alla linea di intervento A e alla linea di intervento B, i componenti dei due gruppi hanno il compito di: assicurare la piena integrazione tra le attività previste dal progetto, le attività curricolari e le altre attività formative contenute nel PTOF; favorire lo scambio di informazioni tra tutti i soggetti interni e/o esterni coinvolti nella realizzazione dell'intervento; assicurare la socializzazione dei risultati raggiunti e la diffusione delle buone pratiche a vari livelli (OO.CC., famiglie, territorio). Entrambi i gruppi di lavoro sono coordinati dal Dirigente scolastico.

Comunità di pratiche per l'apprendimento (PNRR D.M. 65/2023)

La "Comunità di pratiche per l'apprendimento", connessa alla realizzazione del progetto PNRR D.M. 66/2023 e alla promozione/implementazione della transizione digitale nell'Istituto, è costituita da n. 6 docenti con contratto a T.I. appartenenti ai diversi ordini di scuola di questo Istituto: n. 2 della Scuola dell'Infanzia, n. 2 della Scuola Primaria e n. 2 della Scuola Secondaria di I grado, con titoli,

6



formazione ed esperienze professionali attinenti e funzionali allo svolgimento dei compiti richiesti. La "Comunità di pratiche per l'apprendimento" ha il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo, l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La "Comunità di pratiche per l'apprendimento" è coordinata dal Dirigente scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Le ore di potenziamento connesse alla classe di concorso AM12 sono utilizzate in co-docenza per assicurare interventi mirati in classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Gli interventi riguardano principalmente alunni stranieri neoarrivati o che comunque necessitano di percorsi di Italiano L2. Impiegato in attività di: | 1 |



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Le ore di potenziamento connesse alla classe di concorso AM2A permettono all'Istituto di creare co-docenze finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche ed interculturali degli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.lgs. 165/2001); - formula al Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano delle attività inerente alle modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli



affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'Istituto, il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare, i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/06 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; - predispone il Conto Consuntivo; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

All'ufficio protocollo sono assegnate le seguenti funzioni: - tenuta registro protocollo informatico; - gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici; - gestione archivio cartaceo e archivio digitale; - convocazione organi collegiali.

Ufficio acquisti

All'ufficio acquisti sono assegnate le seguenti funzioni: - cura e



gestione del patrimonio; - tenuta degli inventari; - rapporti con i sub-consegnatari; - esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; - tenuta registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); - tenuta registri di magazzino; - richiesta CIG/CUP/DURC; - acquisizione preventivi e redazione prospetti comparativi; - emissione ordinativi di fornitura; - carico e scarico materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

All'ufficio per la didattica sono assegnate le seguenti funzioni: - informazione utenza interna ed esterna; - iscrizioni alunni; - tenuta fascicoli documenti alunni; - richiesta o trasmissione documenti; - gestione corrispondenza con le famiglie; - gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, ecc.; - gestione procedura adozione libri di testo; - gestione procedura richiesta sussidio libri di testo; - certificazioni varie e tenuta registri; - esoneri educazione fisica; - gestione denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni; - pratiche studenti diversamente abili; - verifica contributi volontari famiglie; - supporto esame di Stato conclusivo del I ciclo; - supporto procedura elezioni scolastiche organi collegiali; - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; - supporto organizzativo viaggi d'istruzione e visite guidate (richiesta preventivi, comunicazioni alle famiglie, nomine docenti accompagnatori, ecc.); - gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'ufficio per il personale sono assegnate le seguenti funzioni, relative sia al personale a T.D. che a T.I.: - gestione Organici; - tenuta fascicoli personali analogici e digitali; - richiesta e trasmissione documenti; - predisposizione contratti di lavoro; - gestione graduatorie d'Istituto personale docente ed ATA; - compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; - predisposizione certificati di servizio; - convocazioni attribuzione supplenze; - gestione pratiche di ricongiunzione, ricostruzione di carriera, pensionamenti, permessi 150 ore



diritto allo studio, ecc.; - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; - gestione anagrafe personale; - preparazione documenti periodo di prova; - controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; - rilascio attestati corsi di aggiornamento; - gestione assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - gestione scioperi e assemblee sindacali; - autorizzazione libere professioni e attività occasionali; - anagrafe delle prestazioni; - visite fiscali; - gestione ed elaborazione del TFR; - tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente).

Ufficio amministrativo e contabilità

All'ufficio amministrativo e contabilità sono assegnate le seguenti funzioni: - liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; - registro INPS; - registro decreti; - gestione trasmissioni telematiche; - versamenti contributi assistenziali e previdenziali; - adempimenti contributivi e fiscali; - schede finanziarie PTOF; - nomine docenti ed ATA. L'ufficio collabora con il DSGA per: - OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso; - bandi per il reclutamento del personale esterno; - stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; - gestione procedimento fatturazione elettronica; - predisposizione Indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione; - pratiche pensionamenti; - gestione applicazione "Nuova PassWeb" INPS.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - CONOSCERE PER SCEGLIERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è stata costituita in data 12/11/2019 (triennio 2019-2022), tra l'Istituto Comprensivo Statale di Ponte e undici Istituti di Istruzione Superiore della provincia. È stata rinnovata in data 18/11/2022, per il triennio 2022-2025, con la sottoscrizione dell'accordo da parte di quattordici Istituti Superiori oltre alla scuola capofila. Si rinnova in data odierna, per il triennio 2025-2028, con un'importante novità: l'estensione dell'accordo agli Istituti Comprensivi della provincia.

Per il triennio 2025-2028, sono partner della rete i seguenti Istituti scolastici:

- l'Istituto Comprensivo Statale di Ponte, con sezioni associate nei comuni di Paupisi e Torrecuso;



- il Liceo Classico "Pietro Giannone" di Benevento;
- il Liceo Scientifico Statale "G. Rummo" di Benevento;
- l'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. B. Bosco Lucarelli" di Benevento;
- l'I.I.S. "Palmieri – Rampone – Polo" di Benevento;
- l'I.I.S. "Alberti – Virgilio" di Benevento;
- l'I.I.S. "Galilei – Vetrone" di Benevento/Polo scolastico di Guardia Sanframondi (BN);
- l'I.P.S.A.R. "Le Streghe" di Benevento;
- il Liceo Statale "G. Guacci" di Benevento;
- l'I.I.S. "Telesi@" di Telesse Terme (BN);
- l'I.I.S. "Carafa – Giustiniani" di Cerreto Sannita (BN);
- l'I.I.S. di Faicchio – Castelvenere (BN);
- l'Istituto Paritario "Luigi Sodo" di Cerreto Sannita (BN);
- l'I.I.S. "A. Lombardi" di Airola (BN);
- l'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Pascoli" di Benevento;
- l'Istituto Comprensivo Statale "Luigi Settembrini" di San Leucio del Sannio (BN).

Finalità:

- ottimizzare le risorse e l'efficacia delle procedure di orientamento degli studenti, attraverso la valorizzazione di competenze acquisite, talenti e vocazioni, lungo tutto il primo ciclo di istruzione e nel passaggio da un grado di scuola all'altro, al fine di promuovere il successo scolastico e formativo e prevenire casi di dispersione e di abbandono scolastico, soprattutto nel primo biennio delle superiori;
- formalizzare ed intensificare le collaborazioni già avviate negli anni precedenti, rendendo sistematiche le buone pratiche relative alla continuità e all'orientamento.



Per approfondimenti, si rinvia all'accordo pubblicato sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icpontebn.edu.it/la-scuola/le-carte/115-piano-delle-attivita-di-orientamento-formativo>

Denominazione della rete: Accordo di rete interistituzionale BULLYING STOP

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete provinciale, con scuola capofila l'I.I.S. "Telesi@" di Telesse Terme, promuove confronto e formazione per favorire azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sviluppando tra l'altro il percorso annuale di "Patente di Smartphone" per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado, mediante la collaborazione con la senatrice Elena Ferrara, ex professoressa e promotrice della legge italiana sul cyberbullismo (Legge 71/2017).



Denominazione della rete: **Accordo di rete POLO REGIONALE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la diffusione della cultura musicale sul territorio della Regione Campania.

Finalità:

1. costituire una Rete tra le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Regione Campania sui temi della creatività previa deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;



2. dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, coordinate dal polo regionale;
3. definire e adottare un curriculum musicale verticale in collaborazione con i licei musicali della Campania;
4. dare continuità e sostenere le attività delle Orchestre Verticali Territoriali Junior del Polo regionale delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale.
5. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolte Orchestre Verticali Territoriali Junior;
7. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolta l'Orchestra Regionale Junior;
8. organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
9. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
10. promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
11. monitorare e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti;
12. presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;
13. promuovere attività di formazione per i dirigenti scolastici ed i docenti delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale;
14. promuovere un monitoraggio triennale sullo stato dell'arte delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della Campania.



Denominazione della rete: **Accordo di rete RETE TERRITORIALE VERTICALE JUNIOR LICEO MUSICALE CARAFA-GIUSTINIANI DI CERRETO SANNITA (BN)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ogni Liceo Musicale assume il ruolo scuola capofila delle scuole secondarie di I grado con percorsi musicali assegnate a ciascuna istituzione, in base a specifici criteri, dalla Direzione generale dell' U.S.R. per la Campania con apposito decreto. Dal 2023 vige il Decreto dell'U.S.R. per la Campania m_pi.AOODRCA.REGISTRO UFFICIALE(U).0000738.05-01-2024.

Finalità:

1. costituire una Rete tra i L.M.C. e le scuole SSPG_PM della Regione Campania finalizzata all'orientamento e alla costruzione del curriculum verticale di musica e dei temi della creatività previa



deliberazione degli Organi Collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;

2. dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale e coreutica sul territorio campano, coordinata dalla rete regionale dei L.M. e dalla rete regionale delle SSPG_PM;
3. dare continuità e sostenere le attività delle Orchestre Verticali Territoriali Junior coordinate dal Polo regionale delle scuole secondarie di I grado con percorsi musicali;
4. aggiornare annualmente gli elenchi delle studentesse e degli studenti individuati dai docenti delle singole scuole per la costituzione degli organici delle Orchestre Verticali Territoriali Junior.
5. organizzare almeno un evento all'anno che veda coinvolte Orchestre Verticali Territoriali Junior;
6. organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curricolo verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
7. potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
8. promuovere la partecipazione ad attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curricolo anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
9. partecipare al monitoraggio e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti;
10. presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;
11. promuovere la partecipazione ad attività di formazione per i dirigenti scolastici ed i docenti dei licei musicali e coreutici e delle scuole secondarie di I grado con percorsi musicali;
12. partecipare al monitoraggio sullo stato dell'arte del comparto musicale e coreutico della Campania.

Denominazione della rete: Accordo di rete SCUOLE SHE



CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2024/2025, è stata istituita la rete scolastica regionale "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S), costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. per la Campania, Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Aziende Sanitarie Locali della Campania) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania aderenti.

La scuola che sceglie di diventare una Scuola che Promuove Salute aderisce alla rete SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità nonché di materiali/strumenti didattici utili a implementare gli interventi/azioni



programmate.

L'accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha la seguente finalità:

- promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019;

- diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l'adozione della strategia “Scuole Promotrici di Salute” dell'OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l'approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria;
5. Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete “S.S.C.P.S.” in accordo con la governance regionale;
6. definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico Operativo “Scuola -Salute”.

- favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune;

- favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento;

- promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata;



- diffondere l'adozione dell'“Approccio globale alla salute - One Health” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo;
- garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL);
- favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione di quanto previsto dal Programma “Scuole che promuovono salute”.

Denominazione della rete: **Accordo di rete SMILE HUB - LA RETE CHE SORRIDE ALLA VITA**

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Prevenzione e contrasto Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL |



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SMILE HUB è un progetto innovativo per contrastare i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), attraverso una rete di docenti, esperti e istituzioni impegnata nella prevenzione, nell'ascolto e nel supporto.

La rete regionale, costituita nell'a.s. 2024/2025, ha come scuola capofila il Liceo "G. Buchner" di Ischia (NA). La scuola di interscambio per la provincia di Benevento è l'I.I.S. "A. Moro" di Montesarchio (BN).

Finalità:

- Promuovere salute e benessere nelle scuole
- Costruire task force scolastiche dedicate
- Formare il personale scolastico
- Favorire un approccio integrato alla cura
- Sensibilizzare famiglie e comunità

**Denominazione della rete: Accordo di rete PROGETTO
L.I.B.E.R.I. - LABORATORI INTEGRATI PER IL BENESSERE
EDUCATIVO E RICREATIVO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato alla realizzazione di attività formative per gli alunni nell'ambito del progetto "L.I.B.E.R.I. – Laboratori Integrati per il Benessere Educativo e Ricreativo" – Soggetto responsabile: Cooperativa Sociale Benessere a.r.l. ONLUS – Partner: I.C. Ponte (BN) – Destinatari: minori di età 5-10 anni Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Ponte e Torrecuso- Finanziamento: PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore" – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Annualità 2024 - Codice progetto: 2024-PE4-00064 - CUP J84C25000390004 - Durata progetto: dal 29/09/2025 al 29/09/2027

- Progetto L.I.B.E.R.I. a. s. 2025/2026



| Tipologia di attività | Numero percorsi | Ore per percorso | Sezioni o Classi coinvolte | Numero alunni |
|--|-----------------|---------------------|----------------------------------|---------------|
| Laboratorio di PET EDUCATION | 2 | 15 | Alunni 5 anni Infanzia Ponte | 11 |
| Alunni 5 anni Infanzia Torrecuso + classe 1^A Primaria Torrecuso | 5 + 16 | | | |
| Individuazione precoce dei DSA | 3 | 160 ore complessive | Alunni classe 2^A Primaria Ponte | 12 |
| Alunni classe 2^B Primaria Ponte | 14 | | | |
| Alunni classe 2^A Primaria Torrecuso | 12 | | | |
| Percorsi di avviamento alle attività motorie e sportive | 2 | 16 | Alunni 5 anni Infanzia Ponte | 11 |
| Alunni 5 anni Infanzia Torrecuso + classe 1^A | 5 + 16 | | | |



Primaria Torrecuso

| | | | | |
|---------------------------------|---|----|-------------------------|----|
| Attività di avviamento all'arte | 2 | 20 | Alunni classe 3^A | 18 |
| | | | Primaria Ponte | |

| | |
|-------------------------------------|----|
| Alunni classe 3^B Primaria Ponte | 18 |
|-------------------------------------|----|

| | | | | |
|--|---|----|-------------------------|----|
| Laboratorio di "Lettura e scrittura creativa" | 3 | 16 | Alunni classe 4^A | 14 |
| | | | Primaria Ponte | |

| | |
|-------------------------------------|----|
| Alunni classe 4^B Primaria Ponte | 13 |
|-------------------------------------|----|

| | |
|---|----|
| Alunni classe 4^A Primaria Torrecuso | 22 |
|---|----|

| | | | | |
|---|---|----|-------------------------|----|
| Laboratorio di "Lotta al bullismo e alle dipendenze" | 3 | 15 | Alunni classe 5^A | 17 |
| | | | Primaria Ponte | |

| | |
|-------------------------------------|----|
| Alunni classe 5^B Primaria Ponte | 16 |
|-------------------------------------|----|

| | |
|---|---|
| Alunni classe 5^A Primaria Torrecuso | 9 |
|---|---|



| | | | |
|--------------------------------------|-----|----|---|
| Laboratorio di "Competenze digitali" | 2-1 | 15 | Alunni classe 3^A 10 Primaria Torrecuso |
|--------------------------------------|-----|----|---|

- Progetto L.I.B.E.R.I. a. s. 2026/2027

| Tipologia di attività | Numero percorsi | Ore per percorso | Sezioni o Classi coinvolte | Numero alunni |
|---|-----------------|---------------------|----------------------------------|------------------|
| Percorsi di avviamento alle attività motorie e sportive | 2 | 16 | Da definire | |
| Da definire | | | | |
| Attività di avviamento alla musica "Giocando con la musica" | 2 | 18 | Da definire | |
| Da definire | | | | |
| Laboratorio di "Competenze digitali" | 1 | 15 | Da definire | |



Denominazione della rete: Patto educativo di comunità - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Promotore del patto educativo di comunità

Approfondimento:

Il Patto Educativo di Comunità rappresenta lo strumento che favorisce l'incontro tra il mondo della scuola e il territorio, dando alle comunità l'occasione di un nuovo protagonismo per rafforzare non solo l'alleanza scuola-famiglia, ma anche quella tra la scuola e la comunità educante.

L'obiettivo principale del Patto è prevenire e combattere le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e il fallimento educativo, attraverso un approccio partecipativo, cooperativo e solidale, in cui tutti gli attori si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e le risorse del territorio .

Nel concreto, il Patto Educativo di Comunità è un'alleanza educativa che condivide un percorso e si assume la responsabilità di essere "educante". Si tratta di un percorso di co-progettazione



pluriennale che consente agli attori della comunità di operare sinergicamente. L'intesa è sottoscritta tra la scuola, i tre Comuni, i servizi sociali e sanitari territoriali, le parrocchie, e alcuni enti del volontariato e dell'associazionismo, per valorizzare le collaborazioni create negli anni e migliorare l'offerta educativa, superando le sovrapposizioni e la frammentazione delle azioni.

Denominazione della rete: Rete di AMBITO BN5 e rete di scopo per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito a cui afferisce il nostro Istituto è l'I.I.S. "E. Fermi" di Montesarchio (BN). Nell'ambito delle attività della rete di ambito è stato sottoscritto un accordo di rete (rete di scopo) finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi condivisi per il personale scolastico.

Denominazione della rete: Convenzione con Università



Suor Orsola Benincasa (NA)

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università del Molise

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Salerno



Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università Federico II di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi tirocinio

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università telematica "Giustino Fortunato"

Azioni realizzate/da realizzare • Percorsi tirocinio



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Cassino

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi tirocinio

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Convenzione con Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi tirocinio

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto ospitante



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto di Istruzione e Formazione professionale Scuola LA TECNICA SRL di Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi tirocinio

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione organizzata a livello di Ambito BN5 (Rete di ambito e rete di scopo)

Il piano di formazione di ambito è definito dai Dirigenti scolastici degli Istituti appartenenti all'ambito (scuola capofila: I.I.S. "E. Fermi" di Montesarchio - BN) sulla base delle esigenze formative rilevate nei singoli Istituti, in presenza di risorse specifiche assegnate dal Ministero.

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Formazione D.lgs. 81/2008

La formazione, garantita dal RSPP di Istituto, riguarda tutti i lavoratori (percorso formativo di 12 ore: 4 ore modulo base con validità permanente + 8 ore modulo specialistico con validità quinquennale) e tutte le figure sensibili (RLS, preposti, ecc.). I corsi sono organizzati annualmente sulla base delle esigenze formative del personale in organico.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Modalità previste dalla normativa vigente in materia |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Il percorso formativo, delineato dal DM n. 226/2022, è volto sia a qualificare l'esperienza formativa dei docenti neo-assunti che a facilitare l'azione organizzativa dell'amministrazione e delle scuole. I neo-assunti sono impegnati nelle seguenti attività: - incontri in presenza; - laboratori formativi; - visite in scuole innovative - visiting (su richiesta del docente); - osservazione reciproca in classe docente tutor/docente neo-assunto (peer to peer); - attività sulla piattaforma on line INDIRE. La durata complessiva del percorso è quantificata in 50 ore.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Modalità previste dalla normativa vigente in materia |
| Formazione di Scuola/Rete | Soggetti preposti come da normativa vigente in materia |

Titolo attività di formazione: Formazione di Istituto

Percorsi di formazione definiti annualmente sulla base della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente e realizzati con i fondi ad hoc assegnati dal MIM, o con risorse previste nella specifica scheda del Programma Annuale E.F. di riferimento.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• In presenza o online |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: Corso annuale di Lingua inglese per il raggiungimento del livello B1 del QCER (PNRR D.M. 65/2023)

Il corso annuale di Lingua inglese per il raggiungimento del livello B1 del QCER è finanziato dal D.M. 65/2023, Linea di investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, Next Generation EU. Si tratta di uno dei due corsi previsti da quest'Istituto nella progettazione di dettaglio della linea di intervento B, "Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti", con l'intento di rafforzare le competenze professionali del corpo docente per rispondere maggiormente alle esigenze specifiche dell'utenza scolastica. Il corso, finalizzato al conseguimento di una certificazione linguistica di livello B1, rappresenta un'occasione strategica per migliorare la fiducia, la motivazione e la padronanza linguistica dei docenti partecipanti, rafforzando così la loro capacità di creare ambienti di apprendimento che rispecchino le esigenze di una società globalizzata. Entrambi i percorsi formativi del D.M. 65/2023, strettamente connessi alle priorità individuate dall'Istituto, si inseriscono in una visione formativa che riconosce l'importanza di investire sullo sviluppo continuo delle professionalità, in un'ottica di qualità e inclusione educativa. La loro integrazione nel PTOF conferma l'impegno della scuola nel perseguire un'educazione di eccellenza e nel rispondere ai bisogni emergenti della comunità scolastica, valorizzando al contempo il ruolo centrale dei docenti come promotori di cambiamento e innovazione.

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Corso annuale di Didattica



dell'italiano come lingua seconda e straniera (PNRR D.M. 65/2023)

Il corso annuale di Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera è finanziato dal PNRR D.M. 65/2023, Linea di investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, Next Generation EU. Si tratta di uno dei due corsi annuali previsti da quest'Istituto nella progettazione di dettaglio della linea di intervento B, "Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti", con l'intento di rafforzare le competenze professionali del corpo docente per rispondere maggiormente alle esigenze specifiche dell'utenza scolastica. Il corso, finalizzato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative, intende promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri, in linea con le finalità educative già consolidate nel nostro contesto scolastico, in considerazione del crescente numero di alunni con background migratorio presenti nell'Istituto. L'iniziativa mira a sostenere i docenti nel rispondere con efficacia alle esigenze di una scuola multiculturale, arricchendo il loro bagaglio professionale attraverso approcci metodologici innovativi e strategie didattiche mirate. Entrambi i percorsi formativi del D.M. 65/2023, strettamente connessi alle priorità individuate dall'Istituto, si inseriscono in una visione formativa che riconosce l'importanza di investire sullo sviluppo continuo delle professionalità, in un'ottica di qualità e inclusione educativa. La loro integrazione nel PTOF conferma l'impegno della scuola nel perseguire un'educazione di eccellenza e nel rispondere ai bisogni emergenti della comunità scolastica, valorizzando al contempo il ruolo centrale dei docenti come promotori di cambiamento e innovazione.

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: Percorso di formazione sulla transizione digitale (PNRR D.M. 66/2023)

Il percorso è finanziato dal PNRR D.M. 66/2023, Linea di investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR, Next Generation EU. Il Piano Scuola 4.0 ha posto al centro del sistema istruzione il portfolio delle competenze digitali (DigComp 2.2), quale 'elemento portante' della costruzione del curriculum scolastico e 'corredo' imprescindibile per essere cittadini digitali. Il percorso intende fornire ai docenti le giuste coordinate per orientarsi nelle 5 macroaree di competenze digitali previste dal DigComp 2.2 e per integrare efficacemente le 21 competenze digitali nella programmazione didattica. Partendo da esempi e buone prassi sperimentati negli ultimi anni da Uffici Scolastici Regionali e da contesti di ricerca del MIM, si sceglieranno modalità di lavoro per declinare le competenze digitali nella propria didattica quotidiana, con esempi e riferimenti a tipologie di attività, ambienti di apprendimento e repository disponibili online, fino all'impostazione di strumenti di valutazione efficaci. Un focus approfondito verrà poi indirizzato sia all'analisi del DigComp EDU (specifico per o insegnanti), sia alle modalità di integrazione dell'Intelligenza artificiale nella didattica, dalla progettazione alla valutazione. Modalità di erogazione: on line (in modalità sincrona) Ambito tematico: Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali Destinatari: almeno 15 docenti

Tematica dell'attività di formazione

Transizione digitale nella didattica

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Online (modalità sincrona)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo per la transizione digitale (PNRR D.M. 66/2023)

I quindici "Laboratori di formazione sul campo" della durata di dieci ore ciascuno, sono finanziati dal PNRR D.M. 66/2023, Linea di investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR, Next Generation EU. Modalità di erogazione: in presenza Ambiti tematici: 1. Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0" 2. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie 3. Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia 4. Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) 5. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica Destinatari: almeno 5 docenti I quindici laboratori si configurano come esperienze immersive e applicative, progettate per consentire ai corsisti di acquisire competenze pratiche in ambienti didattici innovativi. L'intero piano di formazione finanziato dal PNRR D.M. 66/2023, e costituito dai quindici laboratori di formazione sul campo e dal percorso on line in modalità sincrona, rappresenta un intervento cruciale per promuovere una transizione digitale consapevole e inclusiva, consolidando la cultura dell'innovazione didattica e amministrativa. La sua integrazione nel PTOF evidenzia l'impegno dell'Istituto nel favorire lo sviluppo di competenze digitali avanzate, in linea con le sfide educative e sociali del XXI secolo.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Transizione digitale nella didattica |
| Destinatari | Docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

I percorsi formativi mirano a rafforzare le competenze del personale scolastico nella prevenzione, individuazione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto, della responsabilità digitale e della cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Team antibullismo/per l'emergenza

Modalità di lavoro

- Online piattaforma ministeriale ELISA

Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell'istruzione e del merito

Titolo attività di formazione: Patente di Smartphone (progetto rivolto agli alunni delle classi prime Secondaria di I grado)

La formazione rivolta ai docenti coordinatori delle classi 1^a della Scuola Secondaria di I grado sostiene azioni educative orientate a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali da parte degli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e prevenendo



comportamenti a rischio.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari | Coordinatori classi 1^ Secondaria di I grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Rete interistituzionale "Bullying Stop" – Scuola capofila I.I.S. Telesi@ di Telesse Terme (BN) |

Titolo attività di formazione: Rete "Scuole Promotrici di Salute"

La rete "Scuole Promotrici di Salute" permette alle scuole aderenti di garantire percorsi di formazione specifici ai propri docenti, affinché possano poi realizzare i programmi scelti nelle classi, con i propri alunni. Per l'a. s. 2025/2026, l'Istituto ha scelto i percorsi "Unplugged" (Docenti ed alunni della Scuola Secondaria di I grado) e "A caccia di emozioni" (Docenti ed alunni della Scuola Primaria). Entrambi i percorsi sono finalizzati alla promozione del benessere emotivo, relazionale e sociale degli alunni, attraverso il potenziamento delle competenze emotive e la prevenzione di comportamenti a rischio, in un'ottica di educazione integrale della persona.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Referenti di progetto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |



Formazione di Scuola/Rete

Rete "Scuole Promotrici di Salute"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete "Scuole Promotrici di Salute"

Titolo attività di formazione: Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento (miglioramento risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali)

La formazione è orientata al rinnovamento delle pratiche didattiche disciplinari, con particolare attenzione alla motivazione degli studenti, alla prevenzione della dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati di apprendimento, anche nelle prove standardizzate nazionali.

Organizzato da: da definire - Destinatari: docenti di italiano, matematica e lingua inglese - Durata: da definire - Modalità di erogazione: da definire

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione sociale e



dinamiche interculturali (coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica)

Il percorso formativo intende rafforzare le competenze inclusive dei docenti, promuovendo strategie educative attente alla diversità, al dialogo interculturale e al successo formativo di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli studenti con BES. Organizzato da: da definire - Destinatari: priorità ai docenti di sezioni o classi con alunni stranieri - Durata: da definire - Modalità di erogazione: da definire

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Priorità ai docenti di sezioni o classi con alunni stranieri |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Attività di orientamento e didattica orientativa

Nell'arco del triennio, l'Istituto intende focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di pratiche di didattica orientativa, finalizzate ad accompagnare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e di apprendimento, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica. Organizzato da: da definire - Destinatari: priorità ai docenti di Scuola Secondaria di primo grado - Durata: da definire - Modalità di erogazione: da definire

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
| Destinatari | Priorità ai docenti di Scuola Secondaria di primo grado |



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali (prevenzione dispersione scolastica)

Nell'arco del triennio, l'Istituto intende focalizzare l'attenzione sul rafforzamento delle competenze inclusive dei docenti, promuovendo la partecipazione a percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di strategie educative attente ai Bisogni Educativi Speciali, capaci di garantire il successo formativo e scolastico di tutti gli alunni. Organizzato da: da definire - Destinatari: priorità ai docenti senza titolo di specializzazione per il sostegno - Durata: da definire - Modalità di erogazione: da definire

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Priorità ai docenti senza titolo di specializzazione per il sostegno

Titolo attività di formazione: Utilizzo consapevole e didattico delle tecnologie emergenti, con riferimento alle Linee guida per l'introduzione dell'I.A. nelle istituzioni scolastiche, per promuovere pratiche educative responsabili e coerenti con la transizione digitale

A partire dall'a.s. 2025/2026, l'Istituto promuove la partecipazione a percorsi formativi finalizzati ad una corretta e funzionale integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, in coerenza con le Linee guida ministeriali, a supporto dell'innovazione didattica e del miglioramento dei risultati



scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Organizzato da: da definire - Destinatari: da definire in base al percorso - Durata: da definire - Modalità di erogazione: da definire

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione e innovazione dei modelli didattici e di apprendimento (miglioramento risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché nei risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia)

Nel triennio, l'Istituto intende realizzare almeno un percorso formativo finalizzato ad ampliare lo sguardo educativo in una dimensione europea e internazionale, promuovendo pratiche didattiche innovative, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza globale. Organizzato da: da definire Destinatari: da definire in base al percorso Durata: da definire Modalità di erogazione: da definire

Tematica dell'attività di
formazione

Internazionalizzazione e innovazione dei modelli didattici e di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sperimentazioni e/o innovazioni metodologico-didattiche (miglioramento



risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonché nei risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia)

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto intende promuovere attività formative a sostegno della ricerca-azione, della sperimentazione di nuovi modelli didattici e della riflessione sulle pratiche educative, favorendo lo sviluppo professionale dei docenti e il miglioramento dei risultati scolastici, anche nella Scuola dell'Infanzia. Organizzato da: da definire - Destinatari: da definire in base al percorso - Durata: da definire - Modalità di erogazione: da definire

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione GDPR

Formazione obbligatoria

Tematica dell'attività di
formazione

GDPR

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Formazione antincendio

Formazione obbligatoria per addetti emergenza

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza ed emergenza |
| Destinatari | Docenti addetti all'emergenza antincendio |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione addetti primo soccorso e uso defibrillatori

Formazione obbligatoria per addetti al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza ed emergenza |
| Modalità di lavoro | • Modalità previste dalla normativa vigente in materia |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 113 del 06/06/2024 - Seconda annualità - Percorso MIM su piattaforma Scuola Futura del PNRR per docenti di ruolo

L'Istituto promuove la partecipazione delle c.d. "figure di sistema" a percorsi di formazione specifica, quali il percorso MIM su piattaforma Scuola Futura del PNRR per docenti di ruolo che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Organizzato da: Ministero dell'istruzione e del merito - Partecipazione: su base volontaria - Durata: 30 ore - Modalità di erogazione: online - asincrona

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | • Online (modalità asincrona) |
| Formazione di Scuola/Rete | Ministero dell'istruzione e del merito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'istruzione e del merito



Approfondimento

Si rinvia al Piano di formazione pubblicato sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icpontebn.edu.it/la-scuola/le-carte/124-piano-di-formazione-del-personale-scolastico>.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione D.lgs. 81/2008

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Corso lavoratori di 12 ore (4 ore modulo base con validità permanente + 8 ore modulo specialistico con validità quinquennale) |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Personale ATA |
|-------------|---------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|--|----------------------------|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | RSPP di Istituto (esterno) |
|--|----------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP di Istituto (esterno)

Titolo attività di formazione: Formazione GDPR

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------|-------------------------------------|
| Destinatari | D.S.G.A. e personale amministrativo |
|-------------|-------------------------------------|



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro DPO esterno
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO esterno

Titolo attività di formazione: Laboratorio di formazione sul campo per la transizione digitale (PNRR D.M. 66/2023)

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari D.S.G.A. e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro Aretè Formazione S.r.L. (PNRR D.M. 66/2023), con sede legale in
coinvolte viale Michelangelo, 177 – 71121 Foggia (FG), C.F. 94079190719 –
P.I. 04115130710

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Aretè Formazione S.r.L. (PNRR D.M. 66/2023), con sede legale in viale Michelangelo, 177 – 71121 Foggia (FG), C.F. 94079190719 – P.I. 04115130710

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione su software di gestione Gruppo Spaggiari Parma

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

D.S.G.A. e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Information Technology Service S.r.l., C.F. e P.I.: 06091251212 con sede legale in Bacoli (NA) alla Via Cuma, n. 238

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Information Technology Service S.r.l., C.F. e P.I.: 06091251212 con sede legale in Bacoli (NA) alla Via Cuma, n. 238

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione, transizione digitale e IA

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- In presenza e/o online

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Di scuola, di rete, di ambito o ministeriale

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e utilizzo defibrillatori

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Misericordia di Benevento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Misericordia di Benevento

Titolo attività di formazione: Formazione antincendio



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RSPP di Istituto (esterno)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP di Istituto (esterno)

Approfondimento

Si rinvia al Piano di formazione pubblicato sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://icpontebn.edu.it/la-scuola/le-carte/124-piano-di-formazione-del-personale-scolastico>.